

N. 2739 di rep.

N. 1363 di racc.

**VERBALE DI ASSEMBLEA STRAORDINARIA  
DI SOCIETÀ QUOTATA  
REPUBBLICA ITALIANA**

L'anno 2007 (duemilasette)

il giorno 7 (sette)

del mese di maggio

In Milano, nella casa in via G. Negri n. 10

Avanti a me **Carlo Marchetti**, notaio in Rho, iscritto al Collegio Notarile di Milano, è comparso il signor:

- **Tronchetti Provera dr. Marco**, nato a Milano il 18 gennaio 1948, domiciliato per la carica in Milano, via G. Negri n. 10, della cui identità personale io notaio sono certo, il quale, dichiarando di agire quale Presidente del Consiglio di Amministrazione e nell'interesse della società per azioni:

**"Pirelli & C. Società per Azioni"**

o, in forma abbreviata, **"Pirelli & C. S.p.A."**, con sede in Milano, via G. Negri n. 10, capitale sociale euro 2.791.311.344,64, numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Milano e codice fiscale: 00860340157,

mi chiede di far constare, per quanto concerne la parte straordinaria dell'ordine del giorno, dell'assemblea della società stessa riunitasi in Milano, viale Sarca n. 214, in data

**23 aprile 2007**

giusta l'avviso di cui infra, per discutere e deliberare sull'ordine del giorno pure infra riprodotto.

Aderendo alla richiesta, do atto che il resoconto dello svolgimento della predetta assemblea, per quanto concerne la parte straordinaria dell'ordine del giorno, è quello di seguito riportato, essendo la parte ordinaria oggetto di separata verbalizzazione.

Il dottor Tronchetti Provera presiede l'assemblea ai sensi dello Statuto Sociale e, anzitutto (ore 15,00), incarica me notaio della redazione del verbale e richiama le comunicazioni rese in apertura e di seguito riportate:

- l'Assemblea è chiamata a discutere e deliberare sul seguente:

ordine del giorno

**parte ordinaria**

(Omissis)

**parte straordinaria**

Modifica degli articoli 5 (capitale sociale), 6 (azioni), 7 (Assemblee), 8 (quorum deliberativi e costitutivi), 9 (funzionamento dell'Assemblea), 10 (amministrazione della Società), 11 (funzioni del Consiglio di Amministrazione), 12 (riunioni del Consiglio di Amministrazione), 13 (rappresentanza della Società), 15 (decadenza del Consiglio di Amministrazione) e 16 (Collegio sindacale) dello Statuto sociale. Deliberazioni inerenti e conseguenti. Conferimento di poteri;

- l'avviso di convocazione dell'Assemblea è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 33 del 20 marzo 2007;

- l'avviso è stato inoltre pubblicato, sempre in data 20 marzo 2007, su Il Sole 24 Ore, MF e Finanza & Mercati;

- non è pervenuta alla Società alcuna richiesta di integrazione dell'ordine del giorno, ai sensi dell'art. 126-bis del Decreto Legislativo n. 58/1998;

- l'Assemblea, convocata in prima convocazione in data 20 aprile 2007, è andata deserta per insufficiente numero di azioni rappresentate, come da verbale che verrà riportato a libro verbali Assemblea.

Per quanto concerne la verifica dei quorum, ha segnalato che:

- il capitale sociale è pari a Euro 2.791.311.344,64 diviso in n. 5.367.906.432 azioni del valore nominale di Euro 0,52 cadauna, di cui n. 5.233.142.003 ordinarie e n. 134.764.429 di risparmio;

- alla data dell'assemblea, la Società possiede n. 2.617.500 azioni proprie ordinarie.

Proseguendo, ha comunicato e ricordato che:

- la documentazione relativa ai diversi argomenti all'ordine del giorno è stata fatta oggetto degli adempimenti pubblicitari contemplati dalla disciplina applicabile, nonché pubblicata sul sito internet della Società; in particolare, il fascicolo contenente il progetto di bilancio della Società ed il bilancio consolidato al 31 dicembre 2006, con la relativa relazione degli amministratori e le relazioni afferenti gli ulteriori punti all'ordine del giorno, è stato messo a disposizione del pubblico presso la sede sociale e presso Borsa Italiana il 30 marzo 2007. Le relazioni del collegio sindacale e della società di revisione sono state depositate, con le medesime modalità, il 5 aprile 2007. La suddetta documentazione, come anzidetto, è stata altresì pubblicata sul sito internet della Società;

- la medesima documentazione è contenuta nel fascicolo a stampa del bilancio distribuito all'ingresso (comprensivo, tra l'altro, delle proposte deliberative formulate dal Consiglio di Amministrazione); tale fascicolo è stato inoltre inviato il 19 aprile u.s. agli azionisti Pirelli & C. S.p.A. che hanno partecipato ad una delle ultime tre assemblee e a quelli che ne hanno fatto richiesta;

- il 5 aprile 2007 sono stati altresì depositati presso la sede della Società i bilanci delle società controllate e i dati essenziali di quelle collegate;

- secondo le risultanze del Libro dei Soci integrate dalle comunicazioni ricevute ai sensi dell'art. 120 del Decreto Legislativo n. 58/1998 e dalle altre informazioni a disposizione, possiedono azioni con diritto di voto in misura superiore al 2% del capitale ordinario:

	Numero azioni	% sul capitale in azioni ordinarie
<b>1 Marco</b>		
<b>Tronchetti Provera</b>	<b>1.334.830.437</b>	<b>25,51</b>
di cui direttamente	13.764	0,00
e indirettamente		
tramite CAMFIN S.P.A.	1.333.599.275	25,48
e tramite Cam		
Partecipazioni S.r.l.	1.217.398	0,02
<b>2 ASSICURAZIONI GENERALI</b>		
<b>S.p.A.</b>	<b>279.254.003</b>	<b>5,34</b>
di cui direttamente n. 106.135.159 (2,03%)		
e indirettamente tramite:		
. Ina Assitalia SpA - n. 104.949.245 (2,00%)		
. Generali Vie S.A - n. 57.400.000 (1,10%)		
. Alleanza Assicurazioni SpA - n. 964.282 (0,02%)		
. Intesa Vita SpA - n. 842.952 (0,02%)		
. La Venezia Assicurazioni SpA - n. 38.640 (0%)		
. Toro assicurazioni SpA - n. 8.923.725 (0,17%)		
<b>3 Ragione di</b>		
<b>Gilberto Benetton &amp; C.</b>	<b>241.614.636</b>	<b>4,62</b>
indirettamente tramite EDIZIONE HOLDING S.p.A.		
<b>4 MEDIOBANCA S.p.A.</b>	<b>233.001.859</b>	<b>4,45</b>
<b>5 Premafin</b>		
<b>Finanziaria S.p.A.</b>	<b>226.732.994</b>	<b>4,33</b>
di cui indirettamente tramite		
FONDIARIA-S.A.I. S.p.A. n. 225.260.998		4,30
. Milano Assicurazioni SpA n. 1.296.000 (0,02%)		
. Sasa Assicurazioni e Riassicurazioni SpA - n. 26.664 (0%)		
. Novara Vita SpA - n. 149.332 (0%)		
<b>6 Allianz AG Holding</b>	<b>223.000.000</b>	<b>4,26</b>
indirettamente tramite R.A.S. S.p.A.		
<b>7 Cyrte Investments BV</b>	<b>106.000.000</b>	<b>2,02</b>
in qualita' di gestore del fondo Cyrte Fund I C.V., che detiene l'intera partecipazione;		
- numero 2.617.500 azioni ordinarie, pari allo 0,05% del capitale in azioni ordinarie, sono inoltre possedute dalla stessa Pirelli & C. S.p.A.;		
- l'elenco nominativo dei soci partecipanti alla riunione sarà disponibile all'ingresso in sala non appena stampato e verrà allegato al presente verbale.		
Il <u>Presidente</u> , quindi:		
- ha invitato gli azionisti a voler segnalare l'eventuale carenza di legittimazione al voto ai sensi della vigente normativa;		
- riguardo all'esistenza di patti parasociali di cui all'art. 122 del D.Lgs. 58/1998, ha dato atto che esiste un Sindacato di Blocco Azioni Pirelli & C. S.p.A.. Aderiscono all'accordo i seguenti azionisti, per ciascuno dei quali è stata indicata		

la percentuale di partecipazione sulle azioni ordinarie emesse:

	Numero azioni conferite	% sul totale azioni ord. emesse
CAMFIN S.p.A.	1.027.455.727	19,63
MEDIOBANCA S.p.A.	233.001.859	4,45
EDIZIONE HOLDING S.p.A.	232.992.911	4,45
FONDIARIA - SAI S.p.A.	223.543.498	4,27
R.A.S. S.p.A.	222.958.537	4,26
ASSICURAZIONI GENERALI S.p.A.	222.958.531	4,26
di cui n. 57.400.000 azioni tramite Generali Vie S.A. e n. 82.779.265 azioni tramite Ina Assitalia S.p.A.		
<b>CAPITALIA</b>		
PARTECIPAZIONI S.p.A.	81.665.400	1,56
INTESA SAN PAOLO S.p.A.	81.665.400	1,56
Massimo MORATTI	60.300.084	1,15
di cui n. 37.420.339 azioni tramite CMC S.p.A. e n. 11.328.318 azioni fiduciariamente intestate ad Istifid S.p.A.		
SINPAR HOLDING S.A. -		
SINPAR S.p.A.	32.048.563	0,61
n. 19.797.563 azioni conferite da Sinpar Holding S.A. e n. 12.251.000 azioni conferite da Sinpar S.p.A.		
<b>Totale</b>	<b>2.418.590.510</b>	<b>46,20</b>

Il Presidente, ancora:

- ha dichiarato che:

- sono presenti tutti i Consiglieri di Amministrazione ad eccezione dei Consiglieri Angelici, Benetton, Galateri, Giarda, Libonati, Moratti, Perissinotto e Vagnone, che hanno giustificato la propria assenza;
- è presente l'intero Collegio sindacale;
- è presente l'avvocato Giovanni Pecorella, rappresentante comune degli azionisti di risparmio;
- sono presenti rappresentanti della società di revisione, esperti ed analisti finanziari, oltre che personale addetto ai lavori assembleari;
- ha ricordato che l'Assemblea dell'11 maggio 2004 ha approvato il Regolamento delle assemblee, il cui testo vigente è riportato anche a pag. 101 e seguenti del fascicolo di bilancio. Il medesimo fascicolo contiene anche a pag. 253 e seguenti il testo vigente dello Statuto sociale;
- per consentire la partecipazione al dibattito di tutti i presenti che lo desiderino, avvalendosi dei poteri di legge e di Regolamento delle Assemblee, ha determinato in 15 minuti la durata massima degli interventi. Ha invitato a rispettare questa tempistica, per un ordinato e corretto svolgimento dei lavori, e a svolgere interventi attinenti al punto di volta in volta in trattazione;
- ha invitato altresì gli azionisti che intendono prendere la parola sui diversi argomenti all'Ordine del Giorno a preno-

tarsi utilizzando gli appositi foglietti inseriti nel modulo consegnato all'ingresso. Quando saranno chiamati a svolgere il loro intervento, sono stati pregati di recarsi al microfono situato alla destra della Presidenza, evitando di prendere la parola dalla platea, per consentire a tutti di sentire chiaramente; coloro che desiderassero assentarsi, in qualsiasi momento, anche solo temporaneamente, durante lo svolgimento dell'Assemblea, sono stati pregati di farne prendere nota al posto di controllo all'uscita e di restituire le schede di partecipazione al personale incaricato;

- ha informato che, al fine di agevolare le operazioni di rilevazione delle presenze dei partecipanti alla riunione assembleare e le relative operazioni di votazione, la Società ha predisposto un sistema di lettura ottica delle schede di voto contenute nei moduli consegnati all'ingresso agli azionisti intervenuti;

- ha informato, inoltre, che è in funzione un impianto di registrazione allo scopo di facilitare il compito di verbalizzazione e un servizio di traduzione simultanea dall'italiano all'inglese e dall'inglese all'italiano (le cuffie sono disponibili all'ingresso della sala);

- ha comunicato che i dati personali raccolti mediante la registrazione, così come in sede di accredito per la partecipazione ai lavori, saranno trattati ai soli fini del regolare svolgimento dell'Assemblea e per la verbalizzazione. Tutti i trattamenti saranno effettuati nel rispetto della normativa sulla privacy;

- ha ricordato che non sono consentite registrazioni audio e video dei lavori da parte dei soci;

- poichè poi per tutti gli argomenti all'Ordine del Giorno la relativa documentazione è stata messa a disposizione del pubblico (anche a mezzo internet) e inviata peraltro a chi ha partecipato a una delle tre ultime assemblee nonché consegnata all'ingresso in sala, ha comunicato che, come di consueto, ne verrà omessa la lettura.

Tutto quanto sopra richiamato, il Presidente:

- dà atto che gli azionisti partecipanti in proprio o per delega sono n. 214 per n. 2.956.606.783 azioni ordinarie aventi diritto a pari numero di voti ed equivalenti al 56,50% del totale delle azioni ordinarie;

- precisa che, come già per la documentazione riguardante gli argomenti dell'Assemblea Ordinaria, viene omessa la lettura della relazione illustrativa delle proposte di modifica dello Statuto. Copia della Relazione degli amministratori sull'unico punto all'ordine del giorno di parte straordinaria viene al presente allegata sotto "A".

\*\*\*

Passando alla trattazione dell'unico punto all'Ordine del Giorno di parte straordinaria recante "Modifica degli articoli 5 (capitale sociale), 6 (azioni), 7 (Assemblee), 8 (quorum

deliberativi e costitutivi), 9 (funzionamento dell'Assemblea), 10 (amministrazione della Società), 11 (funzioni del Consiglio di Amministrazione), 12 (riunioni del Consiglio di Amministrazione), 13 (rappresentanza della Società), 15 (decadenza del Consiglio di Amministrazione) e 16 (Collegio sindacale) dello Statuto sociale. Deliberazioni inerenti e conseguenti. Conferimento di poteri", il Presidente:

- dichiara aperta la discussione e, raccomandando di svolgere interventi attinenti al punto in trattazione, ricorda che il periodo di tempo a disposizione di ciascun oratore è determinato in 15 minuti. Al termine delle domande e risposte, e delle eventuali repliche, sarà possibile formulare dichiarazioni di voto.

Nessuno chiedendo la parola, il Presidente:

- dichiara chiusa la discussione sull'unico punto all'ordine del giorno di parte straordinaria;

Il Presidente precisa che, in considerazione degli interventi modificativi che interessano diversi articoli, come per prassi, si richiede ai soci di esprimersi separatamente sulle modifiche a ogni singolo articolo. Allo scopo, nel blocchetto che è stato consegnato all'ingresso si trovano due schede, numerate 4a e 4b, recanti gli spazi per le predette separate votazioni.

Rispetto a ciascun punto in votazione, gli azionisti sono pregati di voler barrare la casella "favorevole" (vale a dire favorevole alla proposta del Consiglio di Amministrazione), oppure la casella "contrario", oppure ancora la casella "astenuto".

Il Presidente, dopo aver invitato tutti alla pazienza, e comunque a non lasciare la sala senza aver consegnato la scheda compilata al personale addetto, dal momento che l'operazione richiederà un po' di tempo, precisa che:

- la mancata compilazione della scheda consegnata rispetto a una specifica votazione sarà considerata come astensione;

- in caso di invalida compilazione o di mancata consegna della scheda, i voti corrispondenti saranno considerati non espressi.

Il Presidente, quindi:

- ai fini deliberativi, comunica che alle ore 15,04, gli azionisti partecipanti in proprio o per delega sono n. 213 per n. 2.953.638.818 azioni ordinarie aventi diritto a pari numero di voti ed equivalenti al 56,44% del totale delle azioni ordinarie;

- pone in votazione (ore 15,04), secondo le modalità sopra espresse, le proposte di modifica statutaria, riportate nel fascicolo distribuito all'ingresso alle pagine da 250 a 268 e di seguito trascritte (con l'indicazione del solo testo proposto):

"L'Assemblea straordinaria degli azionisti di Pirelli & C. S.p.A.,

- vista la legge 28 dicembre 2005, n. 262 (c.d. Legge sulla tutela del risparmio), così come modificata dal decreto legislativo 29 dicembre 2006, n. 303;
- esaminata la Relazione degli Amministratori illustrativa della proposta di modifica degli articoli 5 (capitale sociale), 6 (azioni), 7 (Assemblea), 8 (quorum deliberativi e costitutivi), 9 (funzionamento dell'Assemblea), 10 (amministrazione della Società), 11 (funzioni del Consiglio di Amministrazione), 12 (riunioni del Consiglio di Amministrazione), 13 (rappresentanza della Società), 15 (decadenza del Consiglio di Amministrazione) e 16 (Collegio sindacale) dello Statuto sociale;

**DELIBERA**

a) di modificare gli articoli 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 15 e 16 dello statuto di Pirelli & C. S.p.A. nel testo di seguito riportato:

**Testo proposto**

**denominazione - oggetto - sede - durata**

**Articolo 1**

E costituita una società per azioni sotto la denominazione Pirelli & C. Società per Azioni o, in forma abbreviata, Pirelli & C. S.p.A..

**Articolo 2**

La Società ha per oggetto:

- a) l'assunzione di partecipazioni in altre società od enti sia in Italia che all'estero;
- b) il finanziamento, il coordinamento tecnico e finanziario delle società od enti cui partecipa;
- c) la compravendita, il possesso, la gestione od il collocamento di titoli pubblici o privati.

La società potrà compiere tutte le operazioni di qualsiasi genere - escluse le attività riservate per legge - inerenti all'oggetto sociale.

**Articolo 3**

La società ha sede in Milano

**Articolo 4**

La società ha durata sino al 31 dicembre 2100.

La proroga del termine non attribuisce diritto di recesso ai soci che non hanno concorso alla relativa deliberazione.

**capitale sociale**

**Articolo 5**

Il capitale sociale sottoscritto e versato è pari a Euro 2.791.311.344,64 (duemiliardisettecentonovantunomilione-trecentoundicimilatrecentoquarantaquattro virgola sessantaquattro) diviso in n. 5.367.906.432 (cinquemiliarditrecentosessantasettemilioneinovecentoseimilaquattrocentotrentadue) azioni da nominali Euro 0,52 (zero virgola cinquantadue) ciascuna di cui n. 5.233.142.003 (cinquemiliardiduecentotrentatremilioneicentoquarantaduemilatre) azioni ordinarie e n. 134.764.429 (centotrentaquattromilioneisettecentosessantaquat-

tromilaquattrocentoventinove) azioni di risparmio.

Nelle deliberazioni di aumento di capitale sociale a pagamento, il diritto di opzione può essere escluso nella misura massima del dieci per cento del capitale preesistente, a condizione che il prezzo di emissione corrisponda al valore di mercato delle azioni e ciò sia confermato in apposita relazione della società incaricata della revisione contabile.

Qualora deliberato dall'assemblea il capitale sociale può essere aumentato anche con conferimento in natura o di crediti.

Con deliberazione assunta dall'assemblea straordinaria del 7 maggio 2003 è stata attribuita agli Amministratori la facoltà di emettere, in una o più volte, fino ad un massimo di n. 100.000.000 azioni ordinarie, entro la data del 30 aprile 2008, da attribuire a dirigenti e quadri della società e delle società dalla stessa controllate e delle controllate di queste ultime, in Italia ed all'estero, a norma degli articoli 2441 ottavo comma cod. civ. e art. 134 TU 58/1998. Il Consiglio di Amministrazione del 25 febbraio 2005 ha deliberato, in parziale esecuzione della delega ad esso conferita dall'assemblea straordinaria del 7 maggio 2003, di aumentare il capitale sociale per massimi nominali Euro 28.197.442, mediante emissione di massime n. 54.225.850 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 0,52 ciascuna, al prezzo di Euro 1,15 ciascuna, di cui Euro 0,63 a titolo di sovrapprezzo, da riservare in sottoscrizione a dirigenti e quadri della Società e delle società dalla stessa controllate o dalle controllate di quest'ultime, in Italia e all'estero.

Con deliberazione assunta dall'assemblea straordinaria dell'11 maggio 2004 è stata attribuita agli Amministratori la facoltà di aumentare a pagamento, entro la data del 10 maggio 2009, in una o più volte il capitale sociale per un importo massimo complessivo di nominali Euro 600 milioni, con o senza sovrapprezzo, mediante emissione di massime n. 1.153.846.153 azioni ordinarie, da offrire in opzione ai soci e ai possessori di obbligazioni convertibili, con possibilità di esclusione del diritto di opzione, ai sensi del combinato disposto dell'art. 2441, ultimo comma, del codice civile e dell'art. 134, secondo comma, del Decreto Legislativo n. 58/1998, ove le azioni siano offerte in sottoscrizione a dipendenti di Pirelli & C. S.p.A. o di società dalla medesima controllate.

Con deliberazione assunta dall'assemblea straordinaria dell'11 maggio 2004 è stata attribuita agli Amministratori la facoltà di emettere, entro la data del 10 maggio 2009, in una o in più volte, obbligazioni convertibili sia in azioni ordinarie sia in azioni di risparmio, o con warrants validi per la sottoscrizione di dette azioni da offrire in opzione ai soci e ai possessori di obbligazioni convertibili, per un ammontare massimo di nominali Euro 1.000 milioni nei limiti di volta in volta consentiti dalla normativa vigente, con conseguente eventuale aumento di capitale sociale al servizio del-

la conversione delle obbligazioni e/o dell'esercizio dei warrants.

Le delibere di aumento di capitale assunte dal Consiglio di Amministrazione nell'esercizio delle facoltà come sopra attribuite fissano il prezzo di sottoscrizione (comprensivo di eventuale sovrapprezzo) nonché apposito termine per la sottoscrizione delle azioni; possono anche prevedere che, qualora l'aumento deliberato non venga integralmente sottoscritto entro il termine di volta in volta all'uopo fissato, il capitale risulta aumentato di un importo pari alle sottoscrizioni raccolte fino a tale termine.

#### Articolo 6

Le azioni si dividono in azioni ordinarie ed azioni di risparmio.

Le azioni ordinarie danno diritto ad un voto ciascuna; esse sono nominative o al portatore in quanto consentito dalla legge, ed in questo caso tramutabili dall'una all'altra specie a richiesta ed a spese del possessore.

Le azioni di risparmio non danno diritto a voto e, salvo quanto diversamente disposto dalla legge, sono al portatore.

A richiesta e a spese dell'azionista possono essere tramutate in azioni di risparmio nominative.

Le azioni di risparmio, oltre ai diritti e ai privilegi previsti dalla legge e in altre parti del presente statuto, hanno prelazione nel rimborso del capitale per l'intero valore nominale; in caso di riduzione del capitale sociale per perdite, il valore nominale delle azioni di risparmio si riduce solo per la parte della perdita che eccede il valore nominale complessivo delle altre azioni.

Le azioni di risparmio conservano i diritti e i privilegi di cui alla legge e al presente statuto anche in caso di esclusione dalle negoziazioni delle azioni ordinarie e di risparmio.

In caso di aumento del capitale mediante emissione di azioni di una sola categoria, queste dovranno essere offerte in opzione agli azionisti di tutte le categorie.

In caso di aumento del capitale mediante emissione sia di azioni ordinarie sia di azioni di risparmio:

a) i possessori di azioni ordinarie hanno diritto di ricevere in opzione azioni ordinarie e, per l'eventuale differenza, azioni di risparmio;

b) i possessori di azioni di risparmio hanno diritto di ricevere in opzione azioni di risparmio e, per l'eventuale differenza, azioni ordinarie.

L'eventuale introduzione o rimozione di vincoli alla circolazione dei titoli azionari non attribuisce diritto di recesso ai soci che non hanno concorso all'approvazione della relativa deliberazione.

L'organizzazione degli azionisti di risparmio è disciplinata dalla legge e dal presente Statuto. Gli oneri relativi

all'organizzazione dell'assemblea speciale di categoria e alla remunerazione del rappresentante comune sono a carico della Società.

**assemblea**

#### **Articolo 7**

La convocazione dell'assemblea, la quale può avere luogo in Italia, anche al di fuori della sede sociale, il diritto di intervento e la rappresentanza in assemblea sono regolati dalla legge e dallo statuto.

L'avviso di convocazione può prevedere, per l'assemblea straordinaria, una terza convocazione.

Sono legittimati all'intervento in assemblea gli azionisti per i quali sia pervenuta alla Società la comunicazione prevista dall'art. 2370, secondo comma, codice civile, nel termine di due giorni precedenti la data della singola riunione assembleare.

L'assemblea ordinaria deve essere convocata entro 120 giorni ovvero, quando particolari esigenze lo richiedano, entro 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale; in caso di convocazione entro 180 giorni, gli amministratori segnalano le ragioni della dilazione nella relazione sulla gestione a corredo del bilancio.

Le richieste di integrazione dell'ordine del giorno dell'assemblea, avanzate dai soci ai sensi di legge, devono essere illustrate con una relazione da depositare presso la sede della Società in tempo utile per essere messa a disposizione dei soci almeno 10 giorni prima di quello fissato per la riunione in prima convocazione.

L'assemblea speciale dei possessori di azioni di risparmio è convocata dal rappresentante comune degli azionisti di risparmio, ovvero dal Consiglio di Amministrazione della società ogni volta che lo ritengano opportuno, o quando ne sia richiesta la convocazione ai sensi di legge.

#### **Articolo 8**

La regolare costituzione dell'assemblea e la validità delle deliberazioni sono regolate dalla legge.

Lo svolgimento delle riunioni assembleari è disciplinato dalla legge, dal presente statuto e - limitatamente alle assemblee ordinarie e straordinarie - dal Regolamento delle assemblee, approvato con delibera dell'assemblea ordinaria della Società.

#### **Articolo 9**

L'assemblea ordinaria e straordinaria è presieduta, nell'ordine, dal Presidente del Consiglio di Amministrazione, da un Vice Presidente o da un Amministratore Delegato; qualora vi siano due o più Vice Presidenti o Amministratori Delegati, la presidenza compete rispettivamente al più anziano di età. In caso di assenza dei soggetti sopra indicati, la presidenza spetterà ad altra persona scelta dall'assemblea con il voto della maggioranza del capitale rappresentato in assemblea.

L'assemblea speciale dei possessori di azioni di risparmio è presieduta dal rappresentante comune degli azionisti di risparmio ovvero, in mancanza di questo, dalla persona eletta con il voto della maggioranza del capitale rappresentato in riunione.

Il Presidente dell'assemblea è assistito da un Segretario nominato dall'assemblea con il voto della maggioranza del capitale rappresentato in assemblea, che può essere scelto anche al di fuori degli azionisti; l'assistenza del Segretario non è necessaria quando per la redazione del verbale dell'assemblea sia designato un notaio.

Il Presidente dell'assemblea presiede la medesima e, ai sensi di legge e del presente statuto, ne regola lo svolgimento. Allo scopo, il Presidente - tra l'altro - verifica la regolarità della costituzione dell'adunanza; accerta l'identità dei presenti ed il loro diritto di intervento, anche per delega; accerta il numero legale per deliberare; dirige i lavori, anche stabilendo un diverso ordine di discussione degli argomenti indicati nell'avviso di convocazione. Il Presidente adotta altresì le opportune misure ai fini dell'ordinato andamento del dibattito e delle votazioni, definendone le modalità ed accertandone i risultati.

Le deliberazioni dell'assemblea constano da verbale sottoscritto dal Presidente dell'assemblea e dal Segretario dell'assemblea o dal notaio.

Il verbale dell'assemblea straordinaria deve essere redatto da un notaio designato dal Presidente dell'assemblea.

Le copie e gli estratti che non siano fatti in forma notarile saranno certificati conformi dal Presidente del Consiglio di Amministrazione.

#### **amministrazione della società**

##### **Articolo 10**

La società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da sette a ventitre membri che durano in carica tre esercizi (salvo minor periodo stabilito dall'assemblea all'atto della nomina) e sono rieleggibili. L'assemblea determinerà il numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione, numero che rimarrà fermo fino a diversa deliberazione.

La nomina del Consiglio di Amministrazione avverrà sulla base di liste presentate dai soci ai sensi dei successivi commi nelle quali i candidati dovranno essere elencati mediante un numero progressivo.

Le liste presentate dai soci, sottoscritte da coloro che le presentano, dovranno essere depositate presso la sede della Società, a disposizione di chiunque ne faccia richiesta, almeno quindici giorni prima di quello fissato per l'assemblea in prima convocazione.

Ogni socio potrà presentare o concorrere alla presentazione di una sola lista e ogni candidato potrà presentarsi in una

sola lista a pena di ineleggibilità.

Avranno diritto di presentare le liste soltanto i soci che, da soli o insieme ad altri soci, siano complessivamente titolari di azioni rappresentanti almeno il 2 per cento del capitale sociale avente diritto di voto nell'assemblea ordinaria, ovvero la minore misura richiesta dalla disciplina regolamentare emanata dalla Commissione nazionale per le società e la borsa, con obbligo di comprovare la titolarità del numero di azioni necessario alla presentazione delle liste entro il termine di due giorni antecedenti l'assemblea in prima convocazione.

Unitamente a ciascuna lista dovranno depositarsi le accettazioni della candidatura da parte dei singoli candidati e le dichiarazioni con le quali i medesimi attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, nonché l'esistenza dei requisiti che fossero prescritti per le rispettive cariche. Con le dichiarazioni, sarà depositato per ciascun candidato un curriculum vitae riguardante le caratteristiche personali e professionali con l'indicazione degli incarichi di amministrazione e controllo ricoperti presso altre società e dell'idoneità a qualificarsi come indipendente, alla stregua dei criteri di legge e di quelli fatti propri dalla Società. Eventuali variazioni che dovessero verificarsi fino al giorno di effettivo svolgimento dell'assemblea sono tempestivamente comunicate alla Società.

Le liste presentate senza l'osservanza delle disposizioni che precedono sono considerate come non presentate.

Ogni avente diritto al voto potrà votare una sola lista.

Alla elezione del Consiglio di Amministrazione si procederà come di seguito precisato:

a) dalla lista che avrà ottenuto la maggioranza dei voti espressi dai soci saranno tratti, nell'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista stessa, i quattro quinti degli amministratori da eleggere, con arrotondamento, in caso di numero frazionario, all'unità inferiore;

b) i restanti amministratori saranno tratti dalle altre liste; a tal fine i voti ottenuti dalle liste stesse saranno divisi successivamente per numeri interi progressivi da uno fino al numero degli amministratori da eleggere. I quozienti così ottenuti saranno assegnati progressivamente ai candidati di ciascuna di tali liste, secondo l'ordine dalle stesse rispettivamente previsto. I quozienti così attribuiti ai candidati delle varie liste verranno disposti in unica graduatoria decrescente. Risulteranno eletti coloro che avranno ottenuto i quozienti più elevati.

Nel caso in cui più candidati abbiano ottenuto lo stesso quoziente, risulterà eletto il candidato della lista che non abbia ancora eletto alcun amministratore o che abbia eletto il minor numero di amministratori.

Nel caso in cui nessuna di tali liste abbia ancora eletto un amministratore ovvero tutte abbiano eletto lo stesso numero di amministratori, nell'ambito di tali liste risulterà eletto il candidato di quella che abbia ottenuto il maggior numero di voti. In caso di parità di voti di lista e sempre a parità di quoziente, si procederà a nuova votazione da parte dell'intera assemblea risultando eletto il candidato che ottenga la maggioranza semplice dei voti.

Per la nomina degli amministratori, per qualsiasi ragione non nominati ai sensi del procedimento qui previsto, l'assemblea delibera con le maggioranze di legge.

Se nel corso dell'esercizio vengono a mancare uno o più amministratori, si provvede ai sensi dell'art. 2386 del codice civile.

Il Consiglio di Amministrazione nomina un Presidente, ove l'assemblea non vi abbia già provveduto, e, eventualmente, uno o più Vice Presidenti.

Nel caso di assenza del Presidente, la presidenza è assunta, nell'ordine, da un Vice Presidente o da un Amministratore Delegato; qualora vi siano due o più Vice Presidenti o Amministratori Delegati, la presidenza compete rispettivamente al più anziano di età.

Il Consiglio di Amministrazione nomina un Segretario che può anche essere scelto all'infuori dei suoi membri.

Fino a contraria deliberazione dell'assemblea, gli amministratori non sono vincolati dal divieto di cui all'art. 2390 cod. civ..

#### **Articolo 11**

Il Consiglio di Amministrazione provvede alla gestione dell'impresa sociale ed è all'uopo investito di tutti i più ampi poteri di amministrazione, salvo quelli che per norma di legge o del presente statuto spettano all'assemblea.

Nei limiti di legge, alla competenza del Consiglio di Amministrazione sono attribuite le determinazioni di incorporazione in Pirelli & C. S.p.A. o di scissione a favore di Pirelli & C. S.p.A. delle società di cui Pirelli & C. S.p.A. posseda almeno il 90 per cento delle azioni o quote, la riduzione del capitale sociale in caso di recesso del socio, l'adeguamento dello statuto a disposizioni normative, il trasferimento della sede della Società all'interno del territorio nazionale, nonché l'istituzione o la soppressione di sedi secondarie.

Il Consiglio di Amministrazione e il Collegio Sindacale sono informati, anche a cura degli organi delegati, sull'attività svolta, sul generale andamento della gestione, sulla sua prevedibile evoluzione e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale, effettuate dalla Società o dalle società controllate; in particolare gli organi delegati riferiscono sulle operazioni nelle quali essi abbiano un interesse, per conto proprio o di terzi, o che siano influenzate dal soggetto che esercita l'attività di direzione

e coordinamento, ove esistente. La comunicazione viene effettuata tempestivamente e comunque con periodicità almeno trimestrale, in occasione delle riunioni ovvero per iscritto.

Nei tempi e nei modi previsti per l'informativa al mercato, il rappresentante comune degli azionisti di risparmio viene informato dal Consiglio di Amministrazione o dalle persone all'uopo delegate sulle operazioni societarie che possano influenzare l'andamento delle quotazioni delle azioni della categoria.

Per la gestione dell'impresa sociale il Consiglio di Amministrazione è autorizzato a delegare quei poteri che crederà di conferire ad uno o più dei suoi membri, eventualmente con la qualifica di Amministratori Delegati, attribuendo loro la firma sociale individualmente o collettivamente come esso crederà di stabilire.

Esso può altresì delegare le proprie attribuzioni ad un Comitato esecutivo composto da alcuni dei suoi membri, la cui retribuzione sarà stabilita dall'assemblea.

Esso può inoltre nominare uno o più comitati con funzioni consultive e propositive, anche al fine di adeguare la struttura di corporate governance alle raccomandazioni di tempo in tempo emanate dalle competenti autorità.

Il Consiglio di Amministrazione nomina il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, previo parere del Collegio Sindacale. Salvo revoca per giusta causa, sentito il parere del Collegio Sindacale, il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari scade insieme al Consiglio di Amministrazione che lo ha nominato.

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari deve essere esperto in materia di amministrazione, finanza e controllo e possedere i requisiti di onorabilità stabiliti per gli amministratori. La perdita dei requisiti comporta decadenza dalla carica, che deve essere dichiarata dal Consiglio di Amministrazione entro trenta giorni dalla conoscenza del difetto.

Infine il Consiglio di Amministrazione può nominare Direttori Generali, Vice Direttori Generali, Direttori, Vice Direttori e procuratori per singoli atti o categorie di atti, determinando poteri ed attribuzioni. La nomina dei Direttori, dei Vice Direttori e dei procuratori per singoli atti, o categorie di atti, può anche essere dal Consiglio di Amministrazione deferita agli Amministratori Delegati e ai Direttori Generali.

#### **Articolo 12**

Il Consiglio di Amministrazione è convocato su iniziativa del Presidente o di chi ne fa le veci nella sede sociale od in quell'altro luogo che sarà fissato nella lettera di invito, ogni qualvolta esso lo creda opportuno nell'interesse sociale, o quando ne sia fatta richiesta scritta da uno degli Amministratori Delegati oppure da un quinto dei Consiglieri in

carica.

Il Consiglio di Amministrazione può essere altresì convocato dal Collegio Sindacale, ovvero da ciascun sindaco effettivo, previa comunicazione al Presidente del Consiglio di Amministrazione.

Il Presidente comunica preventivamente gli argomenti oggetto di trattazione nel corso della riunione consiliare e provvede affinché adeguate informazioni sulle materie da esaminare vengano fornite a tutti i consiglieri, tenuto conto delle circostanze del caso.

Le convocazioni si fanno con lettera, telegramma, telefax o posta elettronica inviati almeno cinque giorni prima (o, in caso di urgenza, almeno sei ore prima) di quello dell'adunanza, a ciascun amministratore e sindaco effettivo.

Il Consiglio di Amministrazione può, tuttavia, validamente deliberare, anche in assenza di formale convocazione, ove siano presenti tutti i suoi membri e tutti i sindaci effettivi in carica.

La partecipazione alle riunioni consiliari -e del Comitato esecutivo ove nominato possono avvenire - qualora il Presidente o chi ne fa le veci ne accerti la necessità - mediante mezzi di telecomunicazione che consentano la partecipazione al dibattito e la parità informativa di tutti gli intervenuti. Le riunioni del Consiglio di Amministrazione -o del Comitato esecutivo ove nominatosi considerano tenute nel luogo in cui si devono trovare, simultaneamente, il Presidente ed il Segretario.

Per la validità delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione è necessaria la presenza della maggioranza dei suoi membri ed occorre la maggioranza dei voti espressi. A parità di voti prevarrà il partito cui accede il Presidente.

Le deliberazioni, anche se assunte in adunanze tenute mediante mezzi di telecomunicazione sono trascritte nell'apposito libro; ogni verbale è firmato dal Presidente e dal Segretario della riunione. Le relative copie ed estratti che non siano fatti in forma notarile sono certificati conformi dal Presidente.

### **Articolo 13**

La rappresentanza della società di fronte ai terzi e in giudizio spetta disgiuntamente al Presidente del Consiglio di Amministrazione e, nei limiti dei poteri loro attribuiti dal Consiglio di Amministrazione, ai Vice Presidenti ed agli Amministratori Delegati, se nominati.

Ciascuno dei predetti avrà comunque ampia facoltà di promuovere azioni e ricorsi in sede giudiziaria e in qualunque grado di giurisdizione, anche nei giudizi di revocazione e di cassazione, di presentare esposti e querele in sede penale, di costituirsi parte civile per la società in giudizi penali, di promuovere azioni e ricorsi avanti a tutte le giurisdizioni amministrative, di intervenire e resistere nei casi di a-

zioni e ricorsi che interessino la società conferendo all'uopo i necessari mandati e procure alle liti.

Il Consiglio di Amministrazione e, nei limiti dei poteri loro conferiti dal Consiglio di Amministrazione medesimo, il Presidente nonché, se nominati, i Vice Presidenti e gli Amministratori Delegati, sono autorizzati a conferire la rappresentanza della società di fronte ai terzi ed in giudizio a Direttori ed in generale a dipendenti ed eventualmente a terzi.

#### **Articolo 14**

Ai membri del Consiglio di Amministrazione spetta, oltre al rimborso delle spese sostenute per ragioni d'ufficio, un compenso annuale stabilito dall'assemblea.

La remunerazione degli amministratori investiti di particolari cariche è stabilita dal Consiglio di Amministrazione sentito il parere del Collegio sindacale.

#### **Articolo 15**

Qualora per rinuncia o per qualsiasi altra causa venga a cessare più della metà degli amministratori, l'intero Consiglio di Amministrazione si intende decaduto con effetto dal momento della sua ricostituzione.

#### **collegio sindacale**

#### **Articolo 16**

Il Collegio sindacale è costituito da tre sindaci effettivi e da due sindaci supplenti che siano in possesso dei requisiti di cui alla vigente normativa anche regolamentare; a tal fine si terrà conto che materie e settori di attività strettamente attinenti a quelli dell'impresa sono quelli indicati nell'oggetto sociale, con particolare riferimento a società o enti operanti in campo finanziario, industriale, bancario, assicurativo, immobiliare e dei servizi in genere.

L'assemblea ordinaria elegge il Collegio sindacale e ne determina il compenso. Alla minoranza è riservata l'elezione di un sindaco effettivo e di un sindaco supplente.

La nomina del Collegio sindacale, salvo quanto previsto al terzultimo comma del presente articolo, avviene sulla base di liste presentate dai soci nelle quali i candidati sono elencati mediante un numero progressivo.

Ciascuna lista contiene un numero di candidati non superiore al numero dei membri da eleggere.

Hanno diritto di presentare una lista i soci che, da soli o insieme ad altri soci, rappresentino almeno il 2 per cento delle azioni con diritto di voto nell'assemblea ordinaria, ovvero la minore misura richiesta dalla disciplina regolamentare emanata dalla Commissione nazionale per le società e la borsa per la presentazione delle liste di candidati per la nomina del Consiglio di Amministrazione, con obbligo di comprovare la titolarità del numero di azioni necessario alla presentazione delle liste entro il termine di due giorni precedenti l'assemblea in prima convocazione. Ogni socio potrà presentare o concorrere alla presentazione di una sola lista.

Le liste dei candidati, sottoscritte da coloro che le presentano, devono essere depositate presso la sede legale della società, a disposizione di chiunque ne faccia richiesta, almeno quindici giorni prima di quello fissato per l'assemblea in prima convocazione. In allegato alle liste devono essere fornite una descrizione del curriculum vitae riguardante le caratteristiche personali e professionali dei soggetti designati con indicazione degli incarichi di amministrazione e controllo ricoperti presso altre società, nonché - fatta comunque salva ogni ulteriore documentazione richiesta dalla disciplina, anche regolamentare, applicabile - le dichiarazioni con le quali i singoli candidati:

- accettano la propria candidatura e
- attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, nonché l'esistenza dei requisiti prescritti dalla disciplina, anche regolamentare, applicabile e dallo statuto per la carica.

Eventuali variazioni che dovessero verificarsi fino al giorno di effettivo svolgimento dell'assemblea sono tempestivamente comunicate alla Società.

Le liste presentate senza l'osservanza delle disposizioni che precedono sono considerate come non presentate.

Ogni candidato può essere inserito in una sola lista a pena di ineleggibilità.

Le liste si articoleranno in due sezioni: una per i candidati alla carica di Sindaco effettivo e l'altra per i candidati alla carica di Sindaco supplente. Il primo dei candidati di ciascuna sezione dovrà essere individuato tra gli iscritti nel Registro dei Revisori Contabili che abbiano esercitato l'attività di controllo legale dei conti per un periodo non inferiore a tre anni.

Ogni avente diritto al voto può votare una sola lista.

Alla elezione dei membri del Collegio sindacale si procede come segue:

- a) dalla lista che ha ottenuto il maggior numero di voti (c.d. lista di maggioranza) sono tratti, nell'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista stessa, due membri effettivi ed uno supplente;
- b) dalla lista che ha ottenuto in assemblea il maggior numero di voti dopo la prima (c.d. lista di minoranza) sono tratti, nell'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista stessa, il restante membro effettivo e l'altro membro supplente; nel caso in cui più liste abbiano ottenuto lo stesso numero di voti, si procede ad una nuova votazione di ballottaggio tra tali liste da parte di tutti i soci presenti in assemblea, risultando eletti i candidati della lista che ottenga la maggioranza semplice dei voti.

La presidenza del Collegio sindacale spetta al membro effettivo indicato come primo candidato nella lista di cui alla lettera b) del comma che precede.

In caso di morte, rinuncia o decadenza di un sindaco, subentra il supplente appartenente alla medesima lista di quello cessato. Nell'ipotesi tuttavia di sostituzione del presidente del Collegio sindacale, la presidenza è assunta dal candidato elencato nella lista cui apparteneva il presidente cessato, secondo l'ordine della lista stessa; qualora non sia possibile procedere alle sostituzioni secondo i suddetti criteri, verrà convocata un'assemblea per l'integrazione del Collegio sindacale che delibererà a maggioranza relativa.

Quando l'assemblea deve provvedere, ai sensi del comma precedente ovvero ai sensi di legge, alla nomina dei sindaci effettivi e/o dei supplenti necessaria per l'integrazione del Collegio sindacale si procede come segue: qualora si debba provvedere alla sostituzione di sindaci eletti nella lista di maggioranza, la nomina avviene con votazione a maggioranza relativa senza vincolo di lista; qualora, invece, occorra sostituire sindaci eletti nella lista di minoranza, l'assemblea li sostituisce con voto a maggioranza relativa, scegliendoli ove possibile fra i candidati indicati nella lista di cui faceva parte il sindaco da sostituire.

Qualora sia stata presentata una sola lista, l'assemblea esprime il proprio voto su di essa; qualora la lista ottenga la maggioranza relativa, risultano eletti sindaci effettivi e supplenti i candidati indicati nella rispettiva sezione della lista; la presidenza del Collegio sindacale spetta alla persona indicata al primo posto nella predetta lista.

Per la nomina dei sindaci per qualsiasi ragione non nominati ai sensi del procedimento qui previsto l'assemblea delibera con le maggioranze di legge.

I sindaci uscenti sono rieleggibili.

La partecipazione alle riunioni del Collegio sindacale può avvenire - qualora il Presidente o chi ne fa le veci ne accerti la necessità - mediante mezzi di telecomunicazione che consentano la partecipazione al dibattito e la parità informativa di tutti gli intervenuti.

**bilancio - riparto utili**

**Articolo 17**

L'esercizio sociale si chiude al 31 dicembre di ogni anno.

**Articolo 18**

Gli utili netti annuali, dopo l'accantonamento di legge alla riserva, sono ripartiti come segue:

a) alle azioni di risparmio è attribuito un importo fino alla concorrenza del sette per cento del loro valore nominale; qualora in un esercizio sia stato assegnato alle azioni di risparmio un dividendo inferiore al sette per cento del valore nominale, la differenza è computata in aumento del dividendo privilegiato nei due esercizi successivi; gli utili, che residuano dopo l'assegnazione alle azioni di risparmio del dividendo di cui sopra, sono ripartiti fra tutte le azioni in modo che alle azioni di risparmio spetti un dividendo

complessivo maggiorato, rispetto a quello delle azioni ordinarie, in misura pari al due per cento del loro valore nominale;

b) fermo restando quanto sopra stabilito in ordine al dividendo complessivo maggiorato spettante alle azioni di risparmio, alle azioni ordinarie è attribuito un importo fino alla concorrenza del cinque per cento del loro valore nominale.

Gli utili che residuano saranno distribuiti tra tutte le azioni, in aggiunta alle assegnazioni di cui alle lettere a) e b) che precedono, salvo che l'assemblea, su proposta del Consiglio di Amministrazione, deliberi speciali prelevamenti per riserve straordinarie, o per altra destinazione o disponga di passare a nuovo una parte di detta quota utili.

In caso di distribuzione di riserve le azioni di risparmio hanno gli stessi diritti delle altre azioni.

Possono essere distribuiti acconti sui dividendi nel rispetto della legge.

#### **disposizioni generali**

##### **Articolo 19**

Il domicilio dei soci, per quanto concerne i loro rapporti con la società, si intende, a tutti gli effetti di legge, quello risultante dal libro dei soci.

##### **Articolo 20**

Per tutto quanto non è disposto dal presente statuto si applicano le disposizioni di legge.

b) di conferire al Consiglio di Amministrazione - e per esso al Presidente e ai Vice Presidenti, tutti in via disgiunta tra loro - ogni potere occorrente per adempiere ad ogni formalità necessaria affinché le adottate deliberazioni siano iscritte nel Registro delle Imprese, accettando ed introducendo nelle medesime le modificazioni, aggiunte o soppressioni, formali e non sostanziali, eventualmente richieste dalle Autorità competenti."

Prima di comunicare i risultati delle votazioni, il Presidente ricorda la figura dell'ing. Leopoldo Pirelli, sottolineandone il senso di attaccamento all'azienda, il senso del dovere, il senso dell'etica, il senso del rispetto delle persone. Tutto ciò è un patrimonio che l'azienda, specie in momenti di difficoltà, conserva, così come verrà conservato il ricordo, l'esempio, l'insegnamento di tutto ciò che ha fatto.

Viene dunque osservato un minuto di raccoglimento.

#### **RISULTATI DELLE VOTAZIONI**

(1)

\* **Proposta di modifica all'art. 5 dello statuto sociale:**

Favorevoli: n. 2.930.109.901 azioni

Nessuna azione contraria

Astenute: n. 23.528.917 azioni

Nessun voto non espresso

\* **Proposta di modifica all'art. 6 dello statuto sociale:**

Favorevoli: n. 2.930.109.901 azioni

Nessuna azione contraria  
Astenute: n. 23.528.917 azioni  
Nessun voto non espresso  
**\* Proposta di modifica all'art. 7 dello statuto sociale:**  
Favorevoli: n. 2.930.109.901 azioni  
Nessuna azione contraria  
Astenute: n. 23.528.917 azioni  
Nessun voto non espresso  
**\* Proposta di modifica all'art. 8 dello statuto sociale:**  
Favorevoli: n. 2.930.109.901 azioni  
Nessuna azione contraria  
Astenute: n. 23.528.917 azioni  
Nessun voto non espresso  
**\* Proposta di modifica all'art. 9 dello statuto sociale:**  
Favorevoli: n. 2.930.109.901 azioni  
Nessuna azione contraria  
Astenute: n. 23.528.917 azioni  
Nessun voto non espresso  
**\* Proposta di modifica all'art. 10 dello statuto sociale:**  
Favorevoli: n. 2.930.109.901 azioni  
Nessuna azione contraria  
Astenute: n. 23.528.917 azioni  
Nessun voto non espresso  
**\* Proposta di modifica all'art. 11 dello statuto sociale:**  
Favorevoli: n. 2.930.109.901 azioni  
Nessuna azione contraria  
Astenute: n. 23.528.917 azioni  
Nessun voto non espresso  
**\* Proposta di modifica all'art. 12 dello statuto sociale:**  
Favorevoli: n. 2.930.109.901 azioni  
Nessuna azione contraria  
Astenute: n. 23.528.917 azioni  
Nessun voto non espresso  
**\* Proposta di modifica all'art. 13 dello statuto sociale:**  
Favorevoli: n. 2.930.109.901 azioni  
Nessuna azione contraria  
Astenute: n. 23.528.917 azioni  
Nessun voto non espresso  
**\* Proposta di modifica all'art. 15 dello statuto sociale:**  
Favorevoli: n. 2.930.109.901 azioni  
Nessuna azione contraria  
Astenute: n. 23.528.917 azioni  
Nessun voto non espresso  
**\* Proposta di modifica all'art. 16 dello statuto sociale:**  
Favorevoli: n. 2.930.109.901 azioni  
Nessuna azione contraria  
Astenute: n. 23.528.917 azioni  
Nessun voto non espresso

(2)

**\* Deliberazioni inerenti e conseguenti. Conferimento poteri:**

Favorevoli: n. 2.930.109.901 azioni

Nessuna azione contraria

Astenute: n. 23.528.917 azioni

Nessun voto non espresso

Il tutto come da elenchi allegati.

Il Presidente dà atto che le proposte sono state approvate.

\*\*\*

Alle ore 15,20, essendosi conclusa la trattazione di tutti gli argomenti all'Ordine del Giorno, il Presidente dichiara conclusi i lavori assembleari e ringrazia gli intervenuti.

\*\*\*

Il Comparente mi chiede l'allegazione al presente verbale:

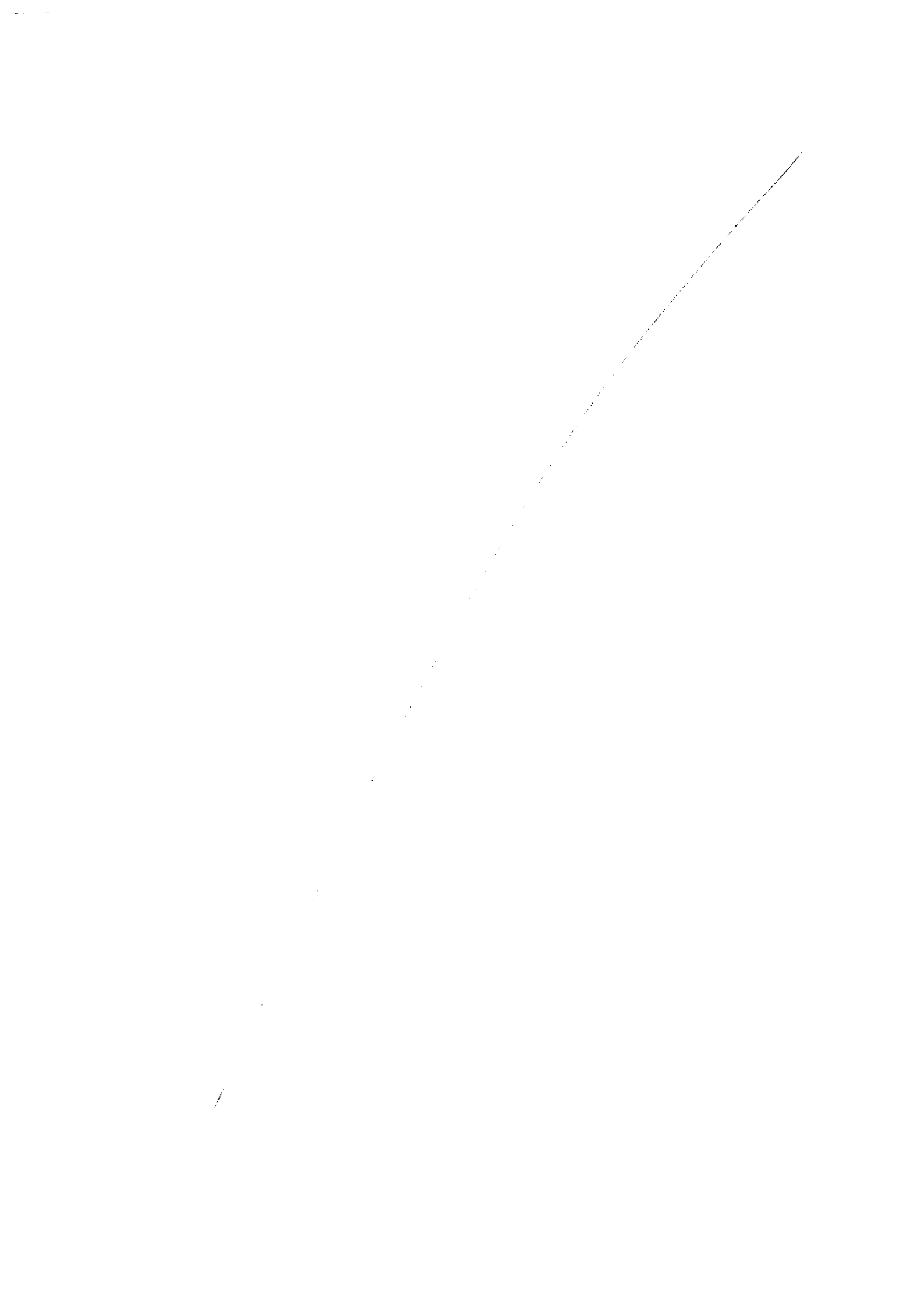
- dello statuto sociale che recepisce le modifiche approvate dall'assemblea, che al presente si allega sotto "B";
- dell'elenco nominativo degli intervenuti in assemblea con dettaglio dei voti, che al presente si allega sotto "C".

Del presente ho dato lettura al comparente, che lo approva e con me lo sottoscrive alle ore 16,15 omessa per sua espressa dispensa la lettura degli allegati.

Consta di undici fogli scritti con mezzi meccanici da persona di mia fiducia e di mio pugno completati per pagine quarantadue e sino a qui della quarantatreesima.

F.to Marco Tronchetti Provera

F.to Carlo Marchetti



All. "A" al N° 2433/1363 di rep.

Relazione illustrativa redatta dagli Amministratori ai sensi dell'art. 72, primo comma, Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato.

Modifica degli articoli 5 (capitale sociale), 6 (azioni), 7 (Assemblee), 8 (*quorum* deliberativi e costitutivi), 9 (funzionamento dell'Assemblea), 10 (amministrazione della Società), 11 (funzioni del Consiglio di Amministrazione), 12 (riunioni del Consiglio di Amministrazione), 13 (rappresentanza della Società), 15 (decadenza del Consiglio di Amministrazione) e 16 (Collegio sindacale) dello statuto sociale.



Signori Azionisti,

Vi abbiamo convocato anche in sede straordinaria per sottoporVi la proposta di deliberare alcune modifiche allo Statuto della Società connesse, in prevalenza, alla necessità di adeguare – entro il 30 giugno 2007 – il testo alle disposizioni della legge 28 dicembre 2005, n. 262 (c.d. Legge sulla tutela del risparmio), così come modificata dal decreto legislativo 29 dicembre 2006, n. 303 (c.d. decreto correttivo) che richiede un adeguamento del testo statutario alle previsioni ivi contenute da effettuarsi entro la data del 30 giugno 2007.

Con l'occasione, si è proceduto, altresì, ad ulteriori interventi di aggiornamento e – il Consiglio di Amministrazione ritiene – di miglioramento del testo, mirati a dare maggiore chiarezza, sistematicità e completezza al documento.

Sono altresì prospettate modifiche volte a tenere conto di raccomandazioni e spunti tratti dal Codice di autodisciplina delle società quotate nella sua nuova edizione del marzo del 2006 (il "Nuovo Codice di Autodisciplina").

Si segnala peraltro, in via preliminare, che nella redazione delle proposte non è stato possibile tenere conto delle disposizioni regolamentari che la Consob è chiamata ad emanare in attuazione della Legge sulla tutela del risparmio, poiché non disponibili al momento della convocazione della presente Assemblea.

Al riguardo, alla luce delle disposizioni emanate da Consob, il Consiglio di Amministrazione si riserva di procedere successivamente, nei tempi e nei modi che risulteranno opportuni, agli ulteriori interventi di adeguamento necessari.

I paragrafi che seguono illustrano in dettaglio la portata delle modifiche sopra indicate sui singoli articoli dello Statuto.

#### **Articolo 5 (Capitale sociale)**

Le modifiche proposte hanno la finalità di (i) aggiornare l'ammontare del capitale sociale e la sua composizione alla data della presente relazione e (ii) cancellare il quarto comma, relativo alla delibera di aumento del capitale sociale posto a servizio dell'esercizio dei warrant azioni ordinarie Pirelli & C. 2003-2006, essendo il 30 giugno 2006 scaduto il termine ultimo per l'esecuzione degli aumenti.

#### **Articolo 6 (azioni)**

La modifica proposta, oltre ad esplicitare che l'organizzazione degli azionisti di risparmio è disciplinata dalla legge e dallo Statuto sociale, è volta a regolare ciò che nella prassi trova riscontro nei comportamenti sino ad oggi adottati dalla Società, prevedendo in Statuto che la stessa si accoli gli oneri sostenuti per l'organizzazione dell'Assemblea degli azionisti di risparmio ed il compenso spettante al rappresentante comune della categoria.

#### **Articoli 7, 8 e 9 (Assemblea)**

Gli emendamenti proposti si inquadrano sia nell'ambito degli interventi derivanti dall'attuazione delle nuove disposizioni legislative (nuovo quinto comma dell'articolo 7) sia in quelli volti a dare completezza al quadro normativo interno (introduzione di un nuovo ultimo comma dell'articolo 7 e modifica degli articoli 8 e 9).

La prima modifica, dando attuazione alle previsioni della Legge sulla tutela del risparmio, disciplina in statuto la possibilità da parte dei soci di richiedere integrazioni dell'ordine del giorno assembleare.

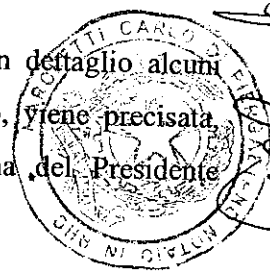
Analogamente a quanto previsto dalla vigente normativa per le proposte formulate dal Consiglio di Amministrazione, seppur con un termine meno gravoso (10 giorni anziché 15), viene previsto che le richieste di integrazione dell'ordine del giorno da parte dei soci siano illustrate in un'apposita

relazione, da porre poi a disposizione degli altri soci in anticipo rispetto alla riunione assembleare chiamata a discuterle, al fine di una più completa informativa.

La seconda modifica dell'articolo 7, recependo in statuto quanto previsto dalla vigente normativa, disciplina le modalità per la convocazione dell'Assemblea degli azionisti di risparmio.

La modifica proposta all'articolo 8, al fine di evitare dubbi interpretativi in merito all'ambito di applicazione del Regolamento delle Assemblee, precisa che questo trova applicazione riguardo alle sole assemblee degli azionisti ordinari.

Infine, in coerenza con altri interventi sopra illustrati volti a regolamentare in dettaglio alcuni aspetti riguardanti l'organizzazione della categoria degli azionisti di risparmio, viene precisata nell'articolo 9, l'indicazione delle modalità con cui si procede alla nomina del Presidente dell'Assemblea di tale categoria.



#### **Articoli 10, 11, 12, 13 e 15 (Consiglio di Amministrazione)**

Accanto a modifiche di carattere meramente formale (quali quelle relative agli articoli 13 e 15) o di semplificazione delle procedure operative, vengono proposte modifiche alla disciplina del Consiglio di Amministrazione volte ad adeguare il testo dello Statuto al nuovo quadro normativo.

In dettaglio le proposte di modifica riguardano:

- Articolo 10. Il termine per la presentazione delle liste di candidati alla carica di amministratore viene reso più oneroso (almeno 15 giorni prima di quello fissato per l'assemblea in prima convocazione, anziché almeno 10 giorni prima). L'allineamento al termine raccomandato dal Nuovo Codice di Autodisciplina, se da un lato comporta un minor numero di giorni a disposizione dei soci per raccogliere la necessaria documentazione per la presentazione delle liste, dall'altro consente al mercato e agli altri azionisti di disporre con maggiore tempestività delle informazioni relative ai candidati alla carica di amministratore.

Con la medesima finalità sono proposte le ulteriori modifiche all'articolo 10 riguardanti gli aspetti relativi alla pubblicità delle liste ed alle caratteristiche della documentazione da presentare a corredo delle candidature proposte nelle liste stesse.

Infine, quanto alla misura necessaria per la presentazione di liste da parte dei soci per l'elezione degli amministratori, attualmente fissata al due per cento del capitale ordinario, si è previsto che questa debba essere pari, se minore, a quella fissata da Consob in via regolamentare.

- Articolo 11. Si propongono le seguenti tre principali modifiche: (i) avvalendosi delle possibilità previste dalla legge si propone di estendere le competenze attribuite già oggi al Consiglio di Amministrazione per i casi di fusioni di società possedute in misura pari o superiore al 90% anche ai casi di c.d. scissione semplificata; (ii) è proposta una semplificazione degli obblighi di

comunicazione verso il Consiglio di Amministrazione e verso il Collegio sindacale prevedendo la possibilità che l'informativa possa essere fornita agli stessi anche per iscritto e in riunioni di natura diversa da quelle consiliari o del comitato esecutivo; (iii) viene infine prevista – in adeguamento alle previsioni introdotte dalla Legge sulla tutela del risparmio – l'attribuzione al Consiglio di Amministrazione, previo il parere del Collegio sindacale, della nomina del dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari che deve essere esperto in materia di amministrazione, finanza e controllo e possedere i requisiti di onorabilità stabiliti per gli amministratori. Viene inoltre previsto che tale figura scada insieme al Consiglio di Amministrazione che lo ha nominato (così tenendo conto del rapporto fiduciario tra gli stessi intercorrente) e che la perdita dei requisiti richiesti per la carica comporti la sua decadenza.

- Articolo 12. La modifica proposta adegua il testo statutario alle nuove previsioni dell'articolo 151 del decreto legislativo n. 58/1998 (Testo Unico della Finanza) attribuendo a ciascun Sindaco la facoltà di convocare riunioni del Consiglio di Amministrazione.

#### **Articolo 16 (Collegio sindacale)**

Quanto alle modifiche riguardanti la disciplina del Collegio sindacale, in attesa dell'emanando regolamento da parte di Consob, si propone di allineare le modalità di nomina dei membri di tale organo a quelle adottate per il Consiglio di Amministrazione.

Al fine di adeguare la clausola relativa alla nomina del Collegio sindacale alle previsioni introdotte nel Testo Unico della Finanza dalla Legge sulla tutela del risparmio si propone inoltre di eliminare la previsione di limiti statuari al cumulo degli incarichi (argomento anche questo oggetto di specifica regolamentazione da parte di Consob) modificando la disposizione inerente il sistema di nomina del Presidente del Collegio al fine di prevedere, in presenza di una pluralità di liste, che questo sia tratto dalla lista c.d. di minoranza (e ciò anche in caso di sua eventuale sostituzione).

Viene altresì richiesta, assieme al deposito del *curriculum vitae* di ciascun candidato, l'indicazione di tutte le cariche di amministrazione e controllo ricoperte (da mantenersi aggiornata fino al giorno dell'Assemblea anche al fine di assicurare il rispetto di quanto previsto dall'art. 2400 del codice civile), nonché le dichiarazioni inerenti il possesso di tutti i requisiti previsti per la carica e fatta comunque salva ogni ulteriore documentazione richiesta dalla normativa, anche regolamentare, vigente. Infine, si propone di esplicitare in Statuto la disciplina applicabile – anche ai fini della nomina del Presidente del Collegio – in caso di presentazione di una sola lista.

\* \* \*

Se con noi d'accordo, Vi invitiamo ad approvare la seguente

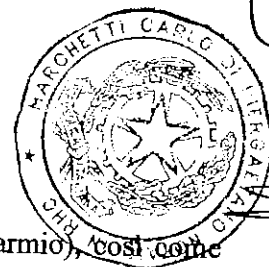
### Proposta

"L'Assemblea straordinaria degli azionisti di Pirelli & C. S.p.A.,

- vista la legge 28 dicembre 2005, n. 262 (c.d. Legge sulla tutela del risparmio), così come modificata dal decreto legislativo 29 dicembre 2006, n. 303;
- esaminata la Relazione degli Amministratori illustrativa della proposta di modifica degli articoli 5 (capitale sociale), 6 (azioni), 7 (Assemblea), 8 (quorum deliberativi e costitutivi), 9 (funzionamento dell'Assemblea), 10 (amministrazione della Società), 11 (funzioni del Consiglio di Amministrazione), 12 (riunioni del Consiglio di Amministrazione), 13 (rappresentanza della Società), 15 (decadenza del Consiglio di Amministrazione) e 16 (Collegio sindacale) dello Statuto sociale;

### DELIBERA

- a) di modificare gli articoli 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 15 e 16 dello statuto di Pirelli & C. S.p.A. nel testo di seguito riportato con evidenza degli emendamenti introdotti:



*[Handwritten signatures and initials]*

TESTO VIGENTE	TESTO PROPOSTO
<b>DENOMINAZIONE – OGGETTO – SEDE – DURATA</b>	<b>DENOMINAZIONE – OGGETTO – SEDE – DURATA</b>
<b>Articolo 1</b> E' costituita una società per azioni sotto la denominazione <i>Pirelli &amp; C. Società per Azioni</i> o, in forma abbreviata, <i>Pirelli &amp; C. S.p.A.</i>	<b>Articolo 1</b> E' costituita una società per azioni sotto la denominazione <i>Pirelli &amp; C. Società per Azioni</i> o, in forma abbreviata, <i>Pirelli &amp; C. S.p.A.</i>
<b>Articolo 2</b> La Società ha per oggetto: a) l'assunzione di partecipazioni in altre società od enti sia in Italia che all'estero; b) il finanziamento, il coordinamento tecnico e finanziario delle società od enti cui partecipa; c) la compravendita, il possesso, la gestione od il collocamento di titoli pubblici o privati.	<b>Articolo 2</b> La Società ha per oggetto: d) l'assunzione di partecipazioni in altre società od enti sia in Italia che all'estero; e) il finanziamento, il coordinamento tecnico e finanziario delle società od enti cui partecipa; f) la compravendita, il possesso, la gestione od il collocamento di titoli pubblici o privati.

TERMINI VIGENTI	TERMINI PROPOSTI
La società potrà compiere tutte le operazioni di qualsiasi genere – escluse le attività riservate per legge – inerenti all’oggetto sociale.	La società potrà compiere tutte le operazioni di qualsiasi genere – escluse le attività riservate per legge – inerenti all’oggetto sociale.
<b>Articolo 3</b> La società ha sede in Milano	<b>Articolo 3</b> La società ha sede in Milano
<b>Articolo 4</b> La società ha durata sino al 31 dicembre 2100. La proroga del termine non attribuisce diritto di recesso ai soci che non hanno concorso alla relativa deliberazione.	<b>Articolo 4</b> La società ha durata sino al 31 dicembre 2100. La proroga del termine non attribuisce diritto di recesso ai soci che non hanno concorso alla relativa deliberazione.
<b>CAPITALE SOCIALE</b>	<b>CAPITALE SOCIALE</b>
<p><b>Articolo 5</b> Il capitale sociale sottoscritto e versato è pari a Euro <b>2.764.029.317,92</b> (duemiliardisettecentosessantaquattromilioni ventinovemilatrecentodiciassette virgola novantadue) diviso in n. <b>5.315.440.996</b> (cinquemiliarditrecentoquindimilioni quattrocento quarantamilanovecentonovantasei) azioni da nominali Euro 0,52 (zero virgola cinquantadue) ciascuna di cui n. <b>5.180.676.567</b> (cinquemiliardicentoottantamilioniseicentoseptantaseimilacinquecentosessantasette) azioni ordinarie e n. <b>134.764.429</b> (centotrentaquattromilioni settecentosessantaquattromilaquattrocentoventinove) azioni di risparmio.</p> <p>Nelle deliberazioni di aumento di capitale sociale a pagamento, il diritto di opzione può essere escluso nella misura massima del dieci per cento del capitale preesistente, a condizione che il prezzo di emissione corrisponda al valore di mercato delle azioni e ciò sia confermato in apposita relazione della società incaricata della revisione contabile.</p> <p>Qualora deliberato dall’assemblea il capitale sociale può essere aumentato anche con conferimento in natura o di crediti.</p> <p>L’assemblea straordinaria degli azionisti del 7 maggio 2003 ha deliberato di aumentare il capitale sociale a pagamento, in via scindibile, entro e non oltre il 30 giugno 2006, di massimi nominali Euro <b>203.041.192,12</b> (all’11 novembre 2005 Euro <b>27.600.805,96</b>), mediante emissione, anche in più riprese, di massime n. <b>390.463.831</b> (all’11 novembre 2005 n.</p>	<p><b>Articolo 5</b> Il capitale sociale sottoscritto e versato è pari a Euro <b>2.791.311.344,64</b> (duemiliardisettecentonovantunomilionitrecentoundicimilatrecentoquarantaquattro virgola sessantaquattro) diviso in n. <b>5.367.906.432</b> (cinquemiliarditrecentosessantasettemilioniovecentoseimilaquattrocentotrentadue) azioni da nominali Euro 0,52 (zero virgola cinquantadue) ciascuna di cui n. <b>5.233.142.003</b> (cinquemiliardiduecentotrentatremilionicentoquarantaduemilatre) azioni ordinarie e n. <b>134.764.429</b> (centotrentaquattromilioni settecentosessantaquattromilaquattrocentoventinove) azioni di risparmio.</p> <p>Nelle deliberazioni di aumento di capitale sociale a pagamento, il diritto di opzione può essere escluso nella misura massima del dieci per cento del capitale preesistente, a condizione che il prezzo di emissione corrisponda al valore di mercato delle azioni e ciò sia confermato in apposita relazione della società incaricata della revisione contabile.</p> <p>Qualora deliberato dall’assemblea il capitale sociale può essere aumentato anche con conferimento in natura o di crediti.</p>

53.078.473) azioni ordinarie, del valore nominale unitario di Euro 0,52 cadauna, godimento regolare, da riservare esclusivamente ed irrevocabilmente all'esercizio dei n. 1.561.855.326 warrant (all'11 novembre 2005 n. 212.313.894) emessi in esecuzione della deliberazione assembleare assunta dalla medesima assemblea del 7 maggio 2003.

Con deliberazione assunta dall'assemblea straordinaria del 7 maggio 2003 è stata attribuita agli Amministratori la facoltà di emettere, in una o più volte, fino ad un massimo di n. 100.000.000 azioni ordinarie, entro la data del 30 aprile 2008, da attribuire a dirigenti e quadri della società e delle società dalla stessa controllate e delle controllate di queste ultime, in Italia ed all'estero, a norma degli articoli 2441 ottavo comma cod. civ. e art. 134 TU 58/1998. Il Consiglio di Amministrazione del 25 febbraio 2005 ha deliberato, in parziale esecuzione della delega ad esso conferita dall'assemblea straordinaria del 7 maggio 2003, di aumentare il capitale sociale per massimi nominali Euro 28.197.442, mediante emissione di massime n. 54.225.850 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 0,52 ciascuna, al prezzo di Euro 1,15 ciascuna, di cui Euro 0,63 a titolo di sovrapprezzo, da riservare in sottoscrizione a dirigenti e quadri della Società e delle società dalla stessa controllate o dalle controllate di quest'ultime, in Italia e all'estero.

Con deliberazione assunta dall'assemblea straordinaria dell'11 maggio 2004 è stata attribuita agli Amministratori la facoltà di aumentare a pagamento, entro la data del 10 maggio 2009, in una o più volte il capitale sociale per un importo massimo complessivo di nominali Euro 600 milioni, con o senza sovrapprezzo, mediante emissione di massime n. 1.153.846.153 azioni ordinarie, da offrire in opzione ai soci e ai possessori di obbligazioni convertibili, con possibilità di esclusione del diritto di opzione, ai sensi del combinato disposto dell'art. 2441, ultimo comma, del codice civile e dell'art. 134, secondo comma, del Decreto Legislativo n. 58/1998, ove le azioni siano offerte in sottoscrizione a dipendenti di Pirelli & C. S.p.A. o di società



Con deliberazione assunta dall'assemblea straordinaria del 7 maggio 2003 è stata attribuita agli Amministratori la facoltà di emettere, in una o più volte, fino ad un massimo di n. 100.000.000 azioni ordinarie, entro la data del 30 aprile 2008, da attribuire a dirigenti e quadri della società e delle società dalla stessa controllate e delle controllate di queste ultime, in Italia ed all'estero, a norma degli articoli 2441 ottavo comma cod. civ. e art. 134 TU 58/1998. Il Consiglio di Amministrazione del 25 febbraio 2005 ha deliberato, in parziale esecuzione della delega ad esso conferita dall'assemblea straordinaria del 7 maggio 2003, di aumentare il capitale sociale per massimi nominali Euro 28.197.442, mediante emissione di massime n. 54.225.850 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 0,52 ciascuna, al prezzo di Euro 1,15 ciascuna, di cui Euro 0,63 a titolo di sovrapprezzo, da riservare in sottoscrizione a dirigenti e quadri della Società e delle società dalla stessa controllate o dalle controllate di quest'ultime, in Italia e all'estero.

Con deliberazione assunta dall'assemblea straordinaria dell'11 maggio 2004 è stata attribuita agli Amministratori la facoltà di aumentare a pagamento, entro la data del 10 maggio 2009, in una o più volte il capitale sociale per un importo massimo complessivo di nominali Euro 600 milioni, con o senza sovrapprezzo, mediante emissione di massime n. 1.153.846.153 azioni ordinarie, da offrire in opzione ai soci e ai possessori di obbligazioni convertibili, con possibilità di esclusione del diritto di opzione, ai sensi del combinato disposto dell'art. 2441, ultimo comma, del codice civile e dell'art. 134, secondo comma, del Decreto Legislativo n. 58/1998, ove le azioni siano offerte in sottoscrizione a dipendenti di Pirelli & C. S.p.A. o di società

*Colonna*  
*AAI*

TESTO ATTUALE	TESTO PROPOSTO
<p>dalla medesima controllate.</p> <p>Con deliberazione assunta dall'assemblea straordinaria dell'11 maggio 2004 è stata attribuita agli Amministratori la facoltà di emettere, entro la data del 10 maggio 2009, in una o in più volte, obbligazioni convertibili sia in azioni ordinarie sia in azioni di risparmio, o con warrants validi per la sottoscrizione di dette azioni da offrire in opzione ai soci e ai possessori di obbligazioni convertibili, per un ammontare massimo di nominali Euro 1.000 milioni nei limiti di volta in volta consentiti dalla normativa vigente, con conseguente eventuale aumento di capitale sociale al servizio della conversione delle obbligazioni e/o dell'esercizio dei warrants.</p> <p>Le delibere di aumento di capitale assunte dal Consiglio di Amministrazione nell'esercizio delle facoltà come sopra attribuite fissano il prezzo di sottoscrizione (comprensivo di eventuale sovrapprezzo) nonché apposito termine per la sottoscrizione delle azioni; possono anche prevedere che, qualora l'aumento deliberato non venga integralmente sottoscritto entro il termine di volta in volta all'uopo fissato, il capitale risulta aumentato di un importo pari alle sottoscrizioni raccolte fino a tale termine.</p>	<p>dalla medesima controllate.</p> <p>Con deliberazione assunta dall'assemblea straordinaria dell'11 maggio 2004 è stata attribuita agli Amministratori la facoltà di emettere, entro la data del 10 maggio 2009, in una o in più volte, obbligazioni convertibili sia in azioni ordinarie sia in azioni di risparmio, o con warrants validi per la sottoscrizione di dette azioni da offrire in opzione ai soci e ai possessori di obbligazioni convertibili, per un ammontare massimo di nominali Euro 1.000 milioni nei limiti di volta in volta consentiti dalla normativa vigente, con conseguente eventuale aumento di capitale sociale al servizio della conversione delle obbligazioni e/o dell'esercizio dei warrants.</p> <p>Le delibere di aumento di capitale assunte dal Consiglio di Amministrazione nell'esercizio delle facoltà come sopra attribuite fissano il prezzo di sottoscrizione (comprensivo di eventuale sovrapprezzo) nonché apposito termine per la sottoscrizione delle azioni; possono anche prevedere che, qualora l'aumento deliberato non venga integralmente sottoscritto entro il termine di volta in volta all'uopo fissato, il capitale risulta aumentato di un importo pari alle sottoscrizioni raccolte fino a tale termine.</p>
<p><b>Articolo 6</b></p> <p>Le azioni si dividono in azioni ordinarie ed azioni di risparmio.</p> <p>Le azioni ordinarie danno diritto ad un voto ciascuna; esse sono nominative o al portatore in quanto consentito dalla legge, ed in questo caso tramutabili dall'una all'altra specie a richiesta ed a spese del possessore.</p> <p>Le azioni di risparmio non danno diritto a voto e, salvo quanto diversamente disposto dalla legge, sono al portatore.</p> <p>A richiesta e a spese dell'azionista possono essere tramutate in azioni di risparmio nominative.</p> <p>Le azioni di risparmio, oltre ai diritti e ai privilegi previsti dalla legge e in altre parti del presente statuto, hanno prelazione nel rimborso del capitale per l'intero valore nominale; in caso di riduzione del capitale sociale per perdite, il valore nominale delle azioni di risparmio si</p>	<p><b>Articolo 6</b></p> <p>Le azioni si dividono in azioni ordinarie ed azioni di risparmio.</p> <p>Le azioni ordinarie danno diritto ad un voto ciascuna; esse sono nominative o al portatore in quanto consentito dalla legge, ed in questo caso tramutabili dall'una all'altra specie a richiesta ed a spese del possessore.</p> <p>Le azioni di risparmio non danno diritto a voto e, salvo quanto diversamente disposto dalla legge, sono al portatore.</p> <p>A richiesta e a spese dell'azionista possono essere tramutate in azioni di risparmio nominative.</p> <p>Le azioni di risparmio, oltre ai diritti e ai privilegi previsti dalla legge e in altre parti del presente statuto, hanno prelazione nel rimborso del capitale per l'intero valore nominale; in caso di riduzione del capitale sociale per perdite, il valore nominale delle azioni di risparmio si</p>

TITOLO VIGINTI	TITOLO VIGINTI
<p>riduce solo per la parte della perdita che eccede il valore nominale complessivo delle altre azioni.</p> <p>Le azioni di risparmio conservano i diritti e i privilegi di cui alla legge e al presente statuto anche in caso di esclusione dalle negoziazioni delle azioni ordinarie e di risparmio.</p> <p>In caso di aumento del capitale mediante emissione di azioni di una sola categoria, queste dovranno essere offerte in opzione agli azionisti di tutte le categorie.</p> <p>In caso di aumento del capitale mediante emissione sia di azioni ordinarie sia di azioni di risparmio:</p> <p>a) i possessori di azioni ordinarie hanno diritto di ricevere in opzione azioni ordinarie e, per l'eventuale differenza, azioni di risparmio;</p> <p>b) i possessori di azioni di risparmio hanno diritto di ricevere in opzione azioni di risparmio e, per l'eventuale differenza, azioni ordinarie.</p> <p>L'eventuale introduzione o rimozione di vincoli alla circolazione dei titoli azionari non attribuisce diritto di recesso ai soci che non hanno concorso all'approvazione della relativa deliberazione.</p>	<p>riduce solo per la parte della perdita che eccede il valore nominale complessivo delle altre azioni.</p> <p>Le azioni di risparmio conservano i diritti e i privilegi di cui alla legge e al presente statuto anche in caso di esclusione dalle negoziazioni delle azioni ordinarie e di risparmio.</p> <p>In caso di aumento del capitale mediante emissione di azioni di una sola categoria, queste dovranno essere offerte in opzione agli azionisti di tutte le categorie.</p> <p>In caso di aumento del capitale mediante emissione sia di azioni ordinarie sia di azioni di risparmio:</p> <p>c) i possessori di azioni ordinarie hanno diritto di ricevere in opzione azioni ordinarie e, per l'eventuale differenza, azioni di risparmio;</p> <p>d) i possessori di azioni di risparmio hanno diritto di ricevere in opzione azioni di risparmio e, per l'eventuale differenza, azioni ordinarie.</p> <p>L'eventuale introduzione o rimozione di vincoli alla circolazione dei titoli azionari non attribuisce diritto di recesso ai soci che non hanno concorso all'approvazione della relativa deliberazione.</p> <p><b>L'organizzazione degli azionisti di risparmio è disciplinata dalla legge e dal presente Statuto. Gli oneri relativi all'organizzazione dell'assemblea speciale di categoria e alla remunerazione del rappresentante comune sono a carico della Società.</b></p>
<p><b>ASSEMBLEA</b></p>	<p><b>ASSEMBLEA</b></p>
<p><b>Articolo 7</b></p> <p>La convocazione dell'assemblea, la quale può avere luogo in Italia, anche al di fuori della sede sociale, il diritto di intervento e la rappresentanza in assemblea sono regolati dalla legge e dallo statuto.</p> <p>L'avviso di convocazione può prevedere, per l'assemblea straordinaria, una terza convocazione.</p> <p>Sono legittimati all'intervento in Assemblea gli azionisti per i quali sia pervenuta alla Società la comunicazione prevista dall'art. 2370, secondo comma, codice civile, nel termine di due giorni precedenti la data della singola riunione assembleare.</p>	<p><b>Articolo 7</b></p> <p>La convocazione dell'assemblea, la quale può avere luogo in Italia, anche al di fuori della sede sociale, il diritto di intervento e la rappresentanza in assemblea sono regolati dalla legge e dallo statuto.</p> <p>L'avviso di convocazione può prevedere, per l'assemblea straordinaria, una terza convocazione.</p> <p>Sono legittimati all'intervento in assemblea gli azionisti per i quali sia pervenuta alla Società la comunicazione prevista dall'art. 2370, secondo comma, codice civile, nel termine di due giorni precedenti la data della singola riunione assembleare.</p>

TESTO ATTUALE	TESTO PROPOSTO
<p>L'assemblea ordinaria deve essere convocata entro 120 giorni ovvero, quando particolari esigenze lo richiedano, entro 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale; in caso di convocazione entro 180 giorni, gli amministratori segnalano le ragioni della dilazione nella relazione sulla gestione a corredo del bilancio.</p>	<p>L'assemblea ordinaria deve essere convocata entro 120 giorni ovvero, quando particolari esigenze lo richiedano, entro 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale; in caso di convocazione entro 180 giorni, gli amministratori segnalano le ragioni della dilazione nella relazione sulla gestione a corredo del bilancio.</p> <p><b>Le richieste di integrazione dell'ordine del giorno dell'assemblea, avanzate dai soci ai sensi di legge, devono essere illustrate con una relazione da depositare presso la sede della Società in tempo utile per essere messa a disposizione dei soci almeno 10 giorni prima di quello fissato per la riunione in prima convocazione.</b></p> <p><b>L'assemblea speciale dei possessori di azioni di risparmio è convocata dal rappresentante comune degli azionisti di risparmio, ovvero dal Consiglio di Amministrazione della società ogni volta che lo ritengano opportuno, o quando ne sia richiesta la convocazione ai sensi di legge.</b></p>
<p><b>Articolo 8</b> La regolare costituzione dell'assemblea e la validità delle deliberazioni sono regolate dalla legge. Lo svolgimento delle riunioni assembleari, oltre che dalla legge e dallo statuto, è disciplinato dal Regolamento delle assemblee, approvato con delibera dell'assemblea ordinaria della Società.</p>	<p><b>Articolo 8</b> La regolare costituzione dell'assemblea e la validità delle deliberazioni sono regolate dalla legge. Lo svolgimento delle riunioni assembleari è <b>disciplinato</b> dalla legge, dal presente statuto e <b>limitatamente alle assemblee ordinarie e straordinarie</b> - dal Regolamento delle assemblee, approvato con delibera dell'assemblea ordinaria della Società.</p>
<p><b>Articolo 9</b> L'assemblea è presieduta, nell'ordine, dal Presidente del Consiglio di Amministrazione, da un Vice Presidente o da un Amministratore Delegato; qualora vi siano due o più Vice Presidenti o Amministratori Delegati, la presidenza compete rispettivamente al più anziano di età. In caso di assenza dei soggetti sopra indicati, la presidenza spetterà ad altra persona scelta dall'assemblea con il voto della maggioranza del capitale rappresentato in assemblea.</p>	<p><b>Articolo 9</b> L'assemblea <b>ordinaria e straordinaria</b> è presieduta, nell'ordine, dal Presidente del Consiglio di Amministrazione, da un Vice Presidente o da un Amministratore Delegato; qualora vi siano due o più Vice Presidenti o Amministratori Delegati, la presidenza compete rispettivamente al più anziano di età. In caso di assenza dei soggetti sopra indicati, la presidenza spetterà ad altra persona scelta dall'assemblea con il voto della maggioranza del capitale rappresentato in assemblea.</p> <p><b>L'assemblea speciale dei possessori di azioni di risparmio è presieduta dal rappresentante comune degli azionisti di risparmio ovvero, in mancanza di questo, dalla persona eletta con</b></p>



*Handwritten signature and initials on the right margin.*

**TESTO VIGENTE**

**TESTO PROPOSTO**

Il Presidente dell'assemblea è assistito da un Segretario nominato dall'assemblea con il voto della maggioranza del capitale rappresentato in assemblea, che può essere scelto anche al di fuori degli azionisti; l'assistenza del Segretario non è necessaria quando per la redazione del verbale dell'assemblea sia designato un notaio.

Il Presidente dell'assemblea presiede la medesima e, ai sensi di legge e del presente statuto, ne regola lo svolgimento. Allo scopo, il Presidente - tra l'altro - verifica la regolarità della costituzione dell'adunanza; accerta l'identità dei presenti ed il loro diritto di intervento, anche per delega; accerta il numero legale per deliberare; dirige i lavori, anche stabilendo un diverso ordine di discussione degli argomenti indicati nell'avviso di convocazione. Il Presidente adotta altresì le opportune misure ai fini dell'ordinato andamento del dibattito e delle votazioni, definendone le modalità ed accertandone i risultati.

Le deliberazioni dell'assemblea constano da verbale sottoscritto dal Presidente dell'assemblea e dal Segretario dell'assemblea o dal notaio.

Il verbale dell'assemblea straordinaria deve essere redatto da un notaio designato dal Presidente dell'assemblea.

Le copie e gli estratti che non siano fatti in forma notarile saranno certificati conformi dal Presidente del Consiglio di Amministrazione.

**il voto della maggioranza del capitale rappresentato in riunione.**

Il Presidente dell'assemblea è assistito da un Segretario nominato dall'assemblea con il voto della maggioranza del capitale rappresentato in assemblea, che può essere scelto anche al di fuori degli azionisti; l'assistenza del Segretario non è necessaria quando per la redazione del verbale dell'assemblea sia designato un notaio.

Il Presidente dell'assemblea presiede la medesima e, ai sensi di legge e del presente statuto, ne regola lo svolgimento. Allo scopo, il Presidente - tra l'altro - verifica la regolarità della costituzione dell'adunanza; accerta l'identità dei presenti ed il loro diritto di intervento, anche per delega; accerta il numero legale per deliberare; dirige i lavori, anche stabilendo un diverso ordine di discussione degli argomenti indicati nell'avviso di convocazione. Il Presidente adotta altresì le opportune misure ai fini dell'ordinato andamento del dibattito e delle votazioni, definendone le modalità ed accertandone i risultati.

Le deliberazioni dell'assemblea constano da verbale sottoscritto dal Presidente dell'assemblea e dal Segretario dell'assemblea o dal notaio.

Il verbale dell'assemblea straordinaria deve essere redatto da un notaio designato dal Presidente dell'assemblea.

Le copie e gli estratti che non siano fatti in forma notarile saranno certificati conformi dal Presidente del Consiglio di Amministrazione.

**AMMINISTRAZIONE DELLA SOCIETÀ**

**AMMINISTRAZIONE DELLA SOCIETÀ**

**Articolo 10**

La società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da sette a ventitre membri che durano in carica tre esercizi (salvo minor periodo stabilito dall'assemblea all'atto della nomina) e sono rieleggibili. L'assemblea determinerà il numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione, numero che rimarrà fermo fino a diversa deliberazione.

La nomina del Consiglio di Amministrazione avverrà sulla base di liste presentate dai soci ai sensi dei successivi commi nelle quali i candidati dovranno essere elencati mediante un numero progressivo.

**Articolo 10**

La società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da sette a ventitre membri che durano in carica tre esercizi (salvo minor periodo stabilito dall'assemblea all'atto della nomina) e sono rieleggibili. L'assemblea determinerà il numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione, numero che rimarrà fermo fino a diversa deliberazione.

La nomina del Consiglio di Amministrazione avverrà sulla base di liste presentate dai soci ai sensi dei successivi commi nelle quali i candidati dovranno essere elencati mediante un numero progressivo.

DISPOSIZIONE	TESTO PROPOSTO
<p>Le liste presentate dai soci, sottoscritte da coloro che le presentano, dovranno essere depositate presso la sede della Società, a disposizione di chiunque ne faccia richiesta, almeno dieci giorni prima di quello fissato per l'assemblea in prima convocazione.</p>	<p>Le liste presentate dai soci, sottoscritte da coloro che le presentano, dovranno essere depositate presso la sede della Società, a disposizione di chiunque ne faccia richiesta, almeno <b>quindici</b> giorni prima di quello fissato per l'assemblea in prima convocazione.</p>
<p>Ogni socio potrà presentare o concorrere alla presentazione di una sola lista e ogni candidato potrà presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità.</p>	<p>Ogni socio potrà presentare o concorrere alla presentazione di una sola lista e ogni candidato potrà presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità.</p>
<p>Avranno diritto di presentare le liste soltanto i soci che, da soli o insieme ad altri soci, siano complessivamente titolari di azioni rappresentanti almeno il 2 per cento del capitale sociale avente diritto di voto nell'assemblea ordinaria, con onere di comprovare la titolarità del numero di azioni necessario alla presentazione delle liste entro il termine di due giorni antecedenti l'assemblea in prima convocazione.</p>	<p>Avranno diritto di presentare le liste soltanto i soci che, da soli o insieme ad altri soci, siano complessivamente titolari di azioni rappresentanti almeno il 2 per cento del capitale sociale avente diritto di voto nell'assemblea ordinaria, <b>ovvero la minore misura richiesta dalla disciplina regolamentare emanata dalla Commissione nazionale per le società e la borsa, con obbligo</b> di comprovare la titolarità del numero di azioni necessario alla presentazione delle liste entro il termine di due giorni antecedenti l'assemblea in prima convocazione.</p>
<p>Unitamente a ciascuna lista, entro i rispettivi termini sopra indicati, dovranno depositarsi le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la propria candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, nonché l'esistenza dei requisiti che fossero prescritti per le rispettive cariche. Con le dichiarazioni, sarà depositato per ciascun candidato un <i>curriculum vitae</i> riguardante le caratteristiche personali e professionali con l'eventuale indicazione dell'idoneità dello stesso a qualificarsi come indipendente.</p>	<p>Unitamente a ciascuna lista dovranno depositarsi <b>le accettazioni della candidatura da parte dei singoli candidati e le dichiarazioni con le quali i medesimi</b> attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, nonché l'esistenza dei requisiti che fossero prescritti per le rispettive cariche. Con le dichiarazioni, sarà depositato per ciascun candidato un <i>curriculum vitae</i> riguardante le caratteristiche personali e professionali con l'indicazione <b>degli incarichi di amministrazione e controllo ricoperti presso altre società e dell'idoneità a qualificarsi come indipendente, alla stregua dei criteri di legge e di quelli fatti propri dalla Società. Eventuali variazioni che dovessero verificarsi fino al giorno di effettivo svolgimento dell'assemblea sono tempestivamente comunicate alla Società.</b></p>
<p>Le liste presentate senza l'osservanza delle disposizioni che precedono sono considerate come non presentate.</p>	<p>Le liste presentate senza l'osservanza delle disposizioni che precedono sono considerate come non presentate.</p>
<p>Ogni avente diritto al voto potrà votare una sola lista.</p>	<p>Ogni avente diritto al voto potrà votare una sola lista.</p>
<p>Alla elezione del Consiglio di Amministrazione si procederà come di seguito precisato:</p>	<p>Alla elezione del Consiglio di Amministrazione si procederà come di seguito precisato:</p>

- a) dalla lista che avrà ottenuto la maggioranza dei voti espressi dai soci saranno tratti, nell'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista stessa, i quattro quinti degli amministratori da eleggere, con arrotondamento, in caso di numero frazionario, all'unità inferiore;
- b) i restanti amministratori saranno tratti dalle altre liste; a tal fine i voti ottenuti dalle liste stesse saranno divisi successivamente per uno, due, tre, quattro - e così via - secondo il numero degli amministratori da eleggere. I quozienti così ottenuti saranno assegnati progressivamente ai candidati di ciascuna di tali liste, secondo l'ordine dalle stesse rispettivamente previsto. I quozienti così attribuiti ai candidati delle varie liste verranno disposti in unica graduatoria decrescente. Risulteranno eletti coloro che avranno ottenuto i quozienti più elevati.

Nel caso in cui più candidati abbiano ottenuto lo stesso quoziente, risulterà eletto il candidato della lista che non abbia ancora eletto alcun amministratore o che abbia eletto il minor numero di amministratori.

Nel caso in cui nessuna di tali liste abbia ancora eletto un amministratore ovvero tutte abbiano eletto lo stesso numero di amministratori, nell'ambito di tali liste risulterà eletto il candidato di quella che abbia ottenuto il maggior numero di voti. In caso di parità di voti di lista e sempre a parità di quoziente, si procederà a nuova votazione da parte dell'intera assemblea risultando eletto il candidato che ottenga la maggioranza semplice dei voti.

Per la nomina degli amministratori, per qualsiasi ragione non nominati ai sensi del procedimento qui previsto, l'assemblea delibera con le maggioranze di legge.

Se nel corso dell'esercizio vengono a mancare uno o più amministratori, si provvede ai sensi dell'art. 2386 del codice civile.

Il Consiglio di Amministrazione nomina un

- a) dalla lista che avrà ottenuto la maggioranza dei voti espressi dai soci saranno tratti, nell'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista stessa, i quattro quinti degli amministratori da eleggere, con arrotondamento, in caso di numero frazionario, all'unità inferiore;
- b) i restanti amministratori saranno tratti dalle altre liste; a tal fine i voti ottenuti dalle liste stesse saranno divisi successivamente per **numeri interi progressivi da uno fino al** numero degli amministratori da eleggere. I quozienti così ottenuti saranno assegnati progressivamente ai candidati di ciascuna di tali liste, secondo l'ordine dalle stesse rispettivamente previsto. I quozienti così attribuiti ai candidati delle varie liste verranno disposti in unica graduatoria decrescente. Risulteranno eletti coloro che avranno ottenuto i quozienti più elevati.

Nel caso in cui più candidati abbiano ottenuto lo stesso quoziente, risulterà eletto il candidato della lista che non abbia ancora eletto alcun amministratore o che abbia eletto il minor numero di amministratori.

Nel caso in cui nessuna di tali liste abbia ancora eletto un amministratore ovvero tutte abbiano eletto lo stesso numero di amministratori, nell'ambito di tali liste risulterà eletto il candidato di quella che abbia ottenuto il maggior numero di voti. In caso di parità di voti di lista e sempre a parità di quoziente, si procederà a nuova votazione da parte dell'intera assemblea risultando eletto il candidato che ottenga la maggioranza semplice dei voti.

Per la nomina degli amministratori, per qualsiasi ragione non nominati ai sensi del procedimento qui previsto, l'assemblea delibera con le maggioranze di legge.

Se nel corso dell'esercizio vengono a mancare uno o più amministratori, si provvede ai sensi dell'art. 2386 del codice civile.

Il Consiglio di Amministrazione nomina un

*Handwritten notes and signatures:*  
 - A circular stamp with illegible text.  
 - A signature: *Colo*  
 - A signature: *[illegible]*

DISPOSIZIONE	TESTO PROPOSTO
<p>Presidente, ove l'assemblea non vi abbia già provveduto, e, eventualmente, uno o più Vice Presidenti.</p> <p>Nel caso di assenza del Presidente, la presidenza è assunta, nell'ordine, da un Vice Presidente o da un Amministratore Delegato; qualora vi siano due o più Vice Presidenti o Amministratori Delegati, la presidenza compete rispettivamente al più anziano di età.</p> <p>Il Consiglio nomina un Segretario che può anche essere scelto all'infuori dei suoi membri.</p> <p>Fino a contraria deliberazione dell'assemblea, gli amministratori non sono vincolati dal divieto di cui all'art. 2390 cod. civ..</p>	<p>Presidente, ove l'assemblea non vi abbia già provveduto, e, eventualmente, uno o più Vice Presidenti.</p> <p>Nel caso di assenza del Presidente, la presidenza è assunta, nell'ordine, da un Vice Presidente o da un Amministratore Delegato; qualora vi siano due o più Vice Presidenti o Amministratori Delegati, la presidenza compete rispettivamente al più anziano di età.</p> <p>Il Consiglio di Amministrazione nomina un Segretario che può anche essere scelto all'infuori dei suoi membri.</p> <p>Fino a contraria deliberazione dell'assemblea, gli amministratori non sono vincolati dal divieto di cui all'art. 2390 cod. civ..</p>
<p><b>Articolo 11</b></p> <p>Il Consiglio di Amministrazione provvede alla gestione dell'impresa sociale ed è all'uopo investito di tutti i più ampi poteri di amministrazione, salvo quelli che per norma di legge o del presente statuto spettano all'assemblea.</p> <p>Nei limiti di legge, alla competenza del Consiglio di Amministrazione sono attribuite le determinazioni di incorporazione delle società di cui Pirelli &amp; C. S.p.A. possenga almeno il 90 per cento delle azioni o quote, la riduzione del capitale sociale in caso di recesso del socio, l'adeguamento dello statuto a disposizioni normative, il trasferimento della sede legale all'interno del territorio nazionale, nonché l'istituzione o la soppressione di sedi secondarie.</p> <p>Il Consiglio di Amministrazione e il Collegio Sindacale sono informati, anche a cura degli organi delegati, sull'attività svolta, sul generale andamento della gestione, sulla sua prevedibile evoluzione e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale, effettuate dalla Società o dalle società controllate; in particolare gli organi delegati riferiscono sulle operazioni nelle quali essi abbiano un interesse, per conto proprio o di terzi, o che siano influenzate dal soggetto che esercita l'attività di direzione e coordinamento, ove esistente. La comunicazione viene effettuata tempestivamente e comunque con periodicità almeno trimestrale, in occasione delle riunioni del Consiglio di</p>	<p><b>Articolo 11</b></p> <p>Il Consiglio di Amministrazione provvede alla gestione dell'impresa sociale ed è all'uopo investito di tutti i più ampi poteri di amministrazione, salvo quelli che per norma di legge o del presente statuto spettano all'assemblea.</p> <p>Nei limiti di legge, alla competenza del Consiglio di Amministrazione sono attribuite le determinazioni di incorporazione in <b>Pirelli &amp; C. S.p.A. o di scissione a favore di Pirelli &amp; C. S.p.A.</b> delle società di cui Pirelli &amp; C. S.p.A. possenga almeno il 90 per cento delle azioni o quote, la riduzione del capitale sociale in caso di recesso del socio, l'adeguamento dello statuto a disposizioni normative, il trasferimento della sede <b>della Società</b> all'interno del territorio nazionale, nonché l'istituzione o la soppressione di sedi secondarie.</p> <p>Il Consiglio di Amministrazione e il Collegio Sindacale sono informati, anche a cura degli organi delegati, sull'attività svolta, sul generale andamento della gestione, sulla sua prevedibile evoluzione e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale, effettuate dalla Società o dalle società controllate; in particolare gli organi delegati riferiscono sulle operazioni nelle quali essi abbiano un interesse, per conto proprio o di terzi, o che siano influenzate dal soggetto che esercita l'attività di direzione e coordinamento, ove esistente. La comunicazione viene effettuata tempestivamente e comunque con periodicità almeno trimestrale, in occasione delle riunioni ovvero <b>per iscritto.</b></p>

Amministrazione e del Comitato esecutivo - ove nominato - ovvero mediante nota scritta.

Nei tempi e nei modi previsti per l'informativa al mercato, il rappresentante comune degli azionisti di risparmio viene informato dal Consiglio di Amministrazione o dalle persone all'uopo delegate sulle operazioni societarie che possano influenzare l'andamento delle quotazioni delle azioni della categoria.

Per la gestione dell'impresa sociale il Consiglio è autorizzato a delegare quei poteri che crederà di conferire ad uno o più dei suoi membri, eventualmente con la qualifica di Amministratori Delegati, attribuendo loro la firma sociale individualmente o collettivamente come esso crederà di stabilire.

Esso può altresì delegare le proprie attribuzioni ad un Comitato esecutivo composto da alcuni dei suoi membri, la cui retribuzione sarà stabilita dall'assemblea.

Esso può inoltre nominare uno o più comitati con funzioni consultive e propositive, anche al fine di adeguare la struttura di *corporate governance* alle raccomandazioni di tempo in tempo emanate dalle competenti autorità.

Infine il Consiglio può nominare Direttori Generali, Vice Direttori Generali, Direttori, Vice Direttori e procuratori per singoli atti o categorie di atti, determinando poteri ed attribuzioni. La nomina dei Direttori, dei Vice Direttori e dei procuratori per singoli atti, o categorie di atti,

Nei tempi e nei modi previsti per l'informativa al mercato, il rappresentante comune degli azionisti di risparmio viene informato dal Consiglio di Amministrazione o dalle persone all'uopo delegate sulle operazioni societarie che possano influenzare l'andamento delle quotazioni delle azioni della categoria.

Per la gestione dell'impresa sociale il Consiglio **di Amministrazione** è autorizzato a delegare quei poteri che crederà di conferire ad uno o più dei suoi membri, eventualmente con la qualifica di Amministratori Delegati, attribuendo loro la firma sociale individualmente o collettivamente come esso crederà di stabilire.

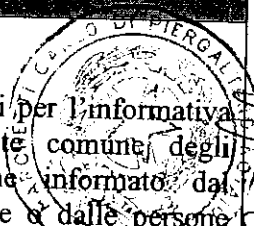
Esso può altresì delegare le proprie attribuzioni ad un Comitato esecutivo composto da alcuni dei suoi membri, la cui retribuzione sarà stabilita dall'assemblea.

Esso può inoltre nominare uno o più comitati con funzioni consultive e propositive, anche al fine di adeguare la struttura di *corporate governance* alle raccomandazioni di tempo in tempo emanate dalle competenti autorità.

**Il Consiglio di Amministrazione nomina il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, previo parere del Collegio Sindacale. Salvo revoca per giusta causa, sentito il parere del Collegio Sindacale, il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari scade insieme al Consiglio di Amministrazione che lo ha nominato.**

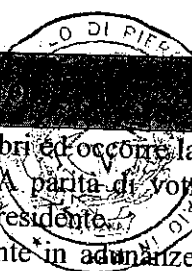
**Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari deve essere esperto in materia di amministrazione, finanza e controllo e possedere i requisiti di onorabilità stabiliti per gli amministratori. La perdita dei requisiti comporta decadenza dalla carica, che deve essere dichiarata dal Consiglio di Amministrazione entro trenta giorni dalla conoscenza del difetto.**

Infine il Consiglio **di Amministrazione** può nominare Direttori Generali, Vice Direttori Generali, Direttori, Vice Direttori e procuratori per singoli atti o categorie di atti, determinando poteri ed attribuzioni. La nomina dei Direttori, dei Vice Direttori e dei procuratori per singoli



*Handwritten signature and notes on the right margin.*

DISPOSIZIONE	DISPOSIZIONE
<p>può anche essere dal Consiglio deferita agli Amministratori Delegati e ai Direttori Generali.</p>	<p>atti, o categorie di atti, può anche essere dal Consiglio di Amministrazione deferita agli Amministratori Delegati e ai Direttori Generali.</p>
<p><b>Articolo 12</b>  Il Consiglio di Amministrazione è convocato su iniziativa del Presidente o di chi ne fa le veci nella sede sociale od in quell'altro luogo che sarà fissato nella lettera di invito, ogni qualvolta esso lo creda opportuno nell'interesse sociale, o quando ne sia fatta richiesta scritta da uno degli Amministratori Delegati oppure da un quinto dei Consiglieri in carica o da almeno due sindaci effettivi.</p> <p>Il Presidente comunica preventivamente gli argomenti oggetto di trattazione nel corso della riunione consiliare e provvede affinché adeguate informazioni sulle materie da esaminare vengano fornite a tutti i consiglieri, tenuto conto delle circostanze del caso.</p> <p>Le convocazioni si fanno con lettera, telegramma, telefax o posta elettronica inviati almeno cinque giorni prima (o, in caso di urgenza, almeno sei ore prima) di quello dell'adunanza, a ciascun amministratore e sindaco effettivo.</p> <p>Il Consiglio di Amministrazione può, tuttavia, validamente deliberare, anche in assenza di formale convocazione, ove siano presenti tutti i suoi membri e tutti i sindaci effettivi in carica.</p> <p>La partecipazione alle riunioni consiliari - e del Comitato esecutivo ove nominato - possono avvenire - qualora il Presidente o chi ne fa le veci ne accerti la necessità - mediante mezzi di telecomunicazione che consentano la partecipazione al dibattito e la parità informativa di tutti gli intervenuti.</p> <p>Le riunioni del Consiglio di Amministrazione - o del Comitato esecutivo ove nominato - si considerano tenute nel luogo in cui si devono trovare, simultaneamente, il Presidente ed il Segretario.</p> <p>Per la validità delle deliberazioni del Consiglio è necessaria la presenza della maggioranza dei</p>	<p><b>Articolo 12</b>  Il Consiglio di Amministrazione è convocato su iniziativa del Presidente o di chi ne fa le veci nella sede sociale od in quell'altro luogo che sarà fissato nella lettera di invito, ogni qualvolta esso lo creda opportuno nell'interesse sociale, o quando ne sia fatta richiesta scritta da uno degli Amministratori Delegati oppure da un quinto dei Consiglieri in carica.</p> <p><b>Il Consiglio di Amministrazione può essere altresì convocato dal Collegio Sindacale, ovvero da ciascun sindaco effettivo, previa comunicazione al Presidente del Consiglio di Amministrazione.</b></p> <p>Il Presidente comunica preventivamente gli argomenti oggetto di trattazione nel corso della riunione consiliare e provvede affinché adeguate informazioni sulle materie da esaminare vengano fornite a tutti i consiglieri, tenuto conto delle circostanze del caso.</p> <p>Le convocazioni si fanno con lettera, telegramma, telefax o posta elettronica inviati almeno cinque giorni prima (o, in caso di urgenza, almeno sei ore prima) di quello dell'adunanza, a ciascun amministratore e sindaco effettivo.</p> <p>Il Consiglio di Amministrazione può, tuttavia, validamente deliberare, anche in assenza di formale convocazione, ove siano presenti tutti i suoi membri e tutti i sindaci effettivi in carica.</p> <p>La partecipazione alle riunioni consiliari - e del Comitato esecutivo ove nominato - possono avvenire - qualora il Presidente o chi ne fa le veci ne accerti la necessità - mediante mezzi di telecomunicazione che consentano la partecipazione al dibattito e la parità informativa di tutti gli intervenuti.</p> <p>Le riunioni del Consiglio di Amministrazione - o del Comitato esecutivo ove nominato - si considerano tenute nel luogo in cui si devono trovare, simultaneamente, il Presidente ed il Segretario.</p> <p>Per la validità delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione è necessaria la presenza</p>



*Handwritten signature: AA - [unclear]*

<p>suoi membri ed occorre la maggioranza dei voti espressi. A parità di voti prevarrà il partito cui accede il Presidente.</p> <p>Le deliberazioni, anche se assunte in adunanze tenute mediante mezzi di telecomunicazione sono trascritte nell'apposito libro; ogni verbale è firmato dal Presidente e dal Segretario della riunione. Le relative copie ed estratti che non siano fatti in forma notarile sono certificati conformi dal Presidente.</p>	<p>della maggioranza dei suoi membri ed occorre la maggioranza dei voti espressi. A parità di voti prevarrà il partito cui accede il Presidente.</p> <p>Le deliberazioni, anche se assunte in adunanze tenute mediante mezzi di telecomunicazione sono trascritte nell'apposito libro; ogni verbale è firmato dal Presidente e dal Segretario della riunione. Le relative copie ed estratti che non siano fatti in forma notarile sono certificati conformi dal Presidente.</p>
<p><b>Articolo 13</b></p> <p>La rappresentanza della società di fronte ai terzi e in giudizio spetta disgiuntamente al Presidente del Consiglio di Amministrazione e, nei limiti dei poteri loro attribuiti dal Consiglio di Amministrazione, ai Vice Presidenti ed agli Amministratori Delegati, se nominati.</p> <p>Ciascuno dei predetti avrà comunque ampia facoltà di promuovere azioni e ricorsi in sede giudiziaria e in qualunque grado di giurisdizione, anche nei giudizi di revocazione e di cassazione, di presentare esposti e querele in sede penale, di costituirsi parte civile per la società in giudizi penali, di promuovere azioni e ricorsi avanti a tutte le giurisdizioni amministrative, di intervenire e resistere nei casi di azioni e ricorsi che interessino la società conferendo all'uopo i necessari mandati e procure alle liti.</p> <p>Il Consiglio e, nei limiti dei poteri loro conferiti dal Consiglio medesimo, il Presidente nonché, se nominati, i Vice Presidenti e gli Amministratori Delegati, sono autorizzati a conferire la rappresentanza della società di fronte ai terzi ed in giudizio a Direttori ed in generale a dipendenti ed eventualmente a terzi.</p>	<p><b>Articolo 13</b></p> <p>La rappresentanza della società di fronte ai terzi e in giudizio spetta disgiuntamente al Presidente del Consiglio di Amministrazione e, nei limiti dei poteri loro attribuiti dal Consiglio di Amministrazione, ai Vice Presidenti ed agli Amministratori Delegati, se nominati.</p> <p>Ciascuno dei predetti avrà comunque ampia facoltà di promuovere azioni e ricorsi in sede giudiziaria e in qualunque grado di giurisdizione, anche nei giudizi di revocazione e di cassazione, di presentare esposti e querele in sede penale, di costituirsi parte civile per la società in giudizi penali, di promuovere azioni e ricorsi avanti a tutte le giurisdizioni amministrative, di intervenire e resistere nei casi di azioni e ricorsi che interessino la società conferendo all'uopo i necessari mandati e procure alle liti.</p> <p>Il Consiglio di Amministrazione e, nei limiti dei poteri loro conferiti dal Consiglio di Amministrazione medesimo, il Presidente nonché, se nominati, i Vice Presidenti e gli Amministratori Delegati, sono autorizzati a conferire la rappresentanza della società di fronte ai terzi ed in giudizio a Direttori ed in generale a dipendenti ed eventualmente a terzi.</p>
<p><b>Articolo 14</b></p> <p>Ai membri del Consiglio di Amministrazione spetta, oltre al rimborso delle spese sostenute per ragioni d'ufficio, un compenso annuale stabilito dall'assemblea.</p> <p>La remunerazione degli amministratori investiti di particolari cariche è stabilita dal Consiglio di Amministrazione sentito il parere del Collegio sindacale.</p>	<p><b>Articolo 14</b></p> <p>Ai membri del Consiglio di Amministrazione spetta, oltre al rimborso delle spese sostenute per ragioni d'ufficio, un compenso annuale stabilito dall'assemblea.</p> <p>La remunerazione degli amministratori investiti di particolari cariche è stabilita dal Consiglio di Amministrazione sentito il parere del Collegio sindacale.</p>
<p><b>Articolo 15</b></p> <p>Qualora per rinuncia o per qualsiasi altra causa venga a cessare più della metà degli</p>	<p><b>Articolo 15</b></p> <p>Qualora per rinuncia o per qualsiasi altra causa venga a cessare più della metà degli</p>

TESTO VIGENTE	TESTO PROPOSTO
amministratori, l'intero Consiglio si intende decaduto con effetto dal momento della sua ricostituzione.	amministratori, l'intero Consiglio di <b>Amministrazione</b> si intende decaduto con effetto dal momento della sua ricostituzione.
<b>COLLEGIO SINDACALE</b>	<b>COLLEGIO SINDACALE</b>
<p><b>Articolo 16</b>  Il Collegio sindacale è costituito da tre sindaci effettivi e da due sindaci supplenti che siano in possesso dei requisiti di cui alla vigente normativa anche regolamentare; a tal fine si terrà conto che materie e settori di attività strettamente attinenti a quelli dell'impresa sono quelli indicati nell'oggetto sociale, con particolare riferimento a società o enti operanti in campo finanziario, industriale, bancario, assicurativo, immobiliare e dei servizi in genere. L'assemblea ordinaria elegge il Collegio sindacale e ne determina il compenso. Alla minoranza è riservata l'elezione di un sindaco effettivo e di un sindaco supplente.  La nomina del Collegio sindacale, salvo quanto previsto al terzultimo comma del presente articolo, avviene sulla base di liste presentate dai soci nelle quali i candidati sono elencati mediante un numero progressivo.  Ciascuna lista contiene un numero di candidati non superiore al numero dei membri da eleggere.  Hanno diritto di presentare una lista i soci che, da soli o insieme ad altri soci, rappresentino almeno il 2 per cento delle azioni con diritto di voto nell'assemblea ordinaria, con onere di comprovare la titolarità del numero di azioni necessario alla presentazione delle liste entro il termine di due giorni precedenti l'assemblea in prima convocazione. Ogni socio potrà presentare o concorrere alla presentazione di una sola lista.</p> <p>Le liste dei candidati, sottoscritte da coloro che le presentano, devono essere depositate presso la sede legale della società, a disposizione di chiunque ne faccia richiesta, almeno dieci giorni prima di quello fissato per l'assemblea in prima convocazione. In allegato alle liste devono</p>	<p><b>Articolo 16</b>  Il Collegio sindacale è costituito da tre sindaci effettivi e da due sindaci supplenti che siano in possesso dei requisiti di cui alla vigente normativa anche regolamentare; a tal fine si terrà conto che materie e settori di attività strettamente attinenti a quelli dell'impresa sono quelli indicati nell'oggetto sociale, con particolare riferimento a società o enti operanti in campo finanziario, industriale, bancario, assicurativo, immobiliare e dei servizi in genere. L'assemblea ordinaria elegge il Collegio sindacale e ne determina il compenso. Alla minoranza è riservata l'elezione di un sindaco effettivo e di un sindaco supplente.  La nomina del Collegio sindacale, salvo quanto previsto al terzultimo comma del presente articolo, avviene sulla base di liste presentate dai soci nelle quali i candidati sono elencati mediante un numero progressivo.  Ciascuna lista contiene un numero di candidati non superiore al numero dei membri da eleggere.  Hanno diritto di presentare una lista i soci che, da soli o insieme ad altri soci, rappresentino almeno il 2 per cento delle azioni con diritto di voto nell'assemblea ordinaria, <b>ovvero la minore misura richiesta dalla disciplina regolamentare emanata dalla Commissione nazionale per le società e la borsa per la presentazione delle liste di candidati per la nomina del Consiglio di Amministrazione</b>, con obbligo di comprovare la titolarità del numero di azioni necessario alla presentazione delle liste entro il termine di due giorni precedenti l'assemblea in prima convocazione. Ogni socio potrà presentare o concorrere alla presentazione di una sola lista.  Le liste dei candidati, sottoscritte da coloro che le presentano, devono essere depositate presso la sede legale della società, a disposizione di chiunque ne faccia richiesta, almeno <b>quindici</b> giorni prima di quello fissato per l'assemblea in prima convocazione. In allegato alle liste</p>

essere fornite una descrizione del curriculum professionale dei soggetti designati e le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità nonché l'esistenza dei requisiti prescritti dalla legge o dallo statuto per la carica.

Le liste presentate senza l'osservanza delle disposizioni che precedono sono considerate come non presentate.

Ogni candidato può essere inserito in una sola lista a pena di ineleggibilità.

Non possono altresì essere eletti sindaci coloro che non siano in possesso dei requisiti stabiliti dalle norme applicabili o che già rivestano la carica di sindaco effettivo in oltre cinque società con titoli quotati nei mercati regolamentati italiani, con esclusione delle società controllate da Pirelli & C..

Le liste si articoleranno in due sezioni: una per i candidati alla carica di Sindaco effettivo e l'altra per i candidati alla carica di Sindaco supplente. Il primo dei candidati di ciascuna sezione dovrà essere individuato tra gli iscritti nel Registro dei Revisori Contabili che abbiano esercitato l'attività di controllo legale dei conti per un periodo non inferiore a tre anni.

Ogni avente diritto al voto può votare una sola lista.

Alla elezione dei membri del Collegio sindacale si procede come segue:

a) dalla lista che ha ottenuto il maggior numero di voti (c.d. lista di maggioranza) sono tratti, nell'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista stessa, due membri effettivi ed uno supplente;

devono essere fornite una descrizione del curriculum vitae riguardante le caratteristiche personali e professionali dei soggetti designati con indicazione degli incarichi di amministrazione e controllo ricoperti presso altre società, nonché - fatta comunque salva ogni ulteriore documentazione richiesta dalla disciplina, anche regolamentare, applicabile - le dichiarazioni con le quali i singoli candidati:

- accettano la propria candidatura e  
- attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, nonché l'esistenza dei requisiti prescritti dalla disciplina, anche regolamentare, applicabile e dallo statuto per la carica.

Eventuali variazioni che dovessero verificarsi fino al giorno di effettivo svolgimento dell'assemblea sono tempestivamente comunicate alla Società.

Le liste presentate senza l'osservanza delle disposizioni che precedono sono considerate come non presentate.

Ogni candidato può essere inserito in una sola lista a pena di ineleggibilità.

Le liste si articoleranno in due sezioni: una per i candidati alla carica di Sindaco effettivo e l'altra per i candidati alla carica di Sindaco supplente. Il primo dei candidati di ciascuna sezione dovrà essere individuato tra gli iscritti nel Registro dei Revisori Contabili che abbiano esercitato l'attività di controllo legale dei conti per un periodo non inferiore a tre anni.

Ogni avente diritto al voto può votare una sola lista.

Alla elezione dei membri del Collegio sindacale si procede come segue:

a) dalla lista che ha ottenuto il maggior numero di voti (c.d. lista di maggioranza) sono tratti, nell'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista stessa, due membri effettivi ed uno supplente;

b) dalla lista che ha ottenuto in assemblea il maggior numero di voti dopo la prima (c.d. lista di minoranza) sono tratti, nell'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista stessa, il restante membro effettivo e l'altro membro supplente; nel caso in cui più liste abbiano ottenuto lo stesso numero di voti, si procede ad una nuova votazione di ballottaggio tra tali liste da parte di tutti i soci presenti in assemblea, risultando eletti i candidati della lista che ottenga la maggioranza semplice dei voti.

La presidenza del Collegio sindacale spetta al membro effettivo indicato come primo candidato nella lista che ha ottenuto il maggior numero di voti.

In caso di morte, rinuncia o decadenza di un sindaco, subentra il supplente appartenente alla medesima lista di quello cessato. Nell'ipotesi di sostituzione del presidente del Collegio sindacale, la presidenza è assunta dall'altro membro effettivo tratto dalla lista cui apparteneva il presidente cessato; qualora non sia possibile procedere alle sostituzioni secondo i suddetti criteri, verrà convocata un'assemblea per l'integrazione del Collegio sindacale che delibererà a maggioranza relativa.

Quando l'assemblea deve provvedere, ai sensi del comma precedente ovvero ai sensi di legge, alla nomina dei sindaci effettivi e/o dei supplenti necessaria per l'integrazione del Collegio sindacale si procede come segue: qualora si debba provvedere alla sostituzione di sindaci eletti nella lista di maggioranza, la nomina avviene con votazione a maggioranza relativa senza vincolo di lista; qualora, invece, occorra sostituire sindaci eletti nella lista di minoranza, l'assemblea li sostituisce con voto a maggioranza relativa, scegliendoli ove possibile fra i candidati indicati nella lista di cui faceva parte il sindaco da sostituire.

b) dalla lista che ha ottenuto in assemblea il maggior numero di voti dopo la prima (c.d. lista di minoranza) sono tratti, nell'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista stessa, il restante membro effettivo e l'altro membro supplente; nel caso in cui più liste abbiano ottenuto lo stesso numero di voti, si procede ad una nuova votazione di ballottaggio tra tali liste da parte di tutti i soci presenti in assemblea, risultando eletti i candidati della lista che ottenga la maggioranza semplice dei voti.

La presidenza del Collegio Sindacale spetta al membro effettivo indicato come primo candidato nella lista di cui alla lettera b) del comma che precede.

In caso di morte, rinuncia o decadenza di un sindaco, subentra il supplente appartenente alla medesima lista di quello cessato. Nell'ipotesi tuttavia di sostituzione del presidente del Collegio sindacale, la presidenza è assunta dal candidato elencato nella lista cui apparteneva il presidente cessato, secondo l'ordine della lista stessa; qualora non sia possibile procedere alle sostituzioni secondo i suddetti criteri, verrà convocata un'assemblea per l'integrazione del Collegio sindacale che delibererà a maggioranza relativa.

Quando l'assemblea deve provvedere, ai sensi del comma precedente ovvero ai sensi di legge, alla nomina dei sindaci effettivi e/o dei supplenti necessaria per l'integrazione del Collegio sindacale si procede come segue: qualora si debba provvedere alla sostituzione di sindaci eletti nella lista di maggioranza, la nomina avviene con votazione a maggioranza relativa senza vincolo di lista; qualora, invece, occorra sostituire sindaci eletti nella lista di minoranza, l'assemblea li sostituisce con voto a maggioranza relativa, scegliendoli ove possibile fra i candidati indicati nella lista di cui faceva parte il sindaco da sostituire.

**Qualora sia stata presentata una sola lista, l'assemblea esprime il proprio voto su di essa; qualora la lista ottenga la maggioranza relativa, risultano eletti sindaci effettivi e supplenti i candidati indicati nella rispettiva sezione della lista; la presidenza del Collegio sindacale spetta alla persona indicata al**

BILANCIO - RIPARTO UTILI	BILANCIO - RIPARTO UTILI
<p>Per la nomina dei sindaci per qualsiasi ragione non nominati ai sensi del procedimento qui previsto l'assemblea delibera con le maggioranze di legge.</p> <p>I sindaci uscenti sono rieleggibili.</p> <p>La partecipazione alle riunioni del Collegio sindacale può avvenire - qualora il Presidente o chi ne fa le veci ne accerti la necessità - mediante mezzi di telecomunicazione che consentano la partecipazione al dibattito e la parità informativa di tutti gli intervenuti.</p>	<p><b>primo posto nella predetta lista.</b></p> <p>Per la nomina dei sindaci per qualsiasi ragione non nominati ai sensi del procedimento qui previsto l'assemblea delibera con le maggioranze di legge.</p> <p>I sindaci uscenti sono rieleggibili.</p> <p>La partecipazione alle riunioni del Collegio sindacale può avvenire - qualora il Presidente o chi ne fa le veci ne accerti la necessità - mediante mezzi di telecomunicazione che consentano la partecipazione al dibattito e la parità informativa di tutti gli intervenuti.</p>
<p><b>BILANCIO - RIPARTO UTILI</b></p>	<p><b>BILANCIO - RIPARTO UTILI</b></p>
<p><b>Articolo 17</b> L'esercizio sociale si chiude al 31 dicembre di ogni anno.</p>	<p><b>Articolo 17</b> L'esercizio sociale si chiude al 31 dicembre di ogni anno.</p>
<p><b>Articolo 18</b> Gli utili netti annuali, dopo l'accantonamento di legge alla riserva, sono ripartiti come segue: a) alle azioni di risparmio è attribuito un importo fino alla concorrenza del sette per cento del loro valore nominale; qualora in un esercizio sia stato assegnato alle azioni di risparmio un dividendo inferiore al sette per cento del valore nominale, la differenza è computata in aumento del dividendo privilegiato nei due esercizi successivi; gli utili, che residuano dopo l'assegnazione alle azioni di risparmio del dividendo di cui sopra, sono ripartiti fra tutte le azioni in modo che alle azioni di risparmio spetti un dividendo complessivo maggiorato, rispetto a quello delle azioni ordinarie, in misura pari al due per cento del loro valore nominale; b) fermo restando quanto sopra stabilito in ordine al dividendo complessivo maggiorato spettante alle azioni di risparmio, alle azioni ordinarie è attribuito un importo fino alla concorrenza del cinque per cento del loro valore nominale.</p> <p>Gli utili che residuano saranno distribuiti tra tutte le azioni, in aggiunta alle assegnazioni di cui alle lettere a) e b) che precedono, salvo che l'assemblea, su proposta del Consiglio di Amministrazione, deliberi speciali prelevamenti per riserve straordinarie, o per altra destinazione o disponga di passare a nuovo una parte di detta quota utili.</p> <p>In caso di distribuzione di riserve le azioni di</p>	<p><b>Articolo 18</b> Gli utili netti annuali, dopo l'accantonamento di legge alla riserva, sono ripartiti come segue: a) alle azioni di risparmio è attribuito un importo fino alla concorrenza del sette per cento del loro valore nominale; qualora in un esercizio sia stato assegnato alle azioni di risparmio un dividendo inferiore al sette per cento del valore nominale, la differenza è computata in aumento del dividendo privilegiato nei due esercizi successivi; gli utili, che residuano dopo l'assegnazione alle azioni di risparmio del dividendo di cui sopra, sono ripartiti fra tutte le azioni in modo che alle azioni di risparmio spetti un dividendo complessivo maggiorato, rispetto a quello delle azioni ordinarie, in misura pari al due per cento del loro valore nominale; b) fermo restando quanto sopra stabilito in ordine al dividendo complessivo maggiorato spettante alle azioni di risparmio, alle azioni ordinarie è attribuito un importo fino alla concorrenza del cinque per cento del loro valore nominale.</p> <p>Gli utili che residuano saranno distribuiti tra tutte le azioni, in aggiunta alle assegnazioni di cui alle lettere a) e b) che precedono, salvo che l'assemblea, su proposta del Consiglio di Amministrazione, deliberi speciali prelevamenti per riserve straordinarie, o per altra destinazione o disponga di passare a nuovo una parte di detta quota utili.</p> <p>In caso di distribuzione di riserve le azioni di</p>

TESTO ANTICO	TESTO PROPOSTO
risparmio hanno gli stessi diritti delle altre azioni. Possono essere distribuiti acconti sui dividendi nel rispetto della legge.	risparmio hanno gli stessi diritti delle altre azioni. Possono essere distribuiti acconti sui dividendi nel rispetto della legge.
<b>DISPOSIZIONI GENERALI</b>	<b>DISPOSIZIONI GENERALI</b>
<b>Articolo 19</b> Il domicilio dei soci, per quanto concerne i loro rapporti con la società, si intende, a tutti gli effetti di legge, quello risultante dal libro dei soci.	<b>Articolo 19</b> Il domicilio dei soci, per quanto concerne i loro rapporti con la società, si intende, a tutti gli effetti di legge, quello risultante dal libro dei soci.
<b>Articolo 20</b> Per tutto quanto non è disposto dal presente statuto si applicano le disposizioni di legge.	<b>Articolo 20</b> Per tutto quanto non è disposto dal presente statuto si applicano le disposizioni di legge.

- b) di conferire al Consiglio di Amministrazione – e per esso al Presidente e ai Vice Presidenti, tutti in via disgiunta tra loro – ogni potere occorrente per adempiere ad ogni formalità necessaria affinché le adottate deliberazioni siano iscritte nel Registro delle Imprese, accettando ed introducendo nelle medesime le modificazioni, aggiunte o soppressioni, formali e non sostanziali, eventualmente richieste dalle Autorità competenti.”

STATUTO - PIRELLI & C. S.p.A.

**DENOMINAZIONE – OGGETTO – SEDE - DURATA**

**Articolo 1**

E' costituita una società per azioni sotto la denominazione *Pirelli & C. Società per Azioni* o, in forma abbreviata, *Pirelli & C. S.p.A.*.

**Articolo 2**

La Società ha per oggetto:

- a) l'assunzione di partecipazioni in altre società od enti sia in Italia che all'estero;
- b) il finanziamento, il coordinamento tecnico e finanziario delle società od enti cui partecipa;
- c) la compravendita, il possesso, la gestione od il collocamento di titoli pubblici o privati.

La società potrà compiere tutte le operazioni di qualsiasi genere – escluse le attività riservate per legge – inerenti all'oggetto sociale.

**Articolo 3**

La società ha sede in Milano.

**Articolo 4**

La società ha durata sino al 31 dicembre 2100.

La proroga del termine non attribuisce diritto di recesso ai soci che non hanno concorso alla relativa deliberazione.

**CAPITALE SOCIALE**

**Articolo 5**

Il capitale sociale sottoscritto e versato è pari a Euro 2.791.311.344,64 (duemiliardisettecentonovantunomilionitrecentoundicimilatrecentoquarantaquattro virgola sessantaquattro) diviso in n. 5.367.906.432 (cinquemiliarditrecentosessantasettemilioninovecentoseimilaquattrocentotrentadue) azioni da nominali Euro 0,52 (zero virgola cinquantadue) ciascuna di cui n. 5.233.142.003 (cinquemiliardiduecentotrentatremilionicentoquarantaduemilatre) azioni ordinarie e n. 134.764.429 (centotrentaquattromilionisettecentosessantaquattromilaquattrocentoventinove) azioni di risparmio.

Nelle deliberazioni di aumento di capitale sociale a pagamento, il diritto di opzione può essere escluso nella misura massima del dieci per cento del capitale preesistente, a condizione che il prezzo di emissione corrisponda al valore di mercato delle azioni e ciò sia confermato in apposita relazione della società incaricata della revisione contabile.

Qualora deliberato dall'assemblea il capitale sociale può essere aumentato anche con conferimento in natura o di crediti.

Con deliberazione assunta dall'assemblea straordinaria del 7 maggio 2003 è stata attribuita agli Amministratori la facoltà di emettere, in una o più volte, fino ad un massimo di n. 100.000.000 azioni ordinarie, entro la data del 30 aprile 2008, da attribuire a dirigenti e quadri della società e delle società dalla stessa controllate e delle controllate di queste ultime, in Italia ed all'estero, a norma degli articoli 2441 ottavo comma cod. civ. e art. 134 TU 58/1998. Il Consiglio di Amministrazione del 25 febbraio 2005 ha deliberato, in parziale esecuzione della delega ad esso conferita dall'assemblea straordinaria del 7 maggio 2003, di aumentare il capitale sociale per massimi nominali Euro 28.197.442, mediante emissione

di massime n. 54.225.850 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 0,52 ciascuna, al prezzo di Euro 1,15 ciascuna, di cui Euro 0,63 a titolo di sovrapprezzo, da riservare in sottoscrizione a dirigenti e quadri della Società e delle società dalla stessa controllate o dalle controllate di quest'ultime, in Italia e all'estero. Con deliberazione assunta dall'assemblea straordinaria dell'11 maggio 2004 è stata attribuita agli Amministratori la facoltà di aumentare a pagamento, entro la data del 10 maggio 2009, in una o più volte il capitale sociale per un importo massimo complessivo di nominali Euro 600 milioni, con o senza sovrapprezzo, mediante emissione di massime n. 1.153.846.153 azioni ordinarie, da offrire in opzione ai soci e ai possessori di obbligazioni convertibili, con possibilità di esclusione del diritto di opzione, ai sensi del combinato disposto dell'art. 2441, ultimo comma, del codice civile e dell'art. 134, secondo comma, del Decreto Legislativo n. 58/1998, ove le azioni siano offerte in sottoscrizione a dipendenti di Pirelli & C. S.p.A. o di società dalla medesima controllate.

Con deliberazione assunta dall'assemblea straordinaria dell'11 maggio 2004 è stata attribuita agli Amministratori la facoltà di emettere, entro la data del 10 maggio 2009, in una o in più volte, obbligazioni convertibili sia in azioni ordinarie sia in azioni di risparmio, o con warrants validi per la sottoscrizione di dette azioni da offrire in opzione ai soci e ai possessori di obbligazioni convertibili, per un ammontare massimo di nominali Euro 1.000 milioni nei limiti di volta in volta consentiti dalla normativa vigente, con conseguente eventuale aumento di capitale sociale al servizio della conversione delle obbligazioni e/o dell'esercizio dei warrants.

Le delibere di aumento di capitale assunte dal Consiglio di Amministrazione nell'esercizio delle facoltà come sopra attribuite fissano il prezzo di sottoscrizione (comprensivo di eventuale sovrapprezzo) nonché apposito termine per la sottoscrizione delle azioni; possono anche prevedere che, qualora l'aumento deliberato non venga integralmente sottoscritto entro il termine di volta in volta all'uopo fissato, il capitale risulta aumentato di un importo pari alle sottoscrizioni raccolte fino a tale termine.

#### **Articolo 6**

Le azioni si dividono in azioni ordinarie ed azioni di risparmio.

Le azioni ordinarie danno diritto ad un voto ciascuna; esse sono nominative o al portatore in quanto consentito dalla legge, ed in questo caso tramutabili dall'una all'altra specie a richiesta ed a spese del possessore.

Le azioni di risparmio non danno diritto a voto e, salvo quanto diversamente disposto dalla legge, sono al portatore.

A richiesta e a spese dell'azionista possono essere tramutate in azioni di risparmio nominative.

Le azioni di risparmio, oltre ai diritti e ai privilegi previsti dalla legge e in altre parti del presente statuto, hanno prelazione nel rimborso del capitale per l'intero valore nominale; in caso di riduzione del capitale sociale per perdite, il valore nominale delle azioni di risparmio si riduce solo per la parte della perdita che eccede il valore nominale complessivo delle altre azioni.

Le azioni di risparmio conservano i diritti e i privilegi di cui alla legge e al presente statuto anche in caso di esclusione dalle negoziazioni delle azioni ordinarie e di risparmio.

In caso di aumento del capitale mediante emissione di azioni di una sola categoria, queste dovranno essere offerte in opzione agli azionisti di tutte le categorie.

In caso di aumento del capitale mediante emissione sia di azioni ordinarie sia di azioni di risparmio:

- a) i possessori di azioni ordinarie hanno diritto di ricevere in opzione azioni ordinarie e, per l'eventuale differenza, azioni di risparmio;
- b) i possessori di azioni di risparmio hanno diritto di ricevere in opzione azioni di risparmio e, per l'eventuale differenza, azioni ordinarie.

L'eventuale introduzione o rimozione di vincoli alla circolazione dei titoli azionari non attribuisce diritto di recesso ai soci che non hanno concorso all'approvazione della relativa deliberazione.

L'organizzazione degli azionisti di risparmio è disciplinata dalla legge e dal presente Statuto. Gli oneri relativi all'organizzazione dell'assemblea speciale di categoria e alla remunerazione del rappresentante comune sono a carico della Società.

## **ASSEMBLEA**

### **Articolo 7**

La convocazione dell'assemblea, la quale può avere luogo in Italia, anche al di fuori della sede sociale, il diritto di intervento e la rappresentanza in assemblea sono regolati dalla legge e dallo statuto.

L'avviso di convocazione può prevedere, per l'assemblea straordinaria, una terza convocazione.

Sono legittimati all'intervento in assemblea gli azionisti per i quali sia pervenuta alla Società la comunicazione prevista dall'art. 2370, secondo comma, codice civile, nel termine di due giorni precedenti la data della singola riunione assembleare.

L'assemblea ordinaria deve essere convocata entro 120 giorni ovvero, quando particolari esigenze lo richiedano, entro 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale; in caso di convocazione entro 180 giorni, gli amministratori segnalano le ragioni della dilazione nella relazione sulla gestione a corredo del bilancio.

Le richieste di integrazione dell'ordine del giorno dell'assemblea, avanzate dai soci ai sensi di legge, devono essere illustrate con una relazione da depositare presso la sede della Società in tempo utile per essere messa a disposizione dei soci almeno 10 giorni prima di quello fissato per la riunione in prima convocazione.

L'assemblea speciale dei possessori di azioni di risparmio è convocata dal rappresentante comune degli azionisti di risparmio, ovvero dal Consiglio di Amministrazione della società ogni volta che lo ritengano opportuno, o quando ne sia richiesta la convocazione ai sensi di legge.

### **Articolo 8**

La regolare costituzione dell'assemblea e la validità delle deliberazioni sono regolate dalla legge.

Lo svolgimento delle riunioni assembleari è disciplinato dalla legge, dal presente statuto e – limitatamente alle assemblee ordinarie e straordinarie – dal Regolamento delle assemblee, approvato con delibera dell'assemblea ordinaria della Società.

### **Articolo 9**

L'assemblea ordinaria e straordinaria è presieduta, nell'ordine, dal Presidente del Consiglio di Amministrazione, da un Vice Presidente o da un Amministratore Delegato; qualora vi siano due o più Vice Presidenti o Amministratori Delegati, la presidenza compete rispettivamente al più anziano di età. In caso di assenza dei soggetti sopra indicati, la presidenza spetterà ad altra persona scelta dall'assemblea con il voto della maggioranza del capitale rappresentato in assemblea.

L'assemblea speciale dei possessori di azioni di risparmio è presieduta dal rappresentante comune degli azionisti di risparmio ovvero, in mancanza di questo, dalla persona eletta con il voto della maggioranza del capitale rappresentato in riunione.

Il Presidente dell'assemblea è assistito da un Segretario nominato dall'assemblea con il voto della maggioranza del capitale rappresentato in assemblea, che può essere scelto anche al di fuori degli azionisti; l'assistenza del Segretario non è necessaria quando per la redazione del verbale dell'assemblea sia designato un notaio.

Il Presidente dell'assemblea presiede la medesima e, ai sensi di legge e del presente statuto, ne regola lo svolgimento. Allo scopo, il Presidente – tra l'altro – verifica la regolarità della costituzione dell'adunanza; accerta l'identità dei presenti ed il loro diritto di intervento, anche per delega; accerta il numero legale per deliberare; dirige i lavori, anche stabilendo un diverso ordine di discussione degli argomenti indicati nell'avviso di convocazione. Il Presidente adotta altresì le opportune misure ai fini dell'ordinato andamento del dibattito e delle votazioni, definendone le modalità ed accertandone i risultati.

Le deliberazioni dell'assemblea constano da verbale sottoscritto dal Presidente dell'assemblea e dal Segretario dell'assemblea o dal notaio.

Il verbale dell'assemblea straordinaria deve essere redatto da un notaio designato dal Presidente

dell'assemblea.

Le copie e gli estratti che non siano fatti in forma notarile saranno certificati conformi dal Presidente del Consiglio di Amministrazione.

## AMMINISTRAZIONE DELLA SOCIETÀ

### Articolo 10

La società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da sette a ventitre membri che durano in carica tre esercizi (salvo minor periodo stabilito dall'assemblea all'atto della nomina) e sono rieleggibili. L'assemblea determinerà il numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione, numero che rimarrà fermo fino a diversa deliberazione.

La nomina del Consiglio di Amministrazione avverrà sulla base di liste presentate dai soci ai sensi dei successivi commi nelle quali i candidati dovranno essere elencati mediante un numero progressivo.

Le liste presentate dai soci, sottoscritte da coloro che le presentano, dovranno essere depositate presso la sede della Società, a disposizione di chiunque ne faccia richiesta, almeno quindici giorni prima di quello fissato per l'assemblea in prima convocazione.

Ogni socio potrà presentare o concorrere alla presentazione di una sola lista e ogni candidato potrà presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità.

Avranno diritto di presentare le liste soltanto i soci che, da soli o insieme ad altri soci, siano complessivamente titolari di azioni rappresentanti almeno il 2 per cento del capitale sociale avente diritto di voto nell'assemblea ordinaria, ovvero la minore misura richiesta dalla disciplina regolamentare emanata dalla Commissione nazionale per le società e la borsa, con obbligo di comprovare la titolarità del numero di azioni necessario alla presentazione delle liste entro il termine di due giorni antecedenti l'assemblea in prima convocazione.

Unitamente a ciascuna lista dovranno depositarsi le accettazioni della candidatura da parte dei singoli candidati e le dichiarazioni con le quali i medesimi attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, nonché l'esistenza dei requisiti che fossero prescritti per le rispettive cariche. Con le dichiarazioni, sarà depositato per ciascun candidato un curriculum vitae riguardante le caratteristiche personali e professionali con l'indicazione degli incarichi di amministrazione e controllo ricoperti presso altre società e dell'idoneità a qualificarsi come indipendente, alla stregua dei criteri di legge e di quelli fatti propri dalla Società. Eventuali variazioni che dovessero verificarsi fino al giorno di effettivo svolgimento dell'assemblea sono tempestivamente comunicate alla Società.

Le liste presentate senza l'osservanza delle disposizioni che precedono sono considerate come non presentate.

Ogni avente diritto al voto potrà votare una sola lista.

Alla elezione del Consiglio di Amministrazione si procederà come di seguito precisato:

a) dalla lista che avrà ottenuto la maggioranza dei voti espressi dai soci saranno tratti, nell'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista stessa, i quattro quinti degli amministratori da eleggere, con arrotondamento, in caso di numero frazionario, all'unità inferiore;

b) i restanti amministratori saranno tratti dalle altre liste; a tal fine i voti ottenuti dalle liste stesse saranno divisi successivamente per numeri interi progressivi da uno fino al numero degli amministratori da eleggere. I quozienti così ottenuti saranno assegnati progressivamente ai candidati di ciascuna di tali liste, secondo l'ordine dalle stesse rispettivamente previsto. I quozienti così attribuiti ai candidati delle varie liste verranno disposti in unica graduatoria decrescente. Risulteranno eletti coloro che avranno ottenuto i quozienti più elevati.

Nel caso in cui più candidati abbiano ottenuto lo stesso quoziente, risulterà eletto il candidato della lista che non abbia ancora eletto alcun amministratore o che abbia eletto il minor numero di amministratori.

Nel caso in cui nessuna di tali liste abbia ancora eletto un amministratore ovvero tutte abbiano eletto lo stesso numero di amministratori, nell'ambito di tali liste risulterà eletto il candidato di quella che abbia ottenuto il maggior numero di voti. In caso di parità di voti di lista e sempre a parità di quoziente, si

procederà a nuova votazione da parte dell'intera assemblea risultando eletto il candidato che ottenga la maggioranza semplice dei voti.

Per la nomina degli amministratori, per qualsiasi ragione non nominati ai sensi del procedimento qui previsto, l'assemblea delibera con le maggioranze di legge.

Se nel corso dell'esercizio vengono a mancare uno o più amministratori, si provvede ai sensi dell'art. 2386 del codice civile.

Il Consiglio di Amministrazione nomina un Presidente, ove l'assemblea non vi abbia già provveduto, e, eventualmente, uno o più Vice Presidenti.

Nel caso di assenza del Presidente, la presidenza è assunta, nell'ordine, da un Vice Presidente o da un Amministratore Delegato; qualora vi siano due o più Vice Presidenti o Amministratori Delegati, la presidenza compete rispettivamente al più anziano di età.

Il Consiglio di Amministrazione nomina un Segretario che può anche essere scelto all'infuori dei suoi membri.

Fino a contraria deliberazione dell'assemblea, gli amministratori non sono vincolati dal divieto di cui all'art. 2390 cod. civ..

### **Articolo 11**

Il Consiglio di Amministrazione provvede alla gestione dell'impresa sociale ed è all'uopo investito di tutti i più ampi poteri di amministrazione, salvo quelli che per norma di legge o del presente statuto spettano all'assemblea.

Nei limiti di legge, alla competenza del Consiglio di Amministrazione sono attribuite le determinazioni di incorporazione in Pirelli & C. S.p.A. o di scissione a favore di Pirelli & C. S.p.A. delle società di cui Pirelli & C. S.p.A. possiede almeno il 90 per cento delle azioni o quote, la riduzione del capitale sociale in caso di recesso del socio, l'adeguamento dello statuto a disposizioni normative, il trasferimento della sede della Società all'interno del territorio nazionale, nonché l'istituzione o la soppressione di sedi secondarie.

Il Consiglio di Amministrazione e il Collegio Sindacale sono informati, anche a cura degli organi delegati, sull'attività svolta, sul generale andamento della gestione, sulla sua prevedibile evoluzione e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale, effettuate dalla Società o dalle società controllate; in particolare gli organi delegati riferiscono sulle operazioni nelle quali essi abbiano un interesse, per conto proprio o di terzi, o che siano influenzate dal soggetto che esercita l'attività di direzione e coordinamento, ove esistente. La comunicazione viene effettuata tempestivamente e comunque con periodicità almeno trimestrale, in occasione delle riunioni ovvero per iscritto.

Nei tempi e nei modi previsti per l'informativa al mercato, il rappresentante comune degli azionisti di risparmio viene informato dal Consiglio di Amministrazione o dalle persone all'uopo delegate sulle operazioni societarie che possano influenzare l'andamento delle quotazioni delle azioni della categoria.

Per la gestione dell'impresa sociale il Consiglio di Amministrazione è autorizzato a delegare quei poteri che crederà di conferire ad uno o più dei suoi membri, eventualmente con la qualifica di Amministratori Delegati, attribuendo loro la firma sociale individualmente o collettivamente come esso crederà di stabilire.

Esso può altresì delegare le proprie attribuzioni ad un Comitato esecutivo composto da alcuni dei suoi membri, la cui retribuzione sarà stabilita dall'assemblea.

Esso può inoltre nominare uno o più comitati con funzioni consultive e propositive, anche al fine di adeguare la struttura di corporate governance alle raccomandazioni di tempo in tempo emanate dalle competenti autorità.

Il Consiglio di Amministrazione nomina il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, previo parere del Collegio Sindacale. Salvo revoca per giusta causa, sentito il parere del Collegio Sindacale, il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari scade insieme al Consiglio di Amministrazione che lo ha nominato.

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari deve essere esperto in materia di

amministrazione, finanza e controllo e possedere i requisiti di onorabilità stabiliti per gli amministratori. La perdita dei requisiti comporta decadenza dalla carica, che deve essere dichiarata dal Consiglio di Amministrazione entro trenta giorni dalla conoscenza del difetto.

Infine il Consiglio di Amministrazione può nominare Direttori Generali, Vice Direttori Generali, Direttori, Vice Direttori e procuratori per singoli atti o categorie di atti, determinando poteri ed attribuzioni. La nomina dei Direttori, dei Vice Direttori e dei procuratori per singoli atti, o categorie di atti, può anche essere dal Consiglio di Amministrazione deferita agli Amministratori Delegati e ai Direttori Generali.

#### **Articolo 12**

Il Consiglio di Amministrazione è convocato su iniziativa del Presidente o di chi ne fa le veci nella sede sociale od in quell'altro luogo che sarà fissato nella lettera di invito, ogni qualvolta esso lo creda opportuno nell'interesse sociale, o quando ne sia fatta richiesta scritta da uno degli Amministratori Delegati oppure da un quinto dei Consiglieri in carica.

Il Consiglio di Amministrazione può essere altresì convocato dal Collegio Sindacale, ovvero da ciascun sindaco effettivo, previa comunicazione al Presidente del Consiglio di Amministrazione.

Il Presidente comunica preventivamente gli argomenti oggetto di trattazione nel corso della riunione consiliare e provvede affinché adeguate informazioni sulle materie da esaminare vengano fornite a tutti i consiglieri, tenuto conto delle circostanze del caso.

Le convocazioni si fanno con lettera, telegramma, telefax o posta elettronica inviati almeno cinque giorni prima (o, in caso di urgenza, almeno sei ore prima) di quello dell'adunanza, a ciascun amministratore e sindaco effettivo.

Il Consiglio di Amministrazione può, tuttavia, validamente deliberare, anche in assenza di formale convocazione, ove siano presenti tutti i suoi membri e tutti i sindaci effettivi in carica.

La partecipazione alle riunioni consiliari -e del Comitato esecutivo ove nominato possono avvenire - qualora il Presidente o chi ne fa le veci ne accerti la necessità - mediante mezzi di telecomunicazione che consentano la partecipazione al dibattito e la parità informativa di tutti gli intervenuti.

Le riunioni del Consiglio di Amministrazione - o del Comitato esecutivo ove nominato si considerano tenute nel luogo in cui si devono trovare, simultaneamente, il Presidente ed il Segretario.

Per la validità delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione è necessaria la presenza della maggioranza dei suoi membri ed occorre la maggioranza dei voti espressi. A parità di voti prevarrà il partito cui accede il Presidente.

Le deliberazioni, anche se assunte in adunanze tenute mediante mezzi di telecomunicazione sono trascritte nell'apposito libro; ogni verbale è firmato dal Presidente e dal Segretario della riunione. Le relative copie ed estratti che non siano fatti in forma notarile sono certificati conformi dal Presidente.

#### **Articolo 13**

La rappresentanza della società di fronte ai terzi e in giudizio spetta disgiuntamente al Presidente del Consiglio di Amministrazione e, nei limiti dei poteri loro attribuiti dal Consiglio di Amministrazione, ai Vice Presidenti ed agli Amministratori Delegati, se nominati.

Ciascuno dei predetti avrà comunque ampia facoltà di promuovere azioni e ricorsi in sede giudiziaria e in qualunque grado di giurisdizione, anche nei giudizi di revocazione e di cassazione, di presentare esposti e querele in sede penale, di costituirsi parte civile per la società in giudizi penali, di promuovere azioni e ricorsi avanti a tutte le giurisdizioni amministrative, di intervenire e resistere nei casi di azioni e ricorsi che interessino la società conferendo all'uopo i necessari mandati e procure alle liti.

Il Consiglio di Amministrazione e, nei limiti dei poteri loro conferiti dal Consiglio di Amministrazione medesimo, il Presidente nonché, se nominati, i Vice Presidenti e gli Amministratori Delegati, sono autorizzati a conferire la rappresentanza della società di fronte ai terzi ed in giudizio a Direttori ed in generale a dipendenti ed eventualmente a terzi.

#### **Articolo 14**

Ai membri del Consiglio di Amministrazione spetta, oltre al rimborso delle spese sostenute per ragioni d'ufficio, un compenso annuale stabilito dall'assemblea.

La remunerazione degli amministratori investiti di particolari cariche è stabilita dal Consiglio di Amministrazione sentito il parere del Collegio sindacale.

#### **Articolo 15**

Qualora per rinuncia o per qualsiasi altra causa venga a cessare più della metà degli amministratori, l'intero Consiglio di Amministrazione si intende decaduto con effetto dal momento della sua ricostituzione.

### **COLLEGIO SINDACALE**

#### **Articolo 16**

Il Collegio sindacale è costituito da tre sindaci effettivi e da due sindaci supplenti che siano in possesso dei requisiti di cui alla vigente normativa anche regolamentare; a tal fine si terrà conto che materie e settori di attività strettamente attinenti a quelli dell'impresa sono quelli indicati nell'oggetto sociale, con particolare riferimento a società o enti operanti in campo finanziario, industriale, bancario, assicurativo, immobiliare e dei servizi in genere.

L'assemblea ordinaria elegge il Collegio sindacale e ne determina il compenso. Alla minoranza è riservata l'elezione di un sindaco effettivo e di un sindaco supplente.

La nomina del Collegio sindacale, salvo quanto previsto al terzultimo comma del presente articolo, avviene sulla base di liste presentate dai soci nelle quali i candidati sono elencati mediante un numero progressivo.

Ciascuna lista contiene un numero di candidati non superiore al numero dei membri da eleggere.

Hanno diritto di presentare una lista i soci che, da soli o insieme ad altri soci, rappresentino almeno il 2 per cento delle azioni con diritto di voto nell'assemblea ordinaria, ovvero la minore misura richiesta dalla disciplina regolamentare emanata dalla Commissione nazionale per le società e la borsa per la presentazione delle liste di candidati per la nomina del Consiglio di Amministrazione, con obbligo di comprovare la titolarità del numero di azioni necessario alla presentazione delle liste entro il termine di due giorni precedenti l'assemblea in prima convocazione. Ogni socio potrà presentare o concorrere alla presentazione di una sola lista.

Le liste dei candidati, sottoscritte da coloro che le presentano, devono essere depositate presso la sede legale della società, a disposizione di chiunque ne faccia richiesta, almeno quindici giorni prima di quello fissato per l'assemblea in prima convocazione. In allegato alle liste devono essere fornite una descrizione del curriculum vitae riguardante le caratteristiche personali e professionali dei soggetti designati con indicazione degli incarichi di amministrazione e controllo ricoperti presso altre società, nonché – fatta comunque salva ogni ulteriore documentazione richiesta dalla disciplina, anche regolamentare, applicabile – le dichiarazioni con le quali i singoli candidati:

- accettano la propria candidatura e
- attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, nonché l'esistenza dei requisiti prescritti dalla disciplina, anche regolamentare, applicabile e dallo statuto per la carica.

Eventuali variazioni che dovessero verificarsi fino al giorno di effettivo svolgimento dell'assemblea sono tempestivamente comunicate alla Società.

Le liste presentate senza l'osservanza delle disposizioni che precedono sono considerate come non presentate.

Ogni candidato può essere inserito in una sola lista a pena di ineleggibilità.

Le liste si articoleranno in due sezioni: una per i candidati alla carica di Sindaco effettivo e l'altra per i candidati alla carica di Sindaco supplente. Il primo dei candidati di ciascuna sezione dovrà essere

individuato tra gli iscritti nel Registro dei Revisori Contabili che abbiano esercitato l'attività di controllo legale dei conti per un periodo non inferiore a tre anni.

Ogni avente diritto al voto può votare una sola lista.

Alla elezione dei membri del Collegio sindacale si procede come segue:

a) dalla lista che ha ottenuto il maggior numero di voti (c.d. lista di maggioranza) sono tratti, nell'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista stessa, due membri effettivi ed uno supplente;

b) dalla lista che ha ottenuto in assemblea il maggior numero di voti dopo la prima (c.d. lista di minoranza) sono tratti, nell'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista stessa, il restante membro effettivo e l'altro membro supplente; nel caso in cui più liste abbiano ottenuto lo stesso numero di voti, si procede ad una nuova votazione di ballottaggio tra tali liste da parte di tutti i soci presenti in assemblea, risultando eletti i candidati della lista che ottenga la maggioranza semplice dei voti.

La presidenza del Collegio sindacale spetta al membro effettivo indicato come primo candidato nella lista di cui alla lettera b) del comma che precede.

In caso di morte, rinuncia o decadenza di un sindaco, subentra il supplente appartenente alla medesima lista di quello cessato. Nell'ipotesi tuttavia di sostituzione del presidente del Collegio sindacale, la presidenza è assunta dal candidato elencato nella lista cui apparteneva il presidente cessato, secondo l'ordine della lista stessa; qualora non sia possibile procedere alle sostituzioni secondo i suddetti criteri, verrà convocata un'assemblea per l'integrazione del Collegio sindacale che delibererà a maggioranza relativa.

Quando l'assemblea deve provvedere, ai sensi del comma precedente ovvero ai sensi di legge, alla nomina dei sindaci effettivi e/o dei supplenti necessaria per l'integrazione del Collegio sindacale si procede come segue: qualora si debba provvedere alla sostituzione di sindaci eletti nella lista di maggioranza, la nomina avviene con votazione a maggioranza relativa senza vincolo di lista; qualora, invece, occorra sostituire sindaci eletti nella lista di minoranza, l'assemblea li sostituisce con voto a maggioranza relativa, scegliendoli ove possibile fra i candidati indicati nella lista di cui faceva parte il sindaco da sostituire.

Qualora sia stata presentata una sola lista, l'assemblea esprime il proprio voto su di essa; qualora la lista ottenga la maggioranza relativa, risultano eletti sindaci effettivi e supplenti i candidati indicati nella rispettiva sezione della lista; la presidenza del Collegio sindacale spetta alla persona indicata al primo posto nella predetta lista.

Per la nomina dei sindaci per qualsiasi ragione non nominati ai sensi del procedimento qui previsto l'assemblea delibera con le maggioranze di legge.

I sindaci uscenti sono rieleggibili.

La partecipazione alle riunioni del Collegio sindacale può avvenire – qualora il Presidente o chi ne fa le veci ne accerti la necessità – mediante mezzi di telecomunicazione che consentano la partecipazione al dibattito e la parità informativa di tutti gli intervenuti.

## **BILANCIO – RIPARTO UTILI**

### **Articolo 17**

L'esercizio sociale si chiude al 31 dicembre di ogni anno.

### **Articolo 18**

Gli utili netti annuali, dopo l'accantonamento di legge alla riserva, sono ripartiti come segue:

a) alle azioni di risparmio è attribuito un importo fino alla concorrenza del sette per cento del loro valore nominale; qualora in un esercizio sia stato assegnato alle azioni di risparmio un dividendo inferiore al sette per cento del valore nominale, la differenza è computata in aumento del dividendo privilegiato nei due esercizi successivi; gli utili, che residuano dopo l'assegnazione alle azioni di risparmio del dividendo di cui sopra, sono ripartiti fra tutte le azioni in modo che alle azioni di risparmio spetti un dividendo

complessivo maggiorato, rispetto a quello delle azioni ordinarie, in misura pari al due per cento del loro valore nominale;

b) fermo restando quanto sopra stabilito in ordine al dividendo complessivo maggiorato spettante alle azioni di risparmio, alle azioni ordinarie è attribuito un importo fino alla concorrenza del cinque per cento del loro valore nominale.

Gli utili che residuano saranno distribuiti tra tutte le azioni, in aggiunta alle assegnazioni di cui alle lettere a) e b) che precedono, salvo che l'assemblea, su proposta del Consiglio di Amministrazione, deliberi speciali prelevamenti per riserve straordinarie, o per altra destinazione o disponga di passare a nuovo una parte di detta quota utili.

In caso di distribuzione di riserve le azioni di risparmio hanno gli stessi diritti delle altre azioni.

Possono essere distribuiti acconti sui dividendi nel rispetto della legge.

#### **DISPOSIZIONI GENERALI**

##### **Articolo 19**

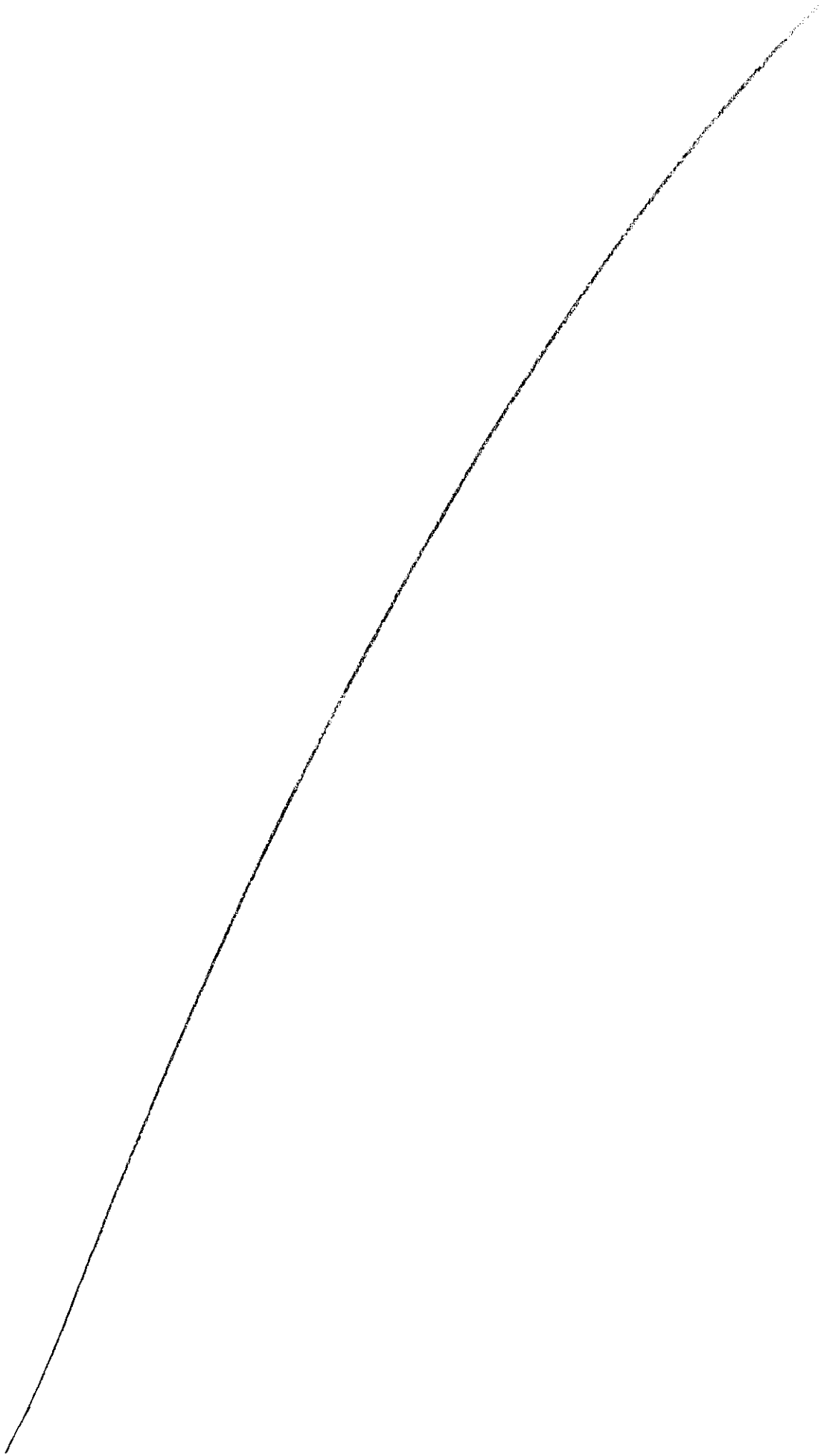
Il domicilio dei soci, per quanto concerne i loro rapporti con la società, si intende, a tutti gli effetti di legge, quello risultante dal libro dei soci.

##### **Articolo 20**

Per tutto quanto non è disposto dal presente statuto si applicano le disposizioni di legge.

F.to Marco Tronchetti Provera

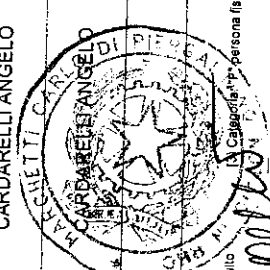
F.to Carlo Marchetti



**Azionisti Partecipanti per Ordine Alfabetico** Dalle 15.00.25 Del 23/04/2007 Alle 15.10.00 Del 23/04/2007  
**PIRELLI & C.**  
 Assemblea Ordinaria e Straordinaria - 2.a convocazione del 23/04/2007

All. "C" al N° 2439/1363 di rep.

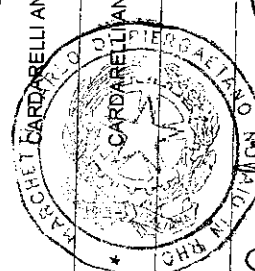
SK	AZIONISTA	INTERVENUTO	N. AZIONI	P(1)	V(2)	C(3)	DATA ING.	ORA	DATA USC.	ORA	C(4)
8	ABU DHABI RETIREMENT PENSIONS FUND	CARDARELLI ANGELO	74.577	D		G	23/04/2007	09.51.57			
8	ADVANCE GLOBAL ALPHA FUND	CARDARELLI ANGELO	12.194	D		G	23/04/2007	09.51.57			
8	ADVANCED INTERNATIONAL SHARES INDEX FUND	CARDARELLI ANGELO	58.781	D		G	23/04/2007	09.51.57			
8	ALASKA PERMANENT FUND CORP.	CARDARELLI ANGELO	497.961	D		G	23/04/2007	09.51.57			
17	ALLEANZA ASSICURAZIONI	PACE STEFANO	964.282	D		G	23/04/2007	10.36.40			
8	ANDREW W. MELLON FOUNDATION	CARDARELLI ANGELO	124.000	D		G	23/04/2007	09.51.57			
17	ASSICURAZIONI GENERALI	PACE STEFANO	106.135.159	D		G	23/04/2007	10.36.40			
8	AXA INVESTMENT MANAGERS DEUTSCHLAND GMBH FOR AXA EUROPA	CARDARELLI ANGELO	85.911	D		G	23/04/2007	09.51.57			
8	BAERUM KOMMUNE	CARDARELLI ANGELO	16.961	D		G	23/04/2007	09.51.57			
7	BALZAC UMBRELLA INDEX COMPARTIMENT BALZAC EURO INDEX	CARDARELLI ANGELO	280.769	P		G	23/04/2007	09.51.31			
7	BALZAC UMBRELLA INDEX COMPARTIMENT BALZAC EUROPE INDEX	CARDARELLI ANGELO	150.332	P		G	23/04/2007	09.51.31			
8	BALZAC UMBRELLA INDEX COMPARTIMENT BALZAC INDUSTRIALS INDEX	CARDARELLI ANGELO	5.769	D		G	23/04/2007	09.51.57			
7	BALZAC UMBRELLA INDEX COMPARTIMENT BALZAC ITALY	CARDARELLI ANGELO	2.520.297	P		G	23/04/2007	09.51.31			



(1) Partecipazione: "P" in proprio, "D" in delega, "C" per Corrispondenza (2) Vincoli: "F" pegno, "R" portafoglio, "U" usufrutto  
 (3) Variazioni: "A" per Azioni, "C" per Cassa, "D" per Depositi, "G" per Titoli, "M" per Mutui, "P" per Persone fisiche, "S" per Società, "T" per Titoli esteri, "V" per Valori  
 (4) Variazioni: "A" per Azioni, "C" per Cassa, "D" per Depositi, "G" per Titoli, "M" per Mutui, "P" per Persone fisiche, "S" per Società, "T" per Titoli esteri, "V" per Valori  
 Pag. 1

SK	AZIONISTA	INTERVENUTO	N. AZIONI	P(1)	V(2)	C(3)	DATA ING.	ORA	DATA USC.	ORA	C(4)
7		CARDARELLI ANGELO	219.174	P	G		23/04/2007	09.51.31			
1	BANK OF IRELAND LTD	CARDARELLI ANGELO	578.391	D	G		23/04/2007	10.20.50			
6	BARCLAYS CAPITAL SECURITIES LTD	CARDARELLI ANGELO	6.762.566	D	G		23/04/2007	09.51.08			
1	BARCLAYS GL INV FUND FOR EMPL BEN TR	CARDARELLI ANGELO	759.923	D	G		23/04/2007	10.20.50			
1	BARCLAYS GLOBAL INVESTORS	CARDARELLI ANGELO	45.560	D	G		23/04/2007	10.20.50			
1	BARCLAYS GLOBAL INVESTORS N.A. TRUSST	CARDARELLI ANGELO	171.101	D	G		23/04/2007	10.20.50			
8	BARCLAYS GLOBAL INVESTORS PENSIONS MANAGEMENT LTD	CARDARELLI ANGELO	5.831.946	D	G		23/04/2007	09.51.57			
1	BELL ATLANTIC MASTER TRUST	CARDARELLI ANGELO	191	D	G		23/04/2007	10.20.50			
8	BELLSOUTH CORPORATION REPRESENTABLE EMPLOYEES HEALTH CARE TRUST-RET	CARDARELLI ANGELO	44.108	D	G		23/04/2007	09.51.57			
128	BENOFFI GAMBAROVA FRANCO ANDREA	BENOFFI GAMBAROVA FRANCO ANDREA	17.000	P	F		23/04/2007	09.45.32			
29	BERRUTI GIANCARLO	BERRUTI GIANCARLO	370.000	P	F		23/04/2007	10.08.43			
29	BERRUTI WALTER	BERRUTI GIANCARLO	19.334	D	F		23/04/2007	10.08.43			
121	BERTUZZI MAURIZIO	SEGNi ANTONIO	756.798	D	F		23/04/2007	10.46.08			
1	BGI AUSTRALIA LTD RESPONSIBLE ENTITY FOR THE BARCLAYS EUROPE EX-UK EQUITY INDEX FUND	CARDARELLI ANGELO	212.361	D	G		23/04/2007	10.20.50			
1	BGICL MSCI EAFE EQUITY INDEX FUND	CARDARELLI ANGELO	11.500	D	G		23/04/2007	10.20.50			

SK	AZIONISTA	INTERVENUTO	N. AZIONI	P(1)	V(2)	C(3)	DATA ING.	ORA	DATA USC.	ORA	C(4)
81	BIZZOZERO PAOLA	BIZZOZERO PAOLA	4.698	P		F	23/04/2007	10.17.33			
8	BOARD OF TRUST. LELAND STANFORD UNIV.	CARDARELLI ANGELO	1.400	D		G	23/04/2007	09.51.57			
13	BORLENGHI FRANCO	BORLENGHI FRANCO	2.000	P		F	23/04/2007	09.36.58			
8	BOSTON COMMON ASSET MANAGEMENT LLC	CARDARELLI ANGELO	101.029	D		G	23/04/2007	09.51.57			
143	BRAGHERO CARLO MARIA	STAFFA FRANCESCO	13.112	D		F	23/04/2007	10.37.34			
2	BROWN BROTHERS HARRIMAN AND CO	CARDARELLI ANGELO	2.967.965	D		G	23/04/2007	09.49.53	23/04/2007	15.01.36	
8	BROWN BROTHERS HARRIMAN TRUST COMPANY SUCCESSOR TRUSTEE OF THE GMO ERISA POOL TRUST	CARDARELLI ANGELO	2.094.000	D		G	23/04/2007	09.51.57			
8	BRUNSWICK UNIT 1 QUALIFIED NUCLEAR DECOMMISSIONING FUND	CARDARELLI ANGELO	3.455	D		G	23/04/2007	09.51.57			
8	BRUNSWICK UNIT 2 QUALIFIED NUCLEAR DECOMMISSIONING FUND	CARDARELLI ANGELO	4.298	D		G	23/04/2007	09.51.57			
5	CAAM HYMNOS (CA) - L113	CARDARELLI ANGELO	62.000	D		G	23/04/2007	09.50.45			
5	CAAM INDEX EUROPE	CARDARELLI ANGELO	367.367	D		G	23/04/2007	09.50.45			
8	CAISSE DE DEPOT ET PLACEMENT DU QUEBEC	CARDARELLI ANGELO	611.270	D		G	23/04/2007	09.51.57			
8	CALIFORNIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	CARDARELLI ANGELO	4.541.183	D		G	23/04/2007	09.51.57			
8	CALIFORNIA STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM	CARDARELLI ANGELO	248.384	D		G	23/04/2007	09.51.57			
	CAM FINANZIARIA SPA										



11) Partecipazione: "P" In proprio, "D" in delega, "C" per Corrispondenza (2) Vinculi: "P" pegno, "F" fidejussoria, "U" usufrutto  
 (3) Categoria: "F" persona fisica, "G" persona giuridica, "D" Dipendente  
 (4) Validità CC: solo Quorum Costitutivo  
 Pag. 3

SK	AZIONISTA	INTERVENUTO	N. AZIONI	P(1)	V(2)	C(3)	DATA ING.	ORA	DATA USC.	ORA	C(4)
15		ALDRIGHETTI ANGELO	1.333.599.275	D		G	23/04/2007	09.51.28			
15	CAM PARTECIPAZIONI SRL	ALDRIGHETTI ANGELO	1.217.398	D		G	23/04/2007	09.51.28			
24	CAPITALIA PARTECIPAZIONI SPA	POLI ROBERTO	81.665.400	D		G	23/04/2007	10.42.59			
142	CARDILLO SALVATORE	CARDILLO SALVATORE	32	P		F	23/04/2007	11.00.37			
8	CF GLOBAL ALPHA 1 FD MELLON FIN CORP	CARDARELLI ANGELO	1.800	D		G	23/04/2007	09.51.57			
8	CF GLOBAL TACTICAL ASSET ALLOCATION	CARDARELLI ANGELO	200	D		G	23/04/2007	09.51.57			
129	CHIODINI RAFFAELE	CHIODINI RAFFAELE	3.509	P		F	23/04/2007	09.47.31			
8	CIBC EUROPEAN INDEX FUND	CARDARELLI ANGELO	12.553	D		G	23/04/2007	09.51.57			
8	CIBC INTERNATIONAL INDEX FUND	CARDARELLI ANGELO	21.750	D		G	23/04/2007	09.51.57			
30	CINI VALERIO	CINI VALERIO	1.000	P		F	23/04/2007	09.50.54			
8	CITADEL EQUITY FUND LTD	CARDARELLI ANGELO	2.150.093	D		G	23/04/2007	09.51.57			
20	CMC SPA	GHELFI RINALDO	37.427.732	D		G	23/04/2007	10.22.37			
8	COLLEGE RETIREMENT EQUITIES FUND	CARDARELLI ANGELO	251.000	D		G	23/04/2007	09.51.57			
8	COLONIAL FIRST STATE INVESTEMENT LIMITED	CARDARELLI ANGELO	190.754	D		G	23/04/2007	09.51.57			
8	COMMON TRUST ITALY FUND	CARDARELLI ANGELO	2.343.487	D		G	23/04/2007	09.51.57			

(1) Partecipazione: "P" in proprio, "D" in delega, "C" per Corrispondenza (2) Vincoli: "P" pegno, "R" riportato, "U" usufrutto (3) Categoria: "F" persona fisica, "G" persona giuridica, "D" Dipendente

(4) Validità OC: solo Quorum Costitutivo

SK	AZIONISTA	INTERVENUTO	N. AZIONI	P(1)	V(2)	C(3)	DATA ING.	ORA	DATA USC.	ORA	C(4)
8	COMMONW PENNSYLV PUB SCHOOL EMPL RET	CARDARELLI ANGELO	147.755	D	G		23/04/2007	09.51.57			
5	CREDIT AGRICOLE ASSET MANAGEMENT	CARDARELLI ANGELO	2.431.240	D	G		23/04/2007	09.50.45			
8	DREYFUS INTL STOCK INDEX FUND	CARDARELLI ANGELO	100.796	D	G		23/04/2007	09.51.57			
8	DT INTERNATIONAL STOCK INDEX FUND	CARDARELLI ANGELO	2.511	D	G		23/04/2007	09.51.57			
117	DURELLO CHRISTIANE	MOLETTI RICCARDO	74.665	D	F		23/04/2007	10.35.50			
8	EAFE INTL INDEX PORTF SUMMIT MUTUAL	CARDARELLI ANGELO	17.470	D	G		23/04/2007	09.51.57			
18	EDIZIONE HOLDING SPA	SACCARDI SANDRO	241.614.636	D	G		23/04/2007	10.15.39			
8	EMERALD GLOBAL EQUITY POOLED FD TRUS	CARDARELLI ANGELO	13.079	D	G		23/04/2007	09.51.57			
8	EMERALD INTL EQUITY INDEX FUND	CARDARELLI ANGELO	154.894	D	G		23/04/2007	09.51.57			
8	ENERGY INSURANCE MUTUAL LIMITED	CARDARELLI ANGELO	45.276	D	G		23/04/2007	09.51.57			
8	ERZBISTUM PADERBORN	CARDARELLI ANGELO	95.000	D	G		23/04/2007	09.51.57			
132	FACCHETTI ENZO	FACCHETTI ENZO	38	P	F		23/04/2007	10.31.25			
8	FEDERATION OF NATIONAL PUBLIC SERVICE PERSONNEL MUTUAL AID ASSOCIATIONS	CARDARELLI ANGELO	72.539	D	G		23/04/2007	09.51.57			
16	FONDIARIA SAI	GOZZINI RENATO LUIGI	225.260.998	D	G		23/04/2007	09.41.13			
	FONDS DE RESERVE POUR LES RETRAITES FRR										



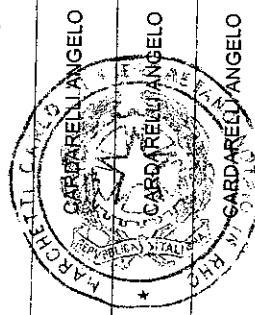
1) Partecipazione: "P" in proprio, "D" in delega, "C" per corrispondenza (2) Vincoli: "P" pagno, "R" riportato, "U" usufrutto  
 (3) Caratteristiche: "A" azionistica, "G" persona giuridica, "D" Dipendente

(4) Validità QC: solo Quorum Costitutivo

5

SK	AZIONISTA	INTERVENUTO	N. AZIONI	P(1)	V(2)	C(3)	DATA ING.	ORA	DATA USC.	ORA	C(4)
4		CARDARELLI ANGELO	11.533.000	D		G	23/04/2007	09.50.19			
8		CARDARELLI ANGELO	460.700	D		G	23/04/2007	09.51.57			
8	FORD OF CANADA MASTER TRUST FUND	CARDARELLI ANGELO	41.940	D		G	23/04/2007	09.51.57			
8	G.A.FD B EQ. BROAD EURO P	CARDARELLI ANGELO	308.027	D		G	23/04/2007	09.51.57			
8	GE PENSIONS LIMITED	CARDARELLI ANGELO	193.125	D		G	23/04/2007	09.51.57			
8	GENERAL MOTORS CANADA FOREIGN TRUST	CARDARELLI ANGELO	22.549	D		G	23/04/2007	09.51.57			
8	GENERAL MOTORS WELFARE BENEFIT TRUST	CARDARELLI ANGELO	24.086	D		G	23/04/2007	09.51.57			
17	GENERALI VIE	PACE STEFANO	57.400.000	D		G	23/04/2007	10.36.40			
8	GLOBAL ADVANTAGE FUNDS MAJOR MARKETS TEIFONDS	CARDARELLI ANGELO	1.058.759	D		G	23/04/2007	09.51.57			
8	GMO FOREIGN FUND	CARDARELLI ANGELO	2.851.000	D		G	23/04/2007	09.51.57			
8	GMO GLOBAL ACTIVE EQUITY FUND LP	CARDARELLI ANGELO	4.000.000	D		G	23/04/2007	09.51.57			
8	GOVERNMENT PENSION INVESTMENT FUND	CARDARELLI ANGELO	2.485.108	D		G	23/04/2007	09.51.57			
8	GRANT SCHOOLS PREVIDENT FUND	CARDARELLI ANGELO	6.640	D		G	23/04/2007	09.51.57			
124	GRITELLA VINCENZO	GRITELLA ALDO	24.265	D		F	23/04/2007	11.38.57			
8	HERMES ASSURED LIMITED	CARDARELLI ANGELO	130.052	D		G	23/04/2007	09.51.57			
	HONG KONG SPECIAL ADMIN EXCHANGE FD										

SK	AZIONISTA	INTERVENUTO	N. AZIONI	P(1)	V(2)	C(3)	DATA ING.	ORA	DATA USC.	ORA	C(4)
8		CARDARELLI ANGELO	528.672	D		G	23/04/2007	09.51.57			
	HOURGLASS INDEXED INTERNATIONAL SHARE SECTOR TRUST	CARDARELLI ANGELO	21.956	D		G	23/04/2007	09.51.57			
8	HSBC EUROPEAN INDEX FUND	CARDARELLI ANGELO	148.233	D		G	23/04/2007	09.51.57			
8	IBM SAVINGS PLAN	CARDARELLI ANGELO	76.391	D		G	23/04/2007	09.51.57			
8	IMPERIAL INTERNATIONAL EQUITY POOL	CARDARELLI ANGELO	171.461	D		G	23/04/2007	09.51.57			
17	INA ASSITALIA	PACE STEFANO	104.949.245	D		G	23/04/2007	10.36.40			
8	INTERNATIONAL BANK FOR RECONSTRUCTION AND DEVELOPMENT	CARDARELLI ANGELO	109.802	D		G	23/04/2007	09.51.57			
1	INTERNATIONAL EQUITY INDEX PLUS FUND	CARDARELLI ANGELO	26.154	D		G	23/04/2007	10.20.50			
8	INTERNATIONAL STOCK MARKET PORTFOLIO	CARDARELLI ANGELO	5.630	D		G	23/04/2007	09.51.57			
23	INTESA SANPAOLO	BOSCHINI MASSIMILIANO	81.665.400	D		G	23/04/2007	10.13.48			
17	INTESA VITA	PACE STEFANO	842.952	D		G	23/04/2007	10.36.40			
26	INVESTIMENTI SUD ITALIA SRL	DATRI GIANFRANCO	100	D		G	23/04/2007	10.33.03			
1	ISHAR S&P GLOBAL IND SECTOR INDEX F	CARDARELLI ANGELO	17.838	D		G	23/04/2007	10.20.50			
1	ISHARES MSCI EAFE INDEX FUND	CARDARELLI ANGELO	11.186.382	D		G	23/04/2007	10.20.50			
1	ISHARES MSCI EMU INDEX FUND	CARDARELLI ANGELO	1.540.655	D		G	23/04/2007	10.20.50			



*Cardarelli Angelo*

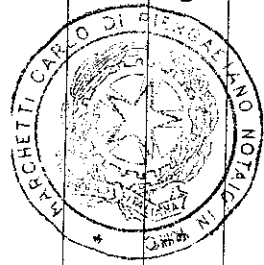
14) Validità OC: solo Quorum Costitutivo

*Cardarelli Angelo*

11) Partecipazione: "P" in proprio, "D" in delega, "C" per Consopendenza 12) Vicoli: "P" pigno, "F" fidejussio, "U" usufrutto  
 13) Categoria: "F" persona fisica, "G" persona giuridica, "D" Dipendente

SK	AZIONISTA	INTERVENUTO	N. AZIONI	P(1)	V(2)	C(3)	DATA ING.	ORA	DATA USC.	ORA	C(4)
1	ISHARES MSCI ITALY INDEX FUND	CARDARELLI ANGELO	1.247.138	D		G	23/04/2007	10.20.50			
1	ISHARES S&P EUROPE 350 INDEX FUND	CARDARELLI ANGELO	1.038.451	D		G	23/04/2007	10.20.50			
20	ISTIFID S.P.A.	GHELFI RINALDO	11.328.318	D		G	23/04/2007	10.22.37			
8	JOHN HANCOCK FUNDS INTERNATIONAL EQUITY INDEX FUND	CARDARELLI ANGELO	87.277	D		G	23/04/2007	09.51.57			
8	JOHN HANCOCK TRUSTR INTRNATIONAL EQUITY INDEX TRUST B	CARDARELLI ANGELO	72.036	D		G	23/04/2007	09.51.57			
8	JOHNSON & JOHNSON PENSION & SAVINGS PLANS MASTER TRUST	CARDARELLI ANGELO	163.000	D		G	23/04/2007	09.51.57			
8	JOHN HANCOCK TRUST INTERNATIONAL EQUITY INDEX TRUST A	CARDARELLI ANGELO	54.326	D		G	23/04/2007	09.51.57			
8	JPMORGAN EUROPEAN INVESTMENT TRUST PLC FINSBURY DIALS	CARDARELLI ANGELO	216.565	D		G	23/04/2007	09.51.57			
8	JPMORGAN FLEMING FUNDS	CARDARELLI ANGELO	23.977.962	D		G	23/04/2007	09.51.57			
8	JPMORGAN INTERNATIONAL EQUITY INDEX FUND	CARDARELLI ANGELO	663.597	D		G	23/04/2007	09.51.57			
8	JPMORGAN INVESTMENT FUNDS	CARDARELLI ANGELO	236.294	D		G	23/04/2007	09.51.57			
17	LA VENEZIA ASSICURAZIONI	PACE STEFANO	38.640	D		G	23/04/2007	10.36.40			
8	LAUDUS ROSENBERG INTERNATIONAL DISCOVERY FUND	CARDARELLI ANGELO	211.934	D		G	23/04/2007	09.51.57			
8	LAUDUS ROSENBERG INTERNATIONAL EQUITY FUND	CARDARELLI ANGELO	200.000	D		G	23/04/2007	09.51.57			
	LAUDUS ROSENBERG INTERNATIONAL SMALL CAPITALIZATION FUND										

SK	AZIONISTA	INTERVENUTO	N. AZIONI	P(1)	V(2)	C(3)	DATA ING.	ORA	DATA USC.	ORA	C(4)
7	LEONARDI DINO	CARDARELLI ANGELO	8.008.940	P		G	23/04/2007	09.51.31			
33	LEONARDI DINO	LEONARDI DINO	25.166	P		F	23/04/2007	10.14.42			
8	LOMBARD ODIER DARIER HFM SA INSTITUTIONNEL-3D	CARDARELLI ANGELO	1.937.033	D		G	23/04/2007	09.51.57			
8	LOTHIAN PENSION FUND	CARDARELLI ANGELO	320.636	D		G	23/04/2007	09.51.57			
1	LUCENT TECHNOLOGIES PENSION TRUST	CARDARELLI ANGELO	102.969	D		G	23/04/2007	10.20.50			
8	MACQUARIE INVESTMENT MANAGEMENT LIMITED AS RESPONSIBLE ENTITY OF THE MACQUARIE INTERNATIONAL EQUITY FUND	CARDARELLI ANGELO	20.609	D		G	23/04/2007	09.51.57			
83	MAGGI PAOLA	ZOCCHI LUIGINO	14.928	D		F	23/04/2007	10.22.14			
8	MANAGED PENSION FUNDS LIMITED	CARDARELLI ANGELO	502.729	D		G	23/04/2007	09.51.57			
128	MARESI TIZIANA	BENOFFI GAMBAROVA FRANCO ANDREA	119.000	D		F					
22	MEDIOBANCA S.P.A	VIBALDI CRISTIANA	233.001.859	P		G	23/04/2007	09.45.32			
107	MEINI MARISA	MEINI MARISA	25.976	P		F	23/04/2007	10.22.19			
84	MELCHIOSEN ELISABETTA	AMADIO VITTORIO	36	D		F	23/04/2007	10.23.36			
8	MELLON BANK EMP COLL INVEST FD	CARDARELLI ANGELO	54.774	D		G	23/04/2007	10.23.40			
8	MELLON CAP MANAGMNT/JNL INTL INDEX	CARDARELLI ANGELO	1.200	D		G	23/04/2007	09.51.57			
	MILANO ASSICURAZIONI SPA	CARDARELLI ANGELO					23/04/2007	09.51.57			



*Caracciolo*  
 (4) Validità QC: solo Quorum Collaudo

(1) Partecipazione: "P" in proprio, "D" in delega, "C" per Corrispondenza  
 (2) Vincoli: "P" pagato, "R" ripagato, "U" usufrutto  
 (3) Categoria: "F" persona fisica, "G" persona giuridica, "D" Dipendente

(4) Validità QC: solo Quorum Collaudo

*Caracciolo*

(1) Partecipazione: "P" in proprio, "D" in delega, "C" per Corrispondenza  
 (2) Vincoli: "P" pagato, "R" ripagato, "U" usufrutto  
 (3) Categoria: "F" persona fisica, "G" persona giuridica, "D" Dipendente

SK	AZIONISTA	INTERVENUTO	N. AZIONI	P(1)	V(2)	C(3)	DATA ING.	ORA	DATA USC.	ORA	C(4)
16		GOZZINI RENATO LUIGI	1.296.000	D		G	23/04/2007	09.41.13			
6	MLIGEF ACC CLIENT GENERAL	CARDARELLI ANGELO	16.736.644	D		G	23/04/2007	09.51.08			
20	MORATTI MASSIMO	GHELFI RINALDO	11.551.427	D		F	23/04/2007	10.22.37			
1	MORGAN STANLEY INSTITUTIONAL FUNDS INC - ACTIVE INTERNATIONAL ALLOCATION PORTFOLIO	CARDARELLI ANGELO	27.686	D		G	23/04/2007	10.20.50			
1	MUNICIPAL FIRE & POLICE RETIRE IOWA	CARDARELLI ANGELO	200	D		G	23/04/2007	10.20.50			
8	NATIONAL PENSIONS RESERVE FUND COMM.	CARDARELLI ANGELO	3.631.432	D		G	23/04/2007	09.51.57			
8	NBIMC EUROPEAN EQUITY INDEX FD	CARDARELLI ANGELO	134.800	D		G	23/04/2007	09.51.57			
10	NOMURA-RAFI INTERNATIONAL PLUS LLC	CARDARELLI ANGELO	29.675	D		G	23/04/2007	09.52.18			
8	NORTHEAST UTILITIES SERV COMP RET PL	CARDARELLI ANGELO	32.535	D		G	23/04/2007	09.51.57			
16	NOVARA VITA SPA	GOZZINI RENATO LUIGI	149.332	D		G	23/04/2007	09.41.13			
8	NUCLEAR LIABILITIES FUND LIMITED	CARDARELLI ANGELO	50.780	D		G	23/04/2007	09.51.57			
1	NYNEX CO MASTER PENSION TRUST	CARDARELLI ANGELO	1.084	D		G	23/04/2007	10.20.50			
8	ORGANIZATION FOR SMALL&MEDIUM ENTERPRISES AND REGIONAL INNOVATION JAPAN	CARDARELLI ANGELO	15.911	D		G	23/04/2007	09.51.57			
8	PELTON MULTI-STRATEGY MASTER FUND	CARDARELLI ANGELO	87.500	D		G	23/04/2007	09.51.57			
8	PENSION FUND ASSOCIATION FOR LOCAL GOVERNMENT OFFICIALS	CARDARELLI ANGELO	6.500.000	D		G	23/04/2007	09.51.57			

SK	AZIONISTA	INTERVENUTO	N. AZIONI	P(1)	V(2)	C(3)	DATA ING.	ORA	DATA USC.	ORA	C(4)
8	PG&E POSTRETIR PT & NN BARGAINING UR	CARDARELLI ANGELO	127.574	D	G		23/04/2007	09.51.57			
8	PICTET & CIE BANQUIERS	CARDARELLI ANGELO	13.155	D	G		23/04/2007	09.51.57			
8	PSEG NUCLEAR LLC	CARDARELLI ANGELO	738.300	D	G		23/04/2007	09.51.57			
8	PUBLIC EMPLOYEE RET. SYSTEM OF IDAHO	CARDARELLI ANGELO	200	D	G		23/04/2007	09.51.57			
1	PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF MISSISSIPPI	CARDARELLI ANGELO	91.865	D	G		23/04/2007	09.51.57			
8	PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF NEVADA	CARDARELLI ANGELO	200.072	D	G		23/04/2007	10.20.50			
19	RAS SPA	TETI STEFANO	227.736	D	G		23/04/2007	09.51.57			
105	RIBOLDI ANDREINA	RIBOLDI ANDREINA	223.000.000	D	G		23/04/2007	10.13.13			
136	RIMBOTTI FRANCESCO	RIMBOTTI FRANCESCO	3.176	P	F		23/04/2007	09.46.41			
8	ROBINSON UNIT 2 QUALIFIED NUCLEAR DECOMMISSIONING FUND	CARDARELLI ANGELO	910	P	F		23/04/2007	10.18.11			
8	ROCHDALE ATLAS PORTFOLIO	CARDARELLI ANGELO	5.664	D	G		23/04/2007	09.51.57			
135	ROMANO VINCENZO	CARDARELLI ANGELO	1.800.000	D	G		23/04/2007	09.51.57			
139	ROVARIS LORENZO	ROMANO VINCENZO	10.000	P	F		23/04/2007	10.14.38			
8	SACRAMENTO COUNTY EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	ROVARIS LORENZO	929	P	F		23/04/2007	10.31.57			
8		CARDARELLI ANGELO	211.981	D	G		23/04/2007	09.51.57			



*Cede*  
*Cardarelli*

*Cardarelli*  
 Pag. 11

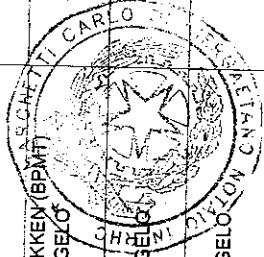
(1) Partecipazione; "P" in proprio; "D" in delega; "C" per Corrispondenza (2) Vincoli: "P" proprio; "R" rimborsato; "U" usufrutto

(3) Categoria: "F" persona fisica; "G" persona giuridica; "D" Dipendente

(4) Valida QC: solo Quorum Costitutivo

SK	AZIONISTA	INTERVENUTO	N. AZIONI	P(1)	V(2)	C(3)	DATA ING.	ORA	DATA USC.	ORA	C(4)
8	SAN DIEGO GAS & ELECTRIC CO NUCLEAR FACILITIES QUALIFIED DECOMMISSIONING TRUST CARDARELLI ANGELO		21.968	D	G	23/04/2007	09.51.57				
8	SAS TRUSTEE CORPORATION CARDARELLI ANGELO		91.931	D	G	23/04/2007	09.51.57				
16	SASA ASSICURAZIONI E RIASSICURAZIONI SPA GOZZINI RENATO LUIGI		26.664	D	G	23/04/2007	09.41.13				
16	SASA VITA GOZZINI RENATO LUIGI		3.332	D	G	23/04/2007	09.41.13				
8	SCHWAB FUNDAMENTAL INTER.LARGE CARDARELLI ANGELO		3.687	D	G	23/04/2007	09.51.57				
8	SEI INST INV TRST WRLD EQ EX-US CARDARELLI ANGELO		10.843	D	G	23/04/2007	09.51.57				
8	SEI INSTITUTIONAL INTERNATIONAL TRUST INTERNATIONAL EQUITY/MORGAN STANLEY CARDARELLI ANGELO		780.000	D	G	23/04/2007	09.51.57				
8	SEI INSTITUTIONAL INVESTMENTS TRUST INTERNATIONAL EQUITY/MORGAN STANLEY CARDARELLI ANGELO		480.000	D	G	23/04/2007	09.51.57				
8	SELECT INDEX SERIES EUROPEAN EQUITY PORTFOLIO CARDARELLI ANGELO		271.208	D	G	23/04/2007	09.51.57				
8	SEMPRA ENERGY PENSION MASTER TRUST CARDARELLI ANGELO		100.093	D	G	23/04/2007	09.51.57				
21	SINPAR HOLDING S.A. ALDRIGHETTI ANGELO		19.797.563	D	G	23/04/2007	09.51.55				
21	SINPAR S.P.A. ALDRIGHETTI ANGELO		12.251.000	D	G	23/04/2007	09.51.55				
8	SPDR MSCI ACWI EX-US ETF CARDARELLI ANGELO		21.647	D	G	23/04/2007	09.51.57				
8	SSGA INTERNATIONAL EQUITIES INDEX TRUST CARDARELLI ANGELO		144.194	D	G	23/04/2007	09.51.57				
	SSGA ITALY INDEX FUND										

SK	AZIONISTA	INTERVENUTO	N. AZIONI	P(1)	V(2)	C(3)	DATA ING.	ORA	DATA USC.	ORA	C(4)
8		CARDARELLI ANGELO	99.037	D		G	23/04/2007	09.51.57			
8	SSGA MSCI EAFE INDEX FUND	CARDARELLI ANGELO	146.848	D		G	23/04/2007	09.51.57			
8	SSGA WEALTH WEIGHTED GLOBAL EQUITIES INDEX TRUST	CARDARELLI ANGELO	106.518	D		G	23/04/2007	09.51.57			
143	STAFFA FRANCESCO	STAFFA FRANCESCO	31.732	P		F	23/04/2007	10.37.34			
1	STATE FARM VAR PROD INTL EQ IND FUND	CARDARELLI ANGELO	76.738	D		G	23/04/2007	10.20.50			
1	STATE OF INDIANA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT FUND	CARDARELLI ANGELO	94.388	D		G	23/04/2007	10.20.50			
8	STATE OF MINNESOTA	CARDARELLI ANGELO	23.335	D		G	23/04/2007	09.51.57			
8	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY INVESTMENT FUNDS FOR TEXEMPT RET	CARDARELLI ANGELO	5.032.050	D		G	23/04/2007	09.51.57			
8	STATE STREET EUROPE ENHANCED	CARDARELLI ANGELO	39.000	D		G	23/04/2007	09.51.57			
8	STATE STREET SRI WORLD INDEX	CARDARELLI ANGELO	25.447	D		G	23/04/2007	09.51.57			
8	STATE STREET TRUST & BANKING CO LTD PENSION INVESTMENT FUND	CARDARELLI ANGELO	21.962	D		G	23/04/2007	09.51.57			
8	STICHTING PENSIOENFONDS AKZO NOBEL	CARDARELLI ANGELO	270.732	D		G	23/04/2007	09.51.57			
1	STICHTING BEDRIJFSPENSIOENFONDS VOOR DE METAAL EN TECHNISCHE BEDRIJFSTAKKEN (BPMH)	CARDARELLI ANGELO	1.478.878	D		G	23/04/2007	10.20.50			
7	STREETTRACKS MSCI EUROPE ETF	CARDARELLI ANGELO	346.795	P		G	23/04/2007	09.51.31			
7	STREETTRACKS SM MCSI EUROPE INDUSTRIALSSM ETF	CARDARELLI ANGELO	280.769	P		G	23/04/2007	09.51.31			



*Cielo*

*Floris*

(1) Partecipazione: "P" in proprio, "D" in delega, "C" per Corrispondenza

(2) Vincoli: "P" pegno, "R" riportato, "U" usufrutto

(3) Categoria: "F" persona fisica, "G" persona giuridica - SNC Disagente

(4) Validità QC: solo Quorum Costitutivo

SK	AZIONISTA	INTERVENUTO	N. AZIONI	P(1)	V(2)	C(3)	DATA ING.	ORA	DATA USC.	ORA	C(4)
8	SUNAMERICA SERIES TRUST INTERNATIONAL DIVERSIFIED EQUITIES PORTFOLIO CARDARELLI ANGELO		4.284	D	G		23/04/2007	09.51.57			
133	TACCHINO FRANCA	FOGLIATO ANDREA	1.000	D	F		23/04/2007	10.13.06			
134		TACCHINO FRANCA	1.000	P	F		23/04/2007	10.31.07			
32	TACCHINO MARGHERITA	INFANTI GIUSEPPE	1.000	D	F		23/04/2007	10.12.29			
8	TD EUROPEAN INDEX FUND	CARDARELLI ANGELO	20.313	D	G		23/04/2007	09.51.57			
8	TD INTERNATIONAL INDEX FUND	CARDARELLI ANGELO	119.755	D	G		23/04/2007	09.51.57			
	THE ROYAL BANK OF SCOTLAND PLC AS TRUSTEE OF THE FLEMING SEL CONTINENTAL EUROPEAN FUND		564.475	D	G		23/04/2007	09.51.57			
8	THE MANVILLE PERS.INJURY SETL TRUST	CARDARELLI ANGELO	28.832	D	G		23/04/2007	09.51.57			
8	THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN LTD RE:HITACHI FOREIGN EQUITY INDEX MOTHER FUND	CARDARELLI ANGELO	28.374	D	G		23/04/2007	09.51.57			
8	THE MUTUAL AID ASSOCIATION OF PREFECTURAL GOVERNMENT PERSONNEL	CARDARELLI ANGELO	59.223	D	G		23/04/2007	09.51.57			
8	THE REGENS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA	CARDARELLI ANGELO	1.517.319	D	G		23/04/2007	09.51.57			
8	THE SUBSIDIZED SCHOOLS PROVIDENT FUND CARE OFF THE TREASURY	CARDARELLI ANGELO	71.662	D	G		23/04/2007	09.51.57			
17	TORO ASSICURAZIONI	PACE STEFANO	8.923.725	D	G		23/04/2007	10.36.40			
8	TRUSTEES OF THE BT PENSION SCHEME	CARDARELLI ANGELO	73.445	D	G		23/04/2007	09.51.57			
	UBS AG-OMNIBUS NON RESIDENT										

SK	AZIONISTA	INTERVENUTO	N. AZIONI	P(1)	V(2)	C(3)	DATA ING.	ORA	DATA USC.	ORA	C(4)
8		CARDARELLI ANGELO	377.600	D		G	23/04/2007	09.51.57			
8	UNICO-I TRACKER MSCI WORLD	CARDARELLI ANGELO	24.448	D		G	23/04/2007	09.51.57			
8	UNICO-O TRACLER MSCI EUROPE	CARDARELLI ANGELO	35.678	D		G	23/04/2007	09.51.57			
8	UNITED NATIONS RELIEF AND WORKS FOR PALESTINIAN REFUGEES IN THE NEAR EAST	CARDARELLI ANGELO	25.270	D		G	23/04/2007	09.51.57			
8	UNITED STATES TRUST COMPANY	CARDARELLI ANGELO	138.119	D		G	23/04/2007	09.51.57			
8	UNIVERSAL SHIPOWNERS MARINE INSURANCE ASSOCIATION LTD EQUITY CLASS 3	CARDARELLI ANGELO	22.229	D		G	23/04/2007	09.51.57			
8	VALIC COMPANY I-INTERNATIONAL EQUITIES FUND	CARDARELLI ANGELO	197.377	D		G	23/04/2007	09.51.57			
8	VANTAGEPOINT OVERSEAS EQUITY INDEX F	CARDARELLI ANGELO	36.491	D		G	23/04/2007	09.51.57			
8	VARMA-SAMPO INSURANCE COMPANY	CARDARELLI ANGELO	3.150.000	D		G	23/04/2007	09.51.57			
122	VENTO GIANCLAUDIO	VENTO GIANCLAUDIO	20.000	P		F	23/04/2007	11.11.27			
8	WEST MIDLANDS PASSENGER TRANSPORT AUTHORITY PENSION FUND	CARDARELLI ANGELO	1.671	D		G	23/04/2007	09.51.57			
8	WESTPACA INTERNATIONAL SHARE INDEX TRUST	CARDARELLI ANGELO	161.028	D		G	23/04/2007	09.51.57			
8	WHEATON FRANCISCAN SERVICES INC RETIREMENT TRUST	CARDARELLI ANGELO	100.000	D		G	23/04/2007	09.51.57			
141	ZOLA PIER LUIGI	SALMIVUORT MIKAEL	33	D		F	23/04/2007	10.39.10			
140	ZOLA UMBERTO CARLO	D'ATRI MARIANNA	5	D		F	23/04/2007	10.37.42			

(1) Partecipazione: "P" in propria, "D" in delega, "C" per Corrispondenza

(2) Vincoli: "P" pegno, "R" rapporto, "U" usufrutto

(3) Categoria: "F" persona fisica, "G" persona giuridica, "D" Dipendente

(4) Validità QC: solo Quorum Costitutivo

*Cardo*

*Cardo*

SK	AZIONISTA	INTERVENUTO	N. AZIONI	F(1)	V(2)	C(3)	DATA ING.	ORA	DATA USC.	ORA	C(4)
----	-----------	-------------	-----------	------	------	------	-----------	-----	-----------	-----	------

Riepilogo		Azionisti	Azioni
In proprio		25	245.326.101
In delega		190	2.711.280.682
<b>Totale</b>		<b>214</b>	<b>2.956.606.783</b>

Si rileva la presenza di azionisti che partecipano al tempo stesso in proprio e in delega.

Riepilogo Azionisti presenti Alle 15.10.00 Del 23/04/2007

Riepilogo Azionisti presenti		Azionisti	Azioni
In proprio		25	245.326.101
In delega		189	2.708.312.717
<b>Totale</b>		<b>213</b>	<b>2.953.638.818</b>

Si rileva la presenza di azionisti che partecipano al tempo stesso in proprio e in delega.

(3) Categoria: "F" persone fisica, "G" persona giuridica, "O" Dipendente

(2) Voci: "P" pagno, "R" riportato, "U" usufrutto

(1) Partecipazione: "P" In proprio, "O" In delega, "C" per Corrispondenza

PIRELLI & C. S.P.A.

ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA DEL 23/4/2007

PARTE STRAORDINARIA - ESITO DELLE VOTAZIONI CONCERNENTI LA SEGUENTE MOZIONE:

(\*)

— Modifica dei seguenti articoli dello statuto sociale:

1. art. 5 (capitale sociale)
2. art. 6 (azioni)
3. art. 7 (Assemblee)
4. art. 8 (quorum deliberativi e costitutivi)
5. art. 9 (funzionamento dell'Assemblea)
6. art. 10 (amministrazione della Società)
7. art. 11 (funzioni del Consiglio di Amministrazione)
8. art. 12 (riunioni del Consiglio di Amministrazione)
9. art. 13 (rappresentanza della Società)
10. art. 15 (decadenza del Consiglio di Amministrazione) e 16 (Collegio sindacale)
11. art. 16 (Collegio sindacale)
12. Deliberazioni inerenti e conseguenti. Conferimento di poteri

(\*) La numerazione delle singole 12 sottomozioni è ripresa nelle pagine seguenti, riportanti l'espressione di voto per ciascun azionista.



Carlo Marchetti

~~Carlo Marchetti~~

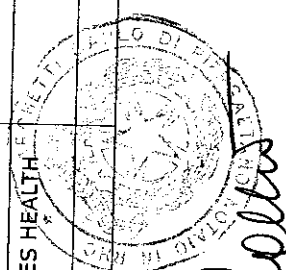


Parte Straordinaria - modifiche statutarie

lunedì 23 aprile 2007

PAGE 1

Scheda	Azionista	Azioni	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
8	ABU DHABI RETIREMENT PENSIONS FUND	74577	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
8	ADVANCE GLOBAL ALPHA FUND	12194	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
8	ADVANCED INTERNATIONAL SHARES INDEX FUND	58781	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
8	ALASKA PERMANENT FUND CORP.	497961	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
17	ALLEANZA ASSICURAZIONI	964282	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
8	ANDREW W. MELLON FOUNDATION	124000	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
17	ASSICURAZIONI GENERALI	106135159	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
8	AXA INVESTMENT MANAGERS DEUTSCHLAND GMBH FOR AXA EUROPA	85911	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
8	BAERUM KOMMUNE	16961	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
7	BALZAC UMBRELLA INDEX COMPARTIMENT BALZAC EURO INDEX	280769	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
7	BALZAC UMBRELLA INDEX COMPARTIMENT BALZAC EUROPE INDEX	150332	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
8	BALZAC UMBRELLA INDEX COMPARTIMENT BALZAC INDUSTRIALS INDEX	5769	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
7	BALZAC UMBRELLA INDEX COMPARTIMENT BALZAC ITALY	2520297	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
7	BALZAC UMBRELLA INDEX COMPARTIMENT BALZAC WORLD INDEX	219174	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
1	BANK OF IRELAND LTD	578391	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
6	BARCLAYS CAPITAL SECURITIES LTD	6762566	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A
1	BARCLAYS GL INV FUND FOR EMPL BEN TR	759923	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
1	BARCLAYS GLOBAL INVESTORS	45560	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
1	BARCLAYS GLOBAL INVESTORS N.A. TRUSS	171101	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
8	BARCLAYS GLOBAL INVESTORS PENSIONS MANAGEMENT LTD	5831946	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
1	BELL ATLANTIC MASTER TRUST	191	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
8	BELLSOUTH CORPORATION REPRESENTABLE EMPLOYEES HEALTH CARE TRUST-RET	44108	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
128	BENOFFI GAMBAROVA FRANCO ANDREA	17000	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F

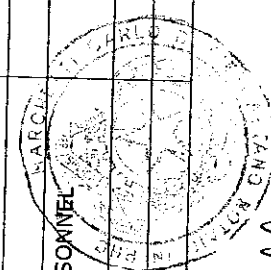


*Carlo Feltrina*

*[Handwritten signature]*



Scheda	Azionista	Azioni	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
8	CF GLOBAL ALPHA 1 FD MELLON FIN CORP	1800	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
8	CF GLOBAL TACTICAL ASSET ALLOCATION	200	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
129	CHIODINI RAFFAELE	3509	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
8	CIBC EUROPEAN INDEX FUND	12553	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
8	CIBC INTERNATIONAL INDEX FUND	21750	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
30	CINI VALERIO	1000	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
8	CITADEL EQUITY FUND LTD	2150093	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
20	CMC SPA	3742732	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
8	COLLEGE RETIREMENT EQUITIES FUND	251000	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
8	COLONIAL FIRST STATE INVESTMENT LIMITED	190754	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
8	COMMON TRUST ITALY FUND	2343487	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
8	COMMONW PENNSYLV PUB SCHOOL EMPL RET	147755	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
5	CREDIT AGRICOLE ASSET MANAGEMENT	2431240	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
8	DREYFUS INTL STOCK INDEX FUND	100796	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
8	DT INTERNATIONAL STOCK INDEX FUND	2511	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
117	DURELLO CHRISTIANE	74665	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
8	EAFE INTL INDEX PORTF SUMMIT MUTUAL	17470	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
18	EDIZIONE HOLDING SPA	241614636	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
8	EMERALD GLOBAL EQUITY POOLED FD TRUS	13079	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
8	EMERALD INTL EQUITY INDEX FUND	154894	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
8	ENERGY INSURANCE MUTUAL LIMITED	45276	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
8	ERZBISTUM PADERBORN	95000	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
132	FACCHETTI ENZO	38	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
8	FEDERATION OF NATIONAL PUBLIC SERVICE PERSONNEL MUTUAL AID ASSOCIATIONS	72539	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
16	FONDIARIA SAI	225260998	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
4	FONDS DE RESERVE POUR LES RETRAITES FRR	11533000	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F



*Celo Hauer*

*[Handwritten signature]*

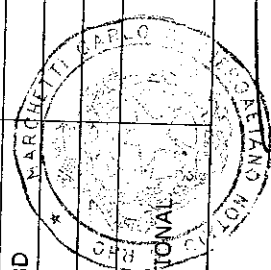


Parte Straordinaria - modifiche statutarie

lunedì 23 aprile 2007

PAGE 5

Scheda	Azionista	Azioni	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
17	INTESA VITA													
26	INVESTIMENTI SUD ITALIA SRL	842952	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
1	ISHAR S&P GLOBAL IND SECTOR INDEX F	100	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
1	ISHARES MSCI EAFE INDEX FUND	17838	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
1	ISHARES MSCI EMU INDEX FUND	11186382	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
1	ISHARES MSCI ITALY INDEX FUND	1540655	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
1	ISHARES S&P EUROPE 350 INDEX FUND	1247138	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
20	ISTIFID S.P.A.	1038451	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
8	JOHN HANCOCK FUNDS INTERNATIONAL EQUITY INDEX FUND	11328318	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
8	JOHN HANCOCK TRUIST INTRNATIONAL EQUITY INDEX TRUST B	67277	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
8	JOHNSON & JOHNSON PENSION & SAVINGS PLANS MASTER TRUST	72036	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
8	JONH HANCOCK TRUST INTERNATIONAL EQUITY INDEX TRUST A	163000	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
8	JPMORGAN EUROPEAN INVESTMENT TRUST PLC FINSBURY DIALS	54326	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
8	JPMORGAN FLEMING FUNDS	216565	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
8	JPMORGAN INTERNATIONAL EQUITY INDEX FUND	23977962	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
8	JPMORGAN INVESTMENT FUNDS	663597	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
17	LA VENEZIA ASSICURAZIONI	236294	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
8	LAUDUS ROSENBERG INTERNATIONAL DISCOVERY FUND	38640	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
8	LAUDUS ROSENBERG INTERNATIONAL EQUITY FUND	211934	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
7	LAUDUS ROSENBERG INTERNATIONAL SMALL CAPITALIZATION FUND	200000	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
33	LEONARDI DINO	8008940	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
8	LOMBARD ODIER DARIER HFM SA INSTITUTIONNEL-3D	25166	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
8	LOTHIAN PENSION FUND	1937033	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
1	LUCENT TECHNOLOGIES PENSION TRUST	320636	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
8	MACQUARIE INVESTMENT MANAGEMENT LIMITED AS RESPONSIBLE ENTITY OF THE MACQUARIE INTERNATIONAL EQUITY FUND	102969	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
		20609	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F



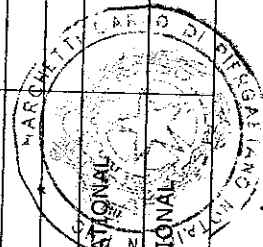
*Cela Horn*

*[Handwritten signature]*



Parte Straordinaria - modifiche statutarie

Scheda	Azionista	Azioni	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
8	PELTON MULTI-STRATEGY MASTER FUND	6500000	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
8	PENSION FUND ASSOCIATION FOR LOCAL GOVERNMENT OFFICIALS	127574	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
8	PG&E POSTRETR PT & NN BARGAINING UR	13155	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
8	PICTET & CIE BANQUIERS	738300	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
8	PSEG NUCLEAR LLC	200	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
8	PUBLIC EMPLOYEE RET.SYSTEM OF IDAHO	91865	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
1	PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF MISSISSIPPI	200072	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
8	PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF NEVADA	227736	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
19	RAS SPA	223000000	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
105	RIBOLDI ANDREINA	3176	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
136	RIMBOTTI FRANCESCO	910	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
8	ROBINSON UNIT 2 QUALIFIED NUCLEAR DECOMMISSIONING FUND	5664	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
8	ROCHDALE ATLAS PORTFOLIO	1800000	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
135	ROMANO VINCENZO	10000	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
139	ROVARIS LORENZO	929	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
8	SACRAMENTO COUNTY EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	211981	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
8	SAN DIEGO GAS & ELECTRIC CO NUCLEAR FACILITIES QUALIFIED DECOMMISSIONING TRUST	21968	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
8	SAS TRUSTEE CORPORATION	91931	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
16	SASA ASSICURAZIONI E RIASSICURAZIONI SPA	26664	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
16	SASA VITA	3332	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
8	SCHWAB FUNDAMENTAL INTER.LARGE	3687	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
8	SEI INST INV TRST WRLD EQ EX-US	10843	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
8	SEI INSTITUTIONAL INTERNATIONAL TRUST INTERNATIONAL EQUITY/MORGAN STANLEY	780000	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
8	SEI INSTITUTIONAL INVESTMENTS TRUST INTERNATIONAL EQUITY/MORGAN STANLEY	480000	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F



*Coela flows*

*[Handwritten signature]*

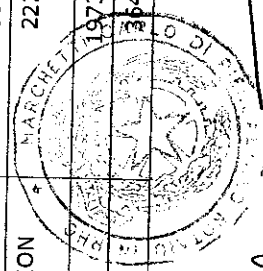


Parte Straordinaria - modifiche statutarie

lunedì 23 aprile 2007

PAGE 9

Scheda	Azionista	Azioni	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
8	SUNAMERICA SERIES TRUST INTERNATIONAL DIVERSIFIED EQUITIES PORTFOLIO	4284 F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
133	TACCHINO FRANCA	1000 F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
134	TACCHINO FRANCA	1000 F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
32	TACCHINO MARGHERITA	1000 F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
8	TD EUROPEAN INDEX FUND	20313 F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
8	TD INTERNATIONAL INDEX FUND	119755 F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
8	THE ROYAL BANK OF SCOTLAND PLC AS TRUSTEE OF THE FLEMING SEL CONTINENTAL EUROPEAN FUND	564475 F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
8	THE MANVILLE PERS.INJURY SETL.TRUST	28832 F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
8	THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN LTD RE:HITACHI FOREIGN EQUITY INDEX MOTHER FUND	28374 F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
8	THE MUTUAL AID ASSOCIATION OF PREFECTURAL GOVERNMENT PERSONNEL	59223 F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
8	THE REGENS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA	1517319 F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
8	THE SUBSIDIZED SCHOOLS PROVIDENT FUND CARE OFF THE TREASURY	71662 F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
17	TORO ASSICURAZIONI	8923725 F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
8	TRUSTEES OF THE BT PENSION SCHEME	73445 F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
8	UBS AG-OMNIBUS NON RESIDENT	377600 F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
8	UNICO-I TRACKER MSCI WORLD	24448 F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
8	UNICO-O TRACLER MSCI EUROPE	35676 F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
8	UNITED NATIONS RELIEF AND WORKS FOR PALESTINIAN REFUGEES IN THE NEAR EAST	25270 F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
8	UNITED STATES TRUST COMPANY	138119 F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
8	UNIVERSAL SHIPOWNERS MARINE INSURANCE ASSOCIATION LTD EQUITY CLASS 3	22229 F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
8	VALIC COMPANY I-INTERNATIONAL EQUITIES FUND	197377 F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
8	VANTAGEPOINT OVERSEAS EQUITY INDEX F	36491 F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F



*Carlo Fiorini*

*[Handwritten signature]*



PIRELLI & C. S.P.A.

ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA DEL 23/4/2007

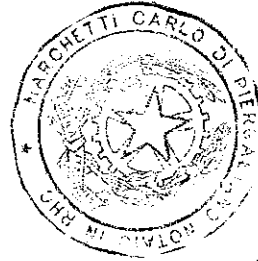
PARTE STRAORDINARIA - ESITO DELLE VOTAZIONI CONCERNENTI LA MOZIONE INERENTE ALLE MODIFICHE STATUTARIE

1. Modifica dell'art. 5 dello statuto sociale (capitale sociale)

	ASTENUTI	CONTRARI	FAVOREVOLI	NON VOTANTI	TUTTI
Proprio	32	0	245.326.069	0	245.326.101
			8,306%	0,000%	8,306%
Delega	23.528.885	0	2.684.783.832	0	2.708.312.717
			90,897%	0,000%	91,694%
Tutti	23.528.917	0	2.930.109.901	0	2.953.638.818
			99,203%	0,000%	100,000%

2. Modifica dell'art. 6 dello statuto sociale (azioni)

	ASTENUTI	CONTRARI	FAVOREVOLI	NON VOTANTI	TUTTI
Proprio	32	0	245.326.069	0	245.326.101
			8,306%	0,000%	8,306%
Delega	23.528.885	0	2.684.783.832	0	2.708.312.717
			90,897%	0,000%	91,694%
Tutti	23.528.917	0	2.930.109.901	0	2.953.638.818
			99,203%	0,000%	100,000%



Carlo Marchetti

PIRELLI & C. S.P.A.

ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA DEL 23/4/2007

PARTE STRAORDINARIA - ESITO DELLE VOTAZIONI CONCERNENTI LA MOZIONE INERENTE ALLE MODIFICHE STATUTARIE

3. Modifica dell'art. 7 dello statuto sociale (Assemblee)

	ASTENUTI	CONTRARI	FAVOREVOLI	NON VOTANTI	TUTTI
Proprio	32	0	245.326.069	0	245.326.101
	0,000%	0,000%	8,306%	0,000%	8,306%
Delega	23.528.885	0	2.684.783.832	0	2.708.312.717
	0,797%	0,000%	90,897%	0,000%	91,694%
Tutti	23.528.917	0	2.930.109.901	0	2.953.638.818
	0,797%	0,000%	99,203%	0,000%	100,000%

4. Modifica dell'art. 8 dello statuto sociale (quorum deliberativi e costitutivi)

	ASTENUTI	CONTRARI	FAVOREVOLI	NON VOTANTI	TUTTI
Proprio	32	0	245.326.069	0	245.326.101
	0,000%	0,000%	8,306%	0,000%	8,306%
Delega	23.528.885	0	2.684.783.832	0	2.708.312.717
	0,797%	0,000%	90,897%	0,000%	91,694%
Tutti	23.528.917	0	2.930.109.901	0	2.953.638.818
	0,797%	0,000%	99,203%	0,000%	100,000%

PIRELLI & C. S.P.A.

ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA DEL 23/4/2007

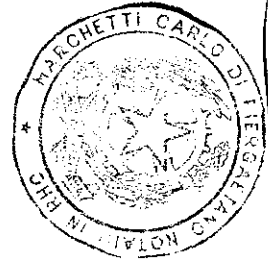
PARTE STRAORDINARIA - ESITO DELLE VOTAZIONI CONCERNENTI LA MOZIONE INERENTE ALLE MODIFICHE STATUTARIE

5. Modifica dell'art. 9 dello statuto sociale (funzionamento dell'Assemblea)

	ASTENUTI	CONTRARI	FAVOREVOLI	NON VOTANTI	TUTTI
Proprio	32	0	245.326.069	0	245.326.101
Delega	23.528.885	0	2.684.783.832	0	2.708.312.717
Tutti	23.528.917	0	2.930.109.901	0	2.953.638.818
	0,000%	0,000%	8,306%	0,000%	8,306%
	0,797%	0,000%	90,897%	0,000%	91,694%
	0,797%	0,000%	99,203%	0,000%	100,000%

6. Modifica dell'art. 10 dello statuto sociale (amministrazione della Società)

	ASTENUTI	CONTRARI	FAVOREVOLI	NON VOTANTI	TUTTI
Proprio	32	0	245.326.069	0	245.326.101
Delega	23.528.885	0	2.684.783.832	0	2.708.312.717
Tutti	23.528.917	0	2.930.109.901	0	2.953.638.818
	0,000%	0,000%	8,306%	0,000%	8,306%
	0,797%	0,000%	90,897%	0,000%	91,694%
	0,797%	0,000%	99,203%	0,000%	100,000%



*Carlo Marchetti*

*[Handwritten signature]*

PIRELLI & C. S.P.A.

ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA DEL 23/4/2007

PARTE STRAORDINARIA - ESITO DELLE VOTAZIONI CONCERNENTI LA MOZIONE INERENTE ALLE MODIFICHE STATUTARIE

7. Modifica dell'art. 11 dello statuto sociale (funzioni del Consiglio di Amministrazione)

	ASTENUTI	CONTRARI	FAVOREVOLI	NON VOTANTI	TUTTI
Proprio	32	0	245.326.069	0	245.326.091
Delega	23.528.885	0	2.684.783.832	0	2.708.312.717
Tutti	23.528.917	0	2.930.109.901	0	2.953.638.818
	0,000%	0,000%	8,306%	0,000%	8,306%
	0,797%	0,000%	90,897%	0,000%	91,694%
	0,797%	0,000%	99,203%	0,000%	100,000%

8. Modifica dell'art. 12 dello statuto sociale (riunioni Consiglio di Amministrazione)

	ASTENUTI	CONTRARI	FAVOREVOLI	NON VOTANTI	TUTTI
Proprio	32	0	245.326.069	0	245.326.101
Delega	23.528.885	0	2.684.783.832	0	2.708.312.717
Tutti	23.528.917	0	2.930.109.901	0	2.953.638.818
	0,000%	0,000%	8,306%	0,000%	8,306%
	0,797%	0,000%	90,897%	0,000%	91,694%
	0,797%	0,000%	99,203%	0,000%	100,000%

PIRELLI & C. S.P.A.

ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA DEL 23/4/2007

PARTE STRAORDINARIA - ESITO DELLE VOTAZIONI CONCERNENTI LA MOZIONE INERENTE ALLE MODIFICHE STATUTARIE

9. Modifica dell'art. 13 dello statuto sociale (rappresentanza della Società)

	ASTENUTI	CONTRARI	FAVOREVOLI	NON VOTANTI	TUTTI
Proprio	32	0	245.326.069	0	245.326.101
	0,000%	0,000%	8,306%	0,000%	8,306%
Delega	23.528.885	0	2.684.783.832	0	2.708.312.717
	0,797%	0,000%	90,897%	0,000%	91,694%
Tutti	23.528.917	0	2.930.109.901	0	2.953.638.818
	0,797%	0,000%	99,203%	0,000%	100,000%

10. Modifica dell'art. 15 dello statuto sociale (decadenza del Consiglio di Amministrazione)

	ASTENUTI	CONTRARI	FAVOREVOLI	NON VOTANTI	TUTTI
Proprio	32	0	245.326.069	0	245.326.101
	0,000%	0,000%	8,306%	0,000%	8,306%
Delega	23.528.885	0	2.684.783.832	0	2.708.312.717
	0,797%	0,000%	90,897%	0,000%	91,694%
Tutti	23.528.917	0	2.930.109.901	0	2.953.638.818
	0,797%	0,000%	99,203%	0,000%	100,000%



Carlo Marchetti

PIRELLI & C. S.P.A.

ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA DEL 23/4/2007

PARTE STRAORDINARIA - ESITO DELLE VOTAZIONI CONCERNENTI LA MOZIONE INERENTE ALLE MODIFICHE STATUTARIE

11. Modifica dell'art. 16 dello statuto sociale (Collegio sindacale)

	ASTENUTI	CONTRARI	FAVOREVOLI	NON VOTANTI	TUTTI
Proprio	32	0	245.328.069	0	245.328.101
	0,000%	0,000%	8,306%	0,000%	8,306%
Delega	23.528.885	0	2.684.783.832	0	2.708.312.717
	0,797%	0,000%	90,897%	0,000%	91,694%
Tutti	23.528.917	0	2.930.109.901	0	2.953.638.818
	0,797%	0,000%	99,203%	0,000%	100,000%

12. Deliberazioni inerenti e conseguenti. Conferimento di poteri

	ASTENUTI	CONTRARI	FAVOREVOLI	NON VOTANTI	TUTTI
Proprio	32	0	245.328.069	0	245.328.101
	0,000%	0,000%	8,306%	0,000%	8,306%
Delega	23.528.885	0	2.684.783.832	0	2.708.312.717
	0,797%	0,000%	90,897%	0,000%	91,694%
Tutti	23.528.917	0	2.930.109.901	0	2.953.638.818
	0,797%	0,000%	99,203%	0,000%	100,000%

*Copia su supporto informatico conforme all'originale del documento cartaceo a sensi dell'art. 23 commi 3, 4 e 5 D.Lgs. 82/2005, in termine utile per il Registro Imprese di Milano.*

*Firmato Carlo Marchetti  
Milano, 10 maggio 2007*

*Assolto ai sensi del decreto 22 febbraio 2007 mediante M.U.I.*

